

Il Punto

Rosaria Ravasio

La «Filastrocca del Natale» per alleggerire i cuori

Tutto ciò che si può dire o commentare su questo periodo dell'anno e su questo momento storico è già stato scritto e detto. Resta la consapevolezza di educare individualmente i nostri cuori alla serenità, per questo desidero dedicarvi una semplice filastrocca, nella speranza che vi distraiga almeno per un attimo da pesanti pensieri:

*“Filastrocca del Natale
dacci un giorno originale
togli la rabbia da ogni cuore
metti la gioia e il buon umore.*

*Dona qualcosa di speciale
fai guarire chi sta male
rendi buono chi è cattivo
e chi è triste più giulivo.*

*Porta la voglia di fare regali
metti ai sogni un paio d'ali
riempi d'amore tutta la terra
togli l'odio, smetti la guerra.*

*Appendi ghirlande e luci belle
accendi la luna e tutte le stelle
crea nel cielo un nuovo bagliore:
la speranza di un mondo migliore”.*
(Giuseppe Bordini)

IL COMUNE DI CUNEO HA PRESENTATO IL PROGETTO PER IL NUOVO POLO SCOLASTICO - SANDRONE A PAG. 3

Plesso futuristico per accogliere gli istituti tecnici

APPUNTAMENTI E CURIOSITÀ PER IL VOSTRO NATALE



SERVIZI DA PAG. 7 A PAG. 18

BEINETTE

Ama il territorio,
ed il suo cibo

SERVIZIO A PAG. 22

BORGO

Due frassini per il
futuro del pianeta

SERVIZIO A PAG. 20

BOVES

Musica e presepi,
per ricominciare

SERVIZIO A PAG. 19

CHIUSA PESIO

La élite del biathlon
parla chiusano

FORMENTO A PAG. 21

PEVERAGNO

Tra libri, affreschi
ed alberi luminosi

SERVIZIO A PAG. 23

CUNEO

Prosegue il rinnovo
dei permessi ZTL

SERVIZIO A PAG. 4

BUONE FESTE

A tutti i lettori
auguriamo
un lieto tempo
d'Avvento
e speranze per
il nuovo anno.
La nostra prossima
uscita sarà il
21 gennaio 2022

CONFINDUSTRIA

Tre protocolli per
innovare la Granda



SERVIZIO A PAG. 3

CAMERA COMMERCIO

Export in Granda:
record del 20,2%



SERVIZIO A PAG. 24

TECNOLOGIA

Tesisquare
continua a crescere



SERVIZIO A PAG. 25

INDAGINE

«Wecho»: l'eco delle
donne di montagna



SERVIZIO A PAG. 2

I PIÙ GRANDI PRODUTTORI DI PANETTONI
AL MONDO, SONO DELLA NOSTRA PROVINCIA
...SARÀ PER QUESTO MOTIVO CHE
LE FETTE
VENGONO
TAGLiate A
CUNEO...!



Daniilo Paparelli per La Bisalta

CI PRENDIAMO CURA DI VOI



In farmacia dal lunedì al sabato,
dalle 8.00 alle 20.00 tutto l'anno
e a dicembre anche la domenica!



Servizi anti COVID-19: tamponi e vaccini



A distanza, sui social attraverso la
divulgazione di contenuti e interviste con
professionisti della salute



A domicilio con il servizio di consegna
gratuita BOTTASSO XPRESS



CHIAMA 371 490 2396

ORDINA

RICEVI!

Scopri i dettagli del servizio su

www.farmaciabottasso.com/xpress

Via Roma 62, Cuneo

Potete leggerci su www.edicoladigitale.info e su Facebook

LA FONDAZIONE NUTO REVELLI RACCOGLIE LE TESTIMONIANZE DELLE IMPRENDITRICI DELLE VALLATE CUNEESE

“Wecho: l’eco delle donne di montagna”: i territori marginali raccontati dalle donne

La Fondazione Nuto Revelli di Cuneo a fine estate ha lanciato Wecho: l’eco delle donne di montagna, un progetto che mette al centro le comunità femminili, le loro idee e la loro visione di cambiamento. La finalità è quella di creare una rete internazionale di donne di montagna e indagare quali aspetti esse ritengano prioritari per vivere al meglio nei loro territori.

Per mezzo di interviste e di un questionario reperibile online (www.wecho.eu) si intende dare eco alle voci femminili e porre l’accento sulle opportunità che i territori di montagna potrebbero offrire favorendo la circolazione di risorse e idee.

“Sono sempre più numerose le donne che scelgono di insediarsi o di ritornare in montagna, basti pensare che in provincia di Cuneo oltre il 60% delle nuove attività imprenditoriali sopra i 600 metri sono avviate da donne. Dobbiamo prenderne atto e interpellarle affinché la politica possa fornire loro risposte concrete. Vogliamo dare vita ad una rivoluzione pacifica che parta dalle montagne e abbia fra le sue finalità la diminuzione delle disuguaglianze e il benessere di tutte e di tutti” afferma la direttrice Beatrice



Il grande «Albero di Natale» beinettese

Organizzato da un gruppo di amici beinettesi e con partecipazioni dai Comuni vicini, il mondo agricolo locale ha reso un grande omaggio al Natale e lanciato grande segno di speranza. La sera di lunedì 13 dicembre, in aperta campagna beinettese (Zona Gerbidi), si sono radunati 107 trattori, anima e simbolo di tante imprese locali e, grazie anche all’accoglienza dei proprietari terrieri della zona, hanno formato un enorme, luminoso, albero di Natale. Il momento è terminato con un rinfresco offerto dalla ditta «Agricolproject» di Flavio e Stefania Lucchino.



Verri.

“La montagna è per le donne perché è uno spazio di cooperazione e di lavoro collettivo” afferma Giulia, agricolttrice a Demonte, “Vorrei fare capire cosa vuol dire realmente vivere in montagna, nella sua semplicità, a contatto con la natura” dice Cristina, 26 anni, tornata a vivere Vinadio, paese dei suoi genitori, e queste sono solo due delle numerose testimonianze.

Il progetto vede il coinvolgimento di Coordinamento Donne di Montagna e YWCA-UCDG Onlus ed è sostenuto dalla European Cultural Foundation, con il contributo di Fondazione CRC e Fondazione CRT, nell’ambito delle iniziative volte a promuovere la cultura della solidarietà.

Tutte le donne che desiderino partecipare all’indagine possono farlo compilando il questionario reperibile su www.wecho.eu fino al 30 gennaio 2022. Tutto il materiale testuale, audio e video raccolto sarà inoltre catalogato e messo a disposizione gratuitamente sull’archivio digitale di Fondazione Nuto Revelli in una sezione dedicata alle resistenze femminili.

Per maggiori informazioni: anelloforte@nutorevelli.org.

Concerto benefico con il Rotaract Club Provincia Granda

Il Rotaract Club Provincia Granda organizza a Limone P.te un concerto d’organo con l’organista Fabio Pietro De Tullio.

Il concerto si terrà il 2 gennaio alle ore 21.00 all’interno della parrocchia di San Pietro e avrà una finalità benefica, infatti tutto il ricavato verrà devoluto alla casa di riposo Santo Spirito di Limone Piemonte. Un’occasione per godere della buona musica, di uno dei borghi più suggestivi delle nostre vallate e, soprattutto, per fare del bene verso il prossimo.

Un momento di arte, condivisione e generosità che speriamo raccoglierà il favore di un ampio pubblico.



La Piattaforma di Confartigianato per tutti i Bonus Fiscali

Visita il nostro sito bonus-casa.eu



✓ **SUPERBONUS 110%**

✓ **SISMA BONUS**

✓ **BONUS RISTRUTTURAZIONI**

✓ **BONUS FACCIATE**

✓ **ECOBONUS**



✓ **ASSISTENZA DEDICATA**

PER IMPRESE E PRIVATI

NELLA VERIFICA DOCUMENTI

E NELLE ANALISI FATTIBILITÀ



✓ **CESSIONE CREDITO:**

✓ **ITER VELOCE**

✓ **PROCEDURA SEMPLIFICATA**

✓ **TEMPI LIQUIDAZIONE BREVI**

Con noi tutto è più **FACILE**



Scopri tutti i nostri servizi
cuneo.confartigianato.it/servizi

I NOSTRI CONTATTI
tel. 0171 451111
bonus-casa@confartcn.com

LE NOSTRE SEDI
Alba - Borgo San Dalmazzo - Bra - Carrù
Ceva - Cuneo - Dogliani - Dronero - Fossano
Mondovì - Saluzzo - Savigliano


Confartigianato
CUNEO

ALL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO DEL POLITECNICO DI TORINO - SEDE DI MONDOVÌ

Confindustria Cuneo sigla tre protocolli di intesa con Miac, Cim4.0-Michelin e Links Foundation

Confindustria Cuneo ha siglato tre nuovi importanti accordi di collaborazione nell'ottica della crescita in termini di ricerca ed innovazione delle aziende della Granda. I protocolli di intesa sono stati sottoscritti lunedì nella sede di Mondovì del Politecnico di Torino, nel corso della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2021-2022 dell'Ateneo. Il presidente **Mauro Gola** ha posto la propria firma sui documenti che inaugurano nuovi percorsi di sinergia e partnership con MIAC, CIM4.0-Michelin e Links Foundation. «Questi protocolli – sottolinea il Presidente degli Industriali – contribuiscono a rafforzare l'ecosistema dell'innovazione che Confindustria Cuneo ha generato in questi anni. Ecosistema che mette in relazione le nostre imprese con i soggetti promotori dell'innovazione per dare vita attività di divulgazione e trasferimento tecnologico e supporto nella transizione digitale. Evidenzio un elemento comune a tutti i protocolli, l'**attenzione al tema della formazione**, fondamentale per consentire alle imprese di **sviluppare le competenze 4.0 per affrontare le sfide del futuro**».

Per quanto riguarda il **Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo**, centro per l'innovazione tecnologica e di servizi alle imprese nei settori di ricerca e sviluppo dell'agrofood e soggetto gestore del Polo AGRIFOOD della Regione Piemonte, l'accordo prevede l'organizzazione di attività congiunte sul territorio volte a sensibilizzare le imprese sulle opportunità esistenti in ambito agroalimentare, la promozione di incontri tra MIAC-Polo AGRIFOOD e le imprese per facilitare lo scambio di conoscenze tra il mondo imprenditoriale e il sistema della ricerca e dell'innovazione, la realizzazione di progetti comuni in program-



Le collaborazioni sono finalizzate a promuovere percorsi che permettano alle aziende della Granda di incrementare il loro livello di ricerca, innovazione, formazione e tecnologia

mi di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale. Alla base del protocollo anche la volontà di sviluppare proposte nell'ambito della formazione, da inserire nell'offerta "Scuola d'Impresa" del Centro Servizi per l'Industria di Confindustria Cuneo e del Polo Agrifood. «Si tratta di un accordo strategico per la nostra società», dichiara il presidente del MIAC **Marcello Cavallo**. «Questa collaborazione ci permette di fare squadra e mettere in campo nuove sinergie per aiutare il territorio a cogliere al meglio le nuove opportunità a disposizione e favorire l'innovazione delle aziende del settore agroalimentare della provincia di Cu-

neo, così ricca di eccellenze». Il secondo protocollo sottoscritto da Confindustria Cuneo è con **Competence Center CIM4.0 e Michelin**. CIM4.0 è il Centro di Competenza con sede principale a Torino, costituito da Politecnico di Torino, Università di Torino e 23 aziende; riconosciuto dal MISE nell'ambito del Piano Nazionale Impresa 4.0 con l'obiettivo di incrementare nelle aziende la diffusione delle opportunità offerte dalla trasformazione digitale. Per rendere più agevole l'interazione tra CIM4.0 e le realtà del territorio della provincia di Cuneo, Michelin, CIM4.0 e Confindustria Cuneo hanno deciso di costituire una sede decentrata in un'area

fornita da Michelin, che verrà inaugurata nella primavera del 2022: saranno allestiti laboratori pilota per effettuare prove e sperimentazioni sia a scopo di testing sia con finalità didattiche. A disposizione ci saranno robot collaborativi, sistemi di visione basati su Intelligenza Artificiale e per manutenzione predittiva, MES e sistemi di trasporto a guida automatica. «La firma del protocollo rappresenta l'impegno concreto e condiviso del nostro Competence Center per supportare, secondo una logica di coesione territoriale, tutte le imprese italiane nel loro processo di trasformazione digitale», commenta il Ceo di

CIM4.0 **Enrico Pisino**. «Attraverso la messa a disposizione delle nostre tecnologie 4.0 e di un'offerta formativa dedicata all'upskilling e al reskilling di manager, tecnici e imprenditori, accompagneremo le aziende, soprattutto PMI, a posizionarsi in modo competitivo sui mercati globali secondo il modello Hub&Spoke, ovvero Centro di Competenza con Connessione a Rete. Si tratta di un primo esempio che come CIM4.0 abbiamo fortemente voluto e realizzato con tempestività, in linea con le richieste delle imprese, e che intendiamo sviluppare su tutto il territorio nazionale, secondo gli obiettivi previsti dal PNRR». Soddisfazione per l'accordo espressa anche dal direttore dello stabilimento Michelin di Cuneo **Simone Rossi**: «Siamo molto contenti di questo ulteriore passo in avanti, nella direzione della concretezza, della collaborazione tra Michelin, CIM 4.0 e Confindustria Cuneo, che vedrà nascere presso la nostra azienda un vero e proprio Hub aperto alle aziende del territorio, perfettamente integrato nell'ecosistema dell'innovazione. Questo accordo si inserisce molto bene nella nostra strategia, che ci vede impegnati da anni a promuovere lo sviluppo e la crescita, anche attraverso il modello della open innovation, delle aziende dei territori nei quali siamo presenti con i nostri stabilimenti». Infine, l'accordo siglato da Confindustria Cuneo con **Links Foundation**, realtà nata dalla volontà della Fondazione Compagnia di San Paolo e del Politecnico di Torino di dotarsi di uno strumento capace di operare nella ricerca applicata, nell'innovazione e nel trasferimento tecnologico, fungendo da ponte tra ricerca di base e mercato. Per fare questo, Links sostiene processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli altri attori pubblici e privati.

I punti principali dell'accordo riguardano la creazione di un gruppo di lavoro per la realizzazione di progetti comuni in programmi di rilevanza nazionale ed internazionale, la collaborazione nella proposta di servizi alle imprese per favorire l'accesso alle opportunità di finanziamento per progetti di ricerca, la spinta per un proficuo scambio di conoscenze tra mondo imprenditoriale e sistema della ricerca e dell'innovazione attraverso incontri ed eventi. Previsto inoltre lo sviluppo di proposte formative da inserire nell'offerta "Scuola d'Impresa" del Centro Servizi per l'Industria di Confindustria Cuneo. «Siamo orgogliosi di essere partner di questo importante e strategico progetto del territorio cuneese», afferma il direttore generale di Links **Stefano Buscaglia**. «Attraverso questa partnership con Confindustria Cuneo, la Fondazione dà ulteriore sostanza alla propria missione e vocazione come attore dell'ecosistema dell'innovazione, promuovendo e veicolando per il territorio specifico attività di trasferimento tecnologico, internazionalizzazione, accompagnamento alla digitalizzazione e all'adozione di tecnologie 4.0 nei vari settori produttivi, promuovendo processi di open innovation e accelerazione di impresa anche attraverso attività di formazione e divulgazione». Queste le conclusioni del responsabile della sede di Mondovì del Politecnico di Torino **Paolo Fieno**: «Sono molto soddisfatto degli accordi firmati oggi tra enti che si pongono insieme l'obiettivo di creare le condizioni ottimali per una crescita organica e strutturata del tessuto produttivo del territorio. Sono certo che il banco di prova del PNRR ci confermerà l'importanza della nostra risposta coesa e supportata da enti territoriali, fondazioni e istituzioni locali».

Valentina Sandrone

Un nuovo, ambizioso polo scolastico è stato l'oggetto della riunione della VI commissione consiliare riunitasi in remoto la sera di martedì 14 dicembre.

Le fragilità della scuola sono note da anni e sono emerse in maniera preponderante a causa della pandemia ma la Provincia e il Comune di Cuneo si stanno attrezzando per una programmazione di ampio respiro che coinvolgerà in particolare le scuole secondarie di secondo grado. L'assessora **Franca Giordano** e il sindaco **Federico Borgna** hanno ricordato come, solo nella città di Cuneo, vi siano 14000 studenti in un'età compresa tra i tre e i 14 anni e, in tutta la provincia, si arrivi a 20000 persone. Un numero importante, un'intera fetta di popolazione che ha bisogno di attenzioni, risposte e servizi adeguati. Il primo progetto, presentato proprio in sede di commissione, è il nuovo polo per gli istituti tecnici, che andrà a sostituire il vecchio ITIS e verrà realizzato in corso Alcide De Gasperi su terreni di proprietà della Provincia. Sotto l'attenta direzione di **Fabrizio Freni**, dirigente

della Provincia di Cuneo addetto ai lavori pubblici, il progetto, per ora nella fase iniziale di studio di fattibilità, è stato affidato ad **Andrea Breida** e allo **Studio Kuadra**. Tre piani di edificio più un piano seminterrato, per un totale di 36 aule, 10 laboratori, una segreteria didattica, una segreteria amministrativa, un'aula insegnati, un'aula di sostegno, due palestre con spogliatoi, un auditorium, una biblioteca e 4 aule per la didattica all'aperto. Un progetto ricco di novità, oltre che molto esteso, e che porta un nuovo modo di vivere l'edilizia scolastica e l'urbanizzazione. Questo scuola sarà infatti caratterizzata da più parcheggi, da grandi aree verdi, in particolare un campo proprio di fronte alle palestre che potrà essere utilizzato per il calcetto, il basket o la pallavolo, da grandi vetrate e rivestita del medesimo materiale dei prefab-

bricati, in grado di schermare la temperature eccessivamente calde o fredde. Il costo complessivo sarà di 16.783.652 euro, finanziati in parte con il Pnrr, in parte con i fondi provinciali e in parte con la dismissione di alcuni edifici pubblici e il cantiere partirà tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023. Il futuro sembra essere arrivato in città e, proprio martedì sera, ha raccolto il favore di tutti i presenti, quantomeno per l'estetica, ma ha anche sollevato alcuni dubbi e perplessità. Incisivo l'intervento del consigliere **Giuseppe Lauria**, che ha sottolineato come il verde sarà difficile da mantenere e si è chiesto cosa ne sarà dei contenitori scolastici che rimarranno vuoti, e problematiche simili sono state toccate dai suoi colleghi **Ugo Sturlese**, preoccupato per il futuro di tutta la rete delle scuole secondarie della città, e **Silvia Cina**, la quale ha sollevato la questione



del fotovoltaico sul tetto, non nominato dai progettisti, in merito all'efficienza energetica dell'edificio, e della possibilità di pulizia neve del piazzale seminterrato e delle scalinate di fronte agli ingressi, nevicate che potrebbero anche rivelarsi copiose. L'intervento più dettagliato è stato però

quello della consigliera **Maria Luisa Martello**, professoressa proprio all'ITIS, la quale, per esperienza diretta, ha puntualizzato alcuni dettagli tecnici del lavoro che si svolge in una scuola, con particolare riguardo all'assenza di un deposito, alle dimensioni delle classi, all'ubicazione dell'aula di sostegno, all'il-

luminazione degli uffici amministrativi e alla necessità che le palestre abbiano un accesso totalmente indipendente rispetto alla scuola in quanto verranno usate anche da fruitori esterni all'istituto e si potrebbe incorrere in disagi, come i furti di PC avvenuti negli anni scorsi. Interventi e dubbi assola-

mente legittimi, ai quali i progettisti e **Fabrizio Freni** hanno dato risposta al termine dell'incontro e che, in questa fase embrionale, potranno apportare nuovi spunti per lo sviluppo progettuale. Il progetto cuneese si inserisce in una serie di interventi che riguardano quasi tutti i plessi scolastici della Provincia, nello specifico Verzuolo, Bra, Mondovì, dove, oltre alla costruzione della palestra, è in progettazione una nuova scuola, l'ampliamento dell'Itis "Vallauri" di Fossano e numerosi lavori di adeguamento sismico a Savigliano, Cuneo, Grinzane Cavour, Saluzzo (dove è anche in progettazione una nuova scuola) e Alba. Per quanto riguarda invece la sede del Provveditorato agli Studi, anche questo argomento particolarmente sensibile e oggetto di dibattito in sede di commissione, questo verrà coinvolto in un secondo momento. L'edilizia scolastica cittadina e provinciale va verso il suo nuovo corso, sperando che questi nuovi futuristici edifici possano corrispondere realmente alle esigenze di studenti e operatori del settore e rappresentino uno sguardo in grado di abbracciare tutte le nuove generazioni.

PROSEGUONO FINO AL 31/12 I RINNOVI DEI PERMESSI PER LA ZTL

Tutte le procedure per il rinnovo triennale dei permessi del Comune

Il 31/12/21 andranno in scadenza le autorizzazioni all'accesso nella ZTL del centro storico di Cuneo. Per rinnovare i permessi è necessario andare sul sito web della ZTL di Cuneo (all'indirizzo: <http://www.comune.cuneo.it/ztl/cittadino/>) dove, dopo aver effettuato l'accesso nel portale, sarà sufficiente cliccare sull'icona presente nella colonna Duplica/Rinnova e procedere con l'aggiornamento dei dati. La procedura di rinnovo prevede, per semplificare e ve-

Fino al 31 dicembre sarà possibile ottenere il rinnovo triennale dei permessi per la ZTL sia on line sia recandosi agli sportelli del Comune

locizzare l'operazione, l'inserimento automatico dei dati immessi nella richiesta di permesso già rilasciata (compresi gli allegati già caricati), ma qualunque dato (tipologia veicolo, componenti famiglia, allegati ecc..) è modificabile in fase di compilazione.

Terminata la procedura, viene inviata (via sms ed email) una comunicazione che segnala l'avvenuto rinnovo e, per le categorie dei residenti, l'indicazione della data in cui recarsi agli sportelli dello Sportello Unico del Cittadino (in via Santa Maria 1) per il ritiro del pass cartaceo per la



sosta. Coloro che non potessero procedere al rinnovo via web, potranno recarsi agli sportelli dello Sportello Unico del Cittadino. I nuovi permessi emessi saranno validi per tre anni, ovvero fino al 31/12/2024. to-alla-procedura-di-autorizzazione.html. Per maggiori informazioni sulla ZTL e sulle procedure di rinnovo e/o autorizzazione: 0171444778, ztl@comune.cuneo.it, <http://www.comune.cuneo.it/ztl-centro-storico.html>

INIZIATIVA BENEFICA DEL CIRCOLO 'L CAPRISSI E DEL LIONS CLUB CUNEO

Quaranta quintali di generi alimentari saranno donati a famiglie bisognose



Lo storico Circolo 'L Caprissi di Cuneo e il Lions Club Cuneo hanno unito le loro forze e tramite un'iniziativa solidale doneranno, in occasione delle prossime festività, quaranta quintali di generi alimentari a decine di famiglie cuneesi bisognose. Nei giorni scorsi i rappresentanti dei due sodalizi hanno consegnato a Don Carlo Ocellini, parroco del Cuore Immacolato di Cuneo, le derrate alimentari e toccherà a quest'ultimo, insieme a Don Mauro Bido, parroco del Duomo, provvedere all'individuazione dei nuclei famigliari più bisognosi e quindi alla consegna. "Abbiamo voluto ripetere l'iniziativa che già avevamo svolto con successo la scorsa Pasqua insieme ad altre associa-

zioni cittadine - ha detto il presidente del Circolo 'L Caprissi Franco Civalero - questa volta da soli insieme ai Lions. Abbiamo preferito donare generi alimentari non deterio-

rabili che possano essere consumati durante tutto il periodo delle festività da chi ne ha più bisogno piuttosto che limitare al solo "pasto" di Natale. Sono certo che il risultato

raggiunto potrà aiutare molte persone in difficoltà. Tengo a ringraziare, oltre ai parroci del Cuore Immacolato e della Cattedrale di Cuneo anche la direzione del Mercato che

SABATO 18 DICEMBRE EVENTO IN SALA S. GIOVANNI

Onoreficenze per 27 cittadini

Sabato prossimo 18 dicembre alle ore 11,00, presso la Sala S. Giovanni - Via Roma 4 a Cuneo, si svolgerà la cerimonia di consegna delle Onorificenze dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" conferite a 27 cittadini della provincia, dal Presidente della Repubblica con decreto datato 2 giugno 2021.

Le Onorificenze dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" rappresentano un riconoscimento per ricompensare benemerite acquisizioni verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, dell'economia e nel volontariato. Quest'anno si premieranno, tra gli altri,

appartenenti all'Arma dei Carabinieri ed alla Guardia di Finanza che, nel corso della pandemia, con tenacia ed abnegazione, si sono spesi non solo nell'attività di controllo del rispetto delle misure di prevenzione del contagio e nella repressione di ogni forma d'illegalità, ma soprattutto per l'instancabile azione di prossimità e vicinanza svolte a favore delle popolazioni, in particolare quelle dei piccoli centri e nei confronti delle fasce più deboli. Un'occasione per onorare coloro che, con o senza la divisa, sostengono il Paese con il loro operato e si disinteressano per impegno, serietà e dedizione.

GRUPPO FAI GIOVANI

Domenica 19 dicembre il Gruppo FAI Giovani di Cuneo presenterà al pubblico il nuovo Capo Gruppo, Alberto Re. In tale occasione si avrà la possibilità di effettuare una visita guidata al museo Casa Galimberti con il prof. Gigi Garelli e di conoscere i soci del FAI con un aperitivo all'Open Baladin di piazza Foro Boario.

Turni di visita: 15:00 - 15:45 - 16:30.

Ritrovo e partenza gruppi: Open Baladin, piazza Foro Boario, Cuneo.

Prenotazione obbligatoria: faiprenotazioni@fondambiente.it, 351.5556443

Evento a offerta libera minima: €. 8,00 (Iscritti FAI €. 5,00) interamente devoluta al FAI. Possibilità di iscriversi o rinnovare la tessera FAI in loco

ci ha permesso di scegliere prodotti di prima qualità a prezzi di favore. Credo che poter aiutare chi ne ha più bisogno sia il modo migliore di festeggiare il Natale e la solidarietà è da sempre nelle corde del nostro Circolo 'L Caprissi e del Lions Club"

Per Natale
Ti meriti
IL MEGLIO

Fai shopping nei negozi della tua città



CONFIMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI CUNEO

Alba • Bra • Carrù • Ceva
Cuneo • Dogliani • Fossano
Mondovì • Saluzzo • Savigliano



SCOPRI TUTTE LE INIZIATIVE PER QUESTO NATALE!



Non andare lontano, i regali sono sotto casa
Se alzi gli occhi, le luci ti guidano verso le vetrine
Mentre guardi dentro, un sorriso ti invita a entrare

bit.ly/30Xr507

Bando pubblico per l'edilizia popolare

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 337 del 02/12/2021 è stato approvato un Bando Pubblico per l'assegnazione di un lotto di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) nell'ambito del Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) della zona urbanistica "API1.4 - Ambiti Polifunzionali Integrati Urbani" del PRG vigente, in Via Cascina Colombaro. Possono partecipare, purché in possesso dei requisiti necessari, i seguenti operatori:

- Agenzia Territoriale per la Casa (A.T.C.);
- Cooperative edilizie a proprietà divisa ed indivisa e/o loro Consorzi;
- Cooperative edilizie costituite tra appartenenti al Comparto Difesa e Sicurezza;
- Imprese di costruzione e/o loro consorzi.

Le domande di partecipazione, da redigersi su apposita modulistica, dovranno pervenire all'ufficio Protocollo entro e

non oltre le ore 12 del giorno 15/02/2022, oppure per via telematica (tramite PEC), entro le ore 24 del medesimo giorno, pena l'inammissibilità dell'istanza. Il testo del bando e la modulistica sono disponibili al seguente link: <https://www.comune.cuneo.it/edilizia-e-pianificazione-urbanistica/edilizia-residenziale-pubblica/bando-pubblico-di-assegnazione-area-erp.html>

IL 23 DICEMBRE ALL'AUDITORIUM VARCO - FORO BOARIO PER LANCIARE UN MESSAGGIO DI VITA, RIPRESA E SPERANZA

Il Coro degli Afasici di A.L.I.Ce. in concerto a Cuneo per il "Rebirth Day"

Giovedì 23 dicembre torna a esibirsi il Coro degli Afasici "Enrico Castelli" di A.L.I.Ce. Cuneo Odv, associazione di volontariato per la lotta all'ictus cerebrale. Lo farà presso l'Auditorium Foro Boario, sala B del "Varco" (via Pascal 5, Cuneo) alle ore 16.30 in occasione del "Rebirth Day" (ingresso libero, nel rispetto delle norme anti-Covid).

Il "Rebirth day" (giorno della rinascita) è un evento organizzato in tutto il mondo, ormai da molti anni, dalla Fondazione Michelangelo

Pistoletto Onlus per celebrare il Terzo Paradiso, simbolo di inclusione, integrazione e sostenibilità. Un evento che, soprattutto oggi, diventa un momento importante per guardare fiduciosi al futuro, nonostante le difficoltà.

Un'occasione significativa per riaffermare un messaggio positivo, perché il Coro degli Afasici è stare insieme, cercare di recuperare la parola dopo l'ictus e l'afasia, migliorando la qualità della vita delle persone che vi partecipano e dei familiari. L'ensemble



sarà accompagnato dai musicisti della Fondazione Fossano musica. "Un messaggio che a Natale diventa ancora di più simbolo di speranza e di lotta concreta contro la disabilità - dice il neuroradiologo Giuseppe Romano, volontario di A.L.I.Ce. Cuneo Odv -. L'ictus infatti rappresenta la prima causa di invalidità in Italia e terza di morte; l'afasia, ovvero l'incapacità di comunicare, che colpisce un soggetto su tre dopo la malattia, può essere curata. La musicoterapia è uno degli

strumenti di lotta contro l'afasia per recuperare la parola persa a casa dell'ictus. Siamo onorati quindi di essere stati invitati a questo evento per festeggiare il 'Giorno della rinascita', che ogni giorno dobbiamo però ricordarci di celebrare fiduciosi, positivi e propositivi".

Un momento centrale, quindi, per tornare a lanciare un messaggio di ripresa e di rinnovamento, predisposto dall'associazione Con.Te.StoOo Aps, nata dall'Ambasciata cuneese del Terzo paradiso.

NOTIZIE IN BREVE

Nuove visite guidate alla mostra "Pittura in persona"

Sabato 18 e domenica 19 dicembre 2021 alle ore 15,45 sono in calendario due eventi nell'ambito della mostra "Pittura in persona", allestita presso il Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo (via Santa Maria, 10). Sabato 18 verrà proposto un nuovo appuntamento con il percorso dedicato alle opere di ritrattistica mentre domenica 19 va in scena una visita spettacolo interattiva per bambini. L'accesso è gratuito ma è obbligatoria la prenotazione dal sito www.fondazioneerc.it, telefonando al numero 388.1162067 o scrivendo a pitturainpersona@gmail.com. Per la partecipazione ad entrambi gli appuntamenti si consiglia di arrivare 10 minuti prima dell'orario di inizio, per il ritiro dei biglietti e il controllo del green pass.

Anticipato il mercatino Trovarobe

A seguito della richiesta presentata dall' "Associazione di categoria delle micro imprese, dei commercianti fissi ed ambulanti - GOIA-UGL", l'amministrazione comunale ha concesso lo spostamento dell'edizione del mese di dicembre del Trovarobe al 18 dicembre e l'autorizzazione per lo svolgimento di un'edizione straordinaria il 6 gennaio 2022, in Piazza Europa.

Giorgio Chiesa presidente degli albergatori cuneesi

Giorgio Chiesa confermato presidente dell'Associazione Albergatori, il settore sindacale di Confindustria che si occupa di



enogastronomia, ospitalità e ricettività, divertimento e spettacolo ed incoming. "Ringrazio i colleghi per la fiducia" afferma il neo eletto presidente

Nuovo incontro per il Progetto On the Road

Il Progetto On the Road promuove azioni volte alla prevenzione del disagio giovanile. Venerdì 17 dicembre alle ore 14.30, presso la Sala "San Giovanni" del Comune di Cuneo, in Via Roma 2, si terrà un incontro rivolto alla cittadinanza con gli operatori che, in tre anni di progetto, hanno lavorato a stretto contatto con i ragazzi: la scuola, il servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL CN1, gli educatori, i centri di ascolto per i giovani e per i genitori. Per informazioni e iscrizioni: centro.famiglie@csac-cn.it; 0171.334181.

DAL 13 AL 26 DICEMBRE 2021

ALCUNI ESEMPLI:

GIANDUIOTTI OLIVA
vari tipi
gr.150 - €/kg 14,60
€ 2,19

SALMONE NORVEGESE AFFUMICATO HENDRICK'S
gr.300 - €/Kg 29,67
€ 8,90

CESTO LIBERTY
8 pezzi
€ 19,90

SCONTI sotto l'albero

seguici su



facebook.com/myMercato

mymercato.it

MERCATO

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

UNA FORZA IN CUCINA

Riservata ai titolari di carta fedeltà

Alluminio riciclato antiaderente e acciaio inox di qualità

Scegli ogni giorno l'eccellenza del Made in Italy.

GRANDE RACCOLTA PUNTI
FINO AL 16/01/22

unaforzaincucina.it

Serafinozani

Benedetto Parodi

Operazione a premi valida fino al 16 gennaio 2022 in tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa che espongono il materiale promozionale. Estratto del regolamento su www.unaforzaincucina.it - Regolamento richiedibile a Pragmatica Plus srl (TN) - info@pragmatica.plus



DAL 15 DICEMBRE AL 06 GENNAIO 2022

ASPETTANDO

IL NATALE



SPACCIO FRESCHI BIRAGHI:

Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**

25 - 26 Dicembre e 1° Gennaio 2022: Chiuso / 6 Gennaio 2022: Aperto

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273

<https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>

Speciale Natale

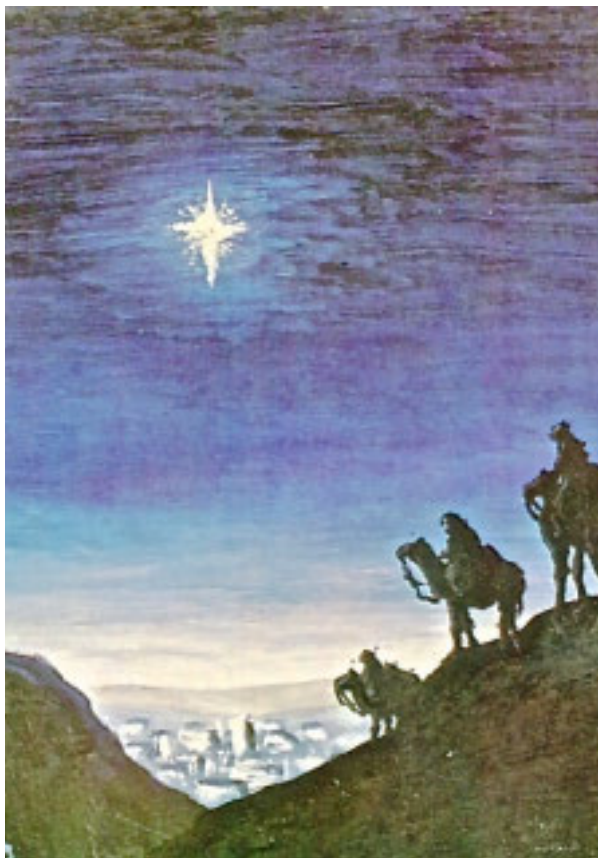
UN RACCONTO NATALIZIO DI REMIGIO BERTOLINO

Remigio Bertolino

Quell'anno la vigilia di Natale preludeva a una festività diversa, intima e raccolta.

La città, come al solito, era un diamante sfavillante. Le strade del centro parevano cieli di stelle sotto le luminarie natalizie, ma erano quasi deserte, le serrande dei negozi e dei bar abbassate. Brume si alzavano dal Po, vagavano per il Parco del Valentino, a filare gli alberi spogli nel loro gelido abbraccio. Non una coppia allacciata in un bacio o per mano a percorrere i viottoli romantici e solitari. Cornacchie si posavano a stormi sui rami rinsecchiti delle querce e davano fiato ai loro striduli gracchi che l'eco disperdeva, a valle, sulla musica lenta delle acque del Po. Quella per Fulvio - finalmente - era l'ultima consegna della giornata infinita, pesante e faticosa.

Da una decina di giorni il lavoro di recapito di pacchi a domicilio si era moltiplicato. Fulvio, era un rider, un corriere ciclista, un laureato che, non avendo trovato altro impiego, si era adattato al massacrante



A fianco la riproduzione di un'antica cartolina natalizia

ritmo del nuovo lavoro. Era un giovane dal corpo magro, atletico, dal viso angelico, con lunghi capelli biondi. Un ciuffo ribelle gli ricadeva sulla fronte, ampia e serena.

«Ti mancano solo le ali» gli diceva ridendo la sua ragazza. Lui volava in sella alla bicicletta: fila dritto, svolta di là, cerca di qua, di su, di giù. Ormai s'era fatto una mappa mentale di Torino, ne conosceva gli angoli più segreti, sapeva della perfetta geometria delle strade, quel loro intersecarsi ad angolo retto come un'armonia di sfere celesti. Amava il vento che gli scompigliava i capelli, che lo spingeva come se la moderna gerla, che reggeva

con le cinghie sulle spalle, fosse una vela.

«Sollevami in alto» gli diceva.

«Ti mancano le ali per volare!»

«Cresceranno. Volerò oltre la Mole...»

«Sciocchino. Bada a stercare o finirai travolto da qualche auto...»

Nel rapido passaggio di Piazza Castello, il cuore pulsante di storia della città, scrigno di meraviglie architettoniche e artistiche, aveva gettato la coda dell'occhio ad una donna in pelliccia. Stava appoggiata ad un lampione con il cane al guinzaglio, un animale dal pelo ricciuto e fulvo e dalla folta criniera leonina. Le loro ombre, intrecciate, proiettate sul pavé, evocavano immagini di enigmi e mondi onirici. Imboccò Via Po. Le arcate dei portici già invase dal buio della sera sfolgoravano di galassie di luci multi-

colori. Qualcuno si aggirava come sperduto come in un labirinto alla ricerca di qualcosa che non c'era più...

Attraversò rapidamente Piazza Vittorio Veneto e fu sul ponte Vittorio Emanuele I. L'acqua del Po scorreva lenta nella notte trascinando con sé i riflessi delle luci, creando qua e là vorticosi girandole di bagliori.

“L'acqua del fiume. Come gli somiglia la mia vita.” Sentiva che anche lui era parte di quell'eterno fluire... Verso dove non avrebbe saputo dire.

Ora la strada si inerpica sulla collina di Superga. Si chinò sul telaio, fece scattare il rapporto per la salita. Ogni pedalata ormai gli costava fatica, sentiva i muscoli delle gambe infiacchiti e doloranti.

“Le ali! Forse s'avessi io l'ale...” pensò ricordando i versi di Leopardi alla luna.

Raggiunse il numero civico indicato sul pacco da consegnare. Suonò al cancello di una villa con due balconi di ferro battuto a ghirlande floreali. La costruzione, di epoca liberty, era immersa in un giardino dove un piccolo abete splendeva raggiante di luci. Suonò il campanello. Un vecchio magro e curvo, avvolto in un lungo pastrano, aprì il cancello e il giovane gli consegnò il pacco. «Lei mi ha portato il regalo più bello della mia vita.» «Sono felice per lei...»

«E sa qual è?» «Non saprei. Libri? Un maglione? Qualche leccornia per Natale?» «Niente di tutto questo. Vanità...»

«Allora mi dica, mi ha incuriosito.»

«Il telo degli abbracci...» Gli occhi del vecchio si illuminarono, umidi di commozione.

«Domani, domani finalmente potrò riabbracciare mio figlio dopo tanti mesi, un'eternità...»

Il vecchio rientrò reggendo quel pacco come se avesse il sole tra le mani. Il ragazzo, sulle ali del vento, volò tra le braccia della sua ragazza, in qualche angolo, giù in città.

MOBILIFICIO PAROLA
di Parola Luigi
Buone Feste
C.so Romita, 63/b
Busca (CN)
0171 943889
348 6280304
parolaluigimobili@libero.it
www.mobilificioparola.com



LA MAGIA DEL NATALE TRASFORMA IL SOGNO IN REALTÀ...

NOI LO FACCIAMO TUTTO L'ANNO.

Sono i piccoli sogni a rendere speciale la vita di ogni giorno, per questo noi di Banca CRS aiutiamo i nostri clienti a realizzarli.

Come?

Ci prendiamo cura del nostro Territorio;

Sosteniamo la Comunità;

Affianchiamo imprenditrici e imprenditori;

Valorizziamo le Associazioni.

Sono gli sforzi che facciamo ogni giorno a renderci **più buoni tutto l'anno!**

#MerryCRSmas

SEGUICI SU

BANCA CRS
Banca Cassa di Risparmio di Savignano S.p.A.

UN NATALE SPECIALE AL PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

L'elfo Joki porta a Cuneo la magia del bosco fatato

Sarà un Natale al Parco un po' diverso quello che proporrà quest'anno il Parco fluviale Gesso e Stura. Diverso da quello completamente virtuale a distanza dello scorso anno e diverso anche dalle edizioni tradizionali a cui eravamo abituati, ma non per questo meno magico e coinvolgente, anzi.

Ad accompagnare i bambini attraverso un percorso a tappe immersi nella magia del bosco incantato, saranno personaggi fatati e misteriosi e un cantastorie del bosco, che narrerà alcune storie natalizie.

Chissà che, al termine del viaggio, non appaia anche Joki, l'elfo che lo scorso anno i bambini hanno tanto amato e che li aveva condotti attraverso una scoperta virtuale di alcuni dei luoghi più belli del Parco, durata tutto il mese di dicembre. Novità assoluta di questa edizione, inoltre, il fatto che "Joki e l'incanto del bosco magico" farà tappa oltre che a Cuneo anche in un'altra area del Parco. Martedì 21 di-



cembre si terrà infatti, come tradizionalmente, nell'area del Parco in-

torno alla Casa del Fiume, mentre domenica 19 dicembre si terrà a

Roccavione, ai Giardini d'Ara, in via Trucchetto 11.

Per poter partecipare all'evento, promosso e organizzato dal Parco fluviale Gesso e Stura in collaborazione con Itur, l'iscrizione è obbligatoria. I biglietti saranno acquistabili, a partire da giovedì 9 dicembre, fino a esaurimento dei posti, online sul sito www.parcoflivialegessostura.it oppure presso l'Infopoint del Parco, in piazzale Walther Cavallera 13, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

La partecipazione all'evento è a pagamento; il costo è di 5 euro a partecipante e comprende anche una piccola merenda finale. Ogni giornata ci saranno tre diversi turni, alle ore 16.45, 18 e 19.45.

Si consiglia di vestire indumenti caldi e scarponcini impermeabili, di portare una torcia e una tazza per la merenda. Per ulteriori info consultare il sito del Parco fluviale (www.parcoflivialegessostura.it), scrivere a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it o telefonare allo 0171.444501.

COOPERATIVA LA BOA

Al quartiere San Paolo un laboratorio di book folding per creare regali originali



Da martedì 14 dicembre per due incontri, con la disponibilità di Sabino, cittadino volontario del quartiere San Paolo, verrà realizzato un laboratorio di book folding, una tecnica per piegare le pagine di un libro in modo da trasformarlo in un nuovo oggetto di arredo, per la creazione di un piccolo pensiero di Natale. Se hai voglia di regalare per Natale qualcosa di creativo e di diverso allora questo è il laboratorio che fa per te! Avrai la possibilità di dar una nuova vita a un libro vecchio e sgualcito che magari non usi più e di trasformarlo in qualcosa di nuovo.

Il laboratorio, ad iscrizione gratuita con possesso di green pass, si terrà martedì 14 e 21 dicembre dalle ore 20,30 alle 22,30 presso il centro incontro comunale (centro anziani) di San Paolo, in via L.T. Cavallo 11. E' necessaria l'iscrizione contattando Gabriele Farina al cell. 327 691 8662. L'iniziativa si inserisce nel progetto La B.O.A. - Laboratorio Bisogni Opportunità Aggregazione. Il progetto LA BOA è uno degli interventi immateriali del piano periferie di "Periferie al centro - Nuovi modelli di vivibilità urbana". È un progetto del Comune di Cuneo che ha attivato un percorso di coprogettazione, che vede coinvolte le Cooperative Sociali Emmanuele, Momo, Fiordaliso e Valdocco. Le cooperative hanno costituito un raggruppamento temporaneo di imprese coordinato dalla Cooperativa Sociale Emmanuele (capofila).

Per maggiori informazioni o per dare il tuo contributo e il tuo punto di vista come cittadino, commerciante o associazione, contattaci: www.laboacuneo.it. Coordinatore progetto Marina Marchisio - cell. 328 540 8009

INIZIATIVA OUTDOOR PER LE VACANZE NATALIZIE

Climate change al Parco fluviale, per i ragazzi

Dopo il grande successo dei camp estivi, il Parco fluviale Gesso e Stura lancia una nuova proposta per le prossime vacanze di Natale, il "Climate Change al Parco", una specialissima versione invernale dell'iniziativa rivolta ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di 1° grado, che abbiano voglia di mettersi in gioco e sperimentare attività e interessanti su tematiche ambientali e non solo. Protagoniste saranno infatti scienza, natura e outdoor, il paesaggio invernale e le sue peculiarità saranno il focus principale delle attività proposte. Cosa ne sarebbe delle vallate del cuneese senza la neve? In compagnia degli accompagnatori naturalistici del Parco fluviale e di esperti del settore

si alterneranno uscite sul territorio a laboratori alla Casa del Fiume e nella nuova serra didattica. Il campus punta anche a sviluppare le abilità personali, superare la propria comfort zone e lavorare in team. Si svolgerà in sette giornate, da lunedì 27 a giovedì 30 dicembre e dal 3 al 5 gennaio. È possibile partecipare alle singole giornate o al ciclo completo di incontri. La partecipazione ai camp è gratuita ed è riservata ai ragazzi che nell'anno scolastico 2021-2022 frequentano le classi 4ª e 5ª della scuola primaria e 1ª e 2ª della scuola secondaria di primo grado e che siano residenti nei comuni facenti parte del Parco e nei comuni piemontesi parte del territorio del PITER ALPIMED, vale a dire: Bei-



netto, Borgo S. Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Centallo, Castello Stura, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Entracque, Fossano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Limone Piemonte, Margarita, Mondovì, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Rittana, Roaschia, Robilante, Rocca de Baldi, Roccaspavara, Roccavione, Roccaforti Mondovì, Salmour, S. Albano Stura, Trinità, Valdieri, Vernante, Vignolo, Villanova Mondovì. Le attività faranno base alla Casa del Fiume, con uscite sul territorio del Parco e aree limitrofe e si svolgeranno dalle ore 9 alle ore 17. Il "Winter Camp al Parco" intende contribuire alla sensibilizzazione dei più giovani sul delicato problema dei cambiamenti climatici e si inserisce nel programma di comunicazione che il Parco promuove e organizza nell'ambito del programma Interreg Alcotra 2014-2020 - PITER ALPIMED - Progetto CLIMA.

La domanda di iscrizione va compilata sul sito del Parco (www.parcoflivialegessostura.it) a partire dalle ore 9 di lunedì 29 novembre e fino alle ore 24 del 17 dicembre. I posti sono limitati. Il Parco fluviale Gesso e Stura, da anni impegnato in attività e progetti di educazione ambientale, dal 2019 è partner del Piano Integrato Territoriale di cooperazione transfrontaliera ALPIMED e del Progetto CLIMA mirato proprio a informare e sensibilizzare sulle cause dei cambiamenti climatici e sugli effetti da questi generati, nonché sulle possibili azioni di mitigazione e adattamento a cui tutti siamo chiamati a contribuire. Sono partner del progetto anche il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale Parco europeo Alpi Marittime Mercantour, la Regione Liguria, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo, la Provincia di Cuneo, la Communauté d'Agglomération de la Riviera Française e la Chambre de commerce et d'industrie Nice Côte d'Azur con la Métropole Nice Côte d'Azur in qualità di capofila.



FANTINO
Pulizie & Servizi

Buone Feste!

www.fantinopulizieeservizi.it

info@fantinopulizieeservizi.it
Tel. 0171261146

Via Boves, 17/G 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

Augura BUONE FESTE

Cremeria Cussano

Tel. 0172 691344

Viale Mons. G. Rostagno, 2 - Cussano - Fossano

www.cremeriacussano.it - info@cremeriacussano.it

l'arte del vero gelato artigianale

8:00 - 24:00 CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Piemonte
Eccellenza Artigiana

PERCHÉ LA QUALITÀ RICONOSCIUTA SIA RICONOSCIBILE

UN NATALE DI SAPORE DALLE VALLATE CUNEESI

I prodotti tipici delle valli Stura e Maira diventano un perfetto regalo goloso

Valentina Sandrone

La confezione enogastronomica è il grande classico per i regali di Natale, un'idea versatile e golosa da godersi in tranquillità o da condividere con i propri ospiti, e se soddisfare la golosità dei propri cari si rivela una soluzione tanto facile quanto efficace, regalare i prodotti del territorio porta sicuramente un valore aggiunto. Le vallate cuneesi, da sempre patria del buon mangiare e culla di alcuni prodotti italiani d'eccellenza, quest'anno propongono un ricco parterre di squisitezze proprio in occasione delle festività. Il Consorzio Turistico della Valle Maira, insieme all'ATL Cuneese, propone i buoni acquisto racchiusi in un cofanetto regalo ricco di pubblicazioni a tema, solo l'ultima di tante iniziative volte a incentivare il turismo in valle. Avete già pensato ai regali di Natale? Questa la domanda alla base del progetto dono. E proprio in questi giorni il Consorzio della Valle Maira propone un'idea innovativa per il settore del turismo. Per la prima volta, un'intera meta turistica offre dei buoni acquisto spendibili in oltre 50 realtà locali, diverse tra loro per offerta e tipologia di fruizione. Hanno fortemente creduto in questa iniziativa strutture alberghiere, ristoranti, produttori, fornitori di servizi e negozianti di tutta la Valle Maira, che hanno prontamente aderito all'iniziativa. Per rendere ancora più ricca l'offerta, il Il Buono della Valle è spendibile anche negli uffici del turismo del comprensorio per acquistare pubblicazioni, gadget, servizi (come il noleggio delle e-bike) e anche



Toma di Elva



Cruset della Valle Stura

per l'iscrizione all'Occitan Trail 2022, manifestazione che quest'anno, nella sua prima edizione, ha avuto grande successo e che troverà il suo sviluppo ideale proprio il prossimo anno. Un grande valore aggiunto è la confezione regalo che veicola Il Buono della

Valle: la "Valle Maira Box", dall'immagine in linea con la nuova veste grafica della Valle Maira. Oltre al coupon propone al suo interno diverse guide, come quella alla gastronomia, che è anche un ricettario, e quella all'accoglienza. Pubblicazioni uniche che aiutano a sco-

prire l'intera offerta turistica di questa Valle. La Valle Stura invece attira l'attenzione di turisti e gourmet attraverso le più moderne vie dei social media e dell'acquisto online. Attraverso il sito Montagnam - la Valle Stura online sarà infatti possibile acquistare in modo rapido e sicuro i prodotti della più cuneese tra le vallate della provincia. Sarà infatti possibile selezionare i prodotti desiderati attraverso la vetrina online, suddivisa per tipologia di alimenti, inserirli nel carrello virtuale e completare l'acquisto. L'idea che ha portato alla creazione di questi buoni acquisto è offrire al turista uno strumento che invogli alla scoperta del territorio in tutte le sue sfumature: la calda ospitalità, le gustose tradizioni gastronomiche, la sua natura incontaminata e selvaggia, la cultura e l'arte che permeano l'intera zona. L'originale "smart box" della Valle Maira, acquistabile online all'indirizzo www.vallemaira.org/buono-della-valle e negli uffici turistici del luogo e opzionabile in tre diverse varianti di valore, 25 €, 50 € e 100 €, invita a lasciarsi stupire dalla ricchezza della Valle Maira in ogni momento dell'anno e in tutta libertà e, perché no, a recarsi in loco per conoscere il territorio in prima persona. La modalità scelta dalla Valle Stura invece porta sulla tavola dei clienti un pezzo di montagna, i profumi e i sapori delle terre alte, ma anche in questo caso il fine ultimo è la scoperta di un territorio. Due idee regalo golose, avvincenti e a sostegno del nostro territorio. Per un Natale buono, locale e sostenibile.

UN REGALO PER AGEVOLARE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Con Grandabus un pensiero per i nostri nonni



Una valida idea regalo per cominciare il nuovo anno con la giusta spinta "green". Torna l'iniziativa di Grandabus, il consorzio che gestisce il trasporto pubblico locale in provincia di Cuneo, per promuovere la mobilità sostenibile tra gli over 65, che con l'abbonamento "Grandabus 65+" hanno la possibilità di viaggiare su tutti i servizi del territorio cuneese in totale sicurezza e comodità, ad un costo quasi simbolico, 60 o 85 euro all'anno per tutto il 2022. L'iniziativa, lanciata la prima volta nell'autunno 2016, rientra tra gli obiettivi ecosostenibili del consorzio, mirati a proporre un'alternativa concreta all'utilizzo del mezzo privato, migliorando così la sicurezza dei cittadini e la qualità dell'ambiente. "Ormai la mobilità è divenuta una dei tasselli base del Recovery plan, che pone al centro una rivoluzione green - afferma Serena Lancione, presidente del Consorzio Grandabus -. Grandabus, quale operatore primario del trasporto pubblico locale in provincia di Cuneo, intende svolgere un ruolo di sostegno alla generazione di nuove idee e alla concretizzazione di soluzioni intelligenti per il futuro del territorio in cui opera. La sostenibilità ambientale si raggiunge anche con piccole ma importanti iniziative come l'abbonamento Grandabus 65+, che quest'anno, complice il

periodo che stiamo vivendo, crediamo rappresenti ancora di più una valida idea regalo per i nostri cari in vista del Natale. L'abbonamento permetterà a chi lo riceve di utilizzare senza limiti i mezzi pubblici". "Grandabus 65+" dà quindi la libertà di viaggiare senza limiti per tutto il 2022 su tutti i servizi della provincia di Cuneo, scegliendo tra le seguenti tipologie di abbonamento: "Annuale illimitato" a 85 euro, valevole 24 ore su 24 su tutti i bus di linea delle aziende aderenti in tutte le località toccate dal servizio; "Annuale ridotto" a 60 euro, valido tutti i giorni a partire dalle 9 senza alcuna limitazione su tutti i bus di linea. Le aziende di autolinee che aderiscono all'iniziativa e presso le quali si può già acquistare l'abbonamento richiedendo anche la tessera personale ad un costo di 5 euro sono: Bus Company, Autolinee Allasia, Autolinee Nuova Benese, Autolinee Gunetto, Autolinee Sav, Autolinee Valle Pesio, Riviera Trasporti Piemonte, Geloso Bus, Nuova Beccaria, Nuova SAAR, Sac, STP, Giors e ACTP. Gli abbonamenti sono disponibili anche presso la biglietteria unica del Consorzio Grandabus in via Carlo Pascal 7 a Cuneo. I dettagli della promozione si possono scoprire al numero gratuito dedicato 800.111.773 o sul sito www.grandabus.it.



MA DECORAZIONI srl
Tinteggiature Interni - Esterni
Isolamenti a Cappotto



Tel. 338 4878822 – 345 2160867
Via Cascina Colombaro, 31 – Cuneo

ORTOPEDIA
I.T.O.S. CUNEO
AUSILI E ARTICOLI SANITARI • Convenzionato ASL - INAIL

TANTE IDEE REGALO
PER IL VOSTRO BENESSERE

Auguri di Buone Feste a tutti!



POLTRONE RIALZATRICI
da € **850,00**
(IVA ESCLUSA)
IVA agevolata del 4% per disabili



Woodstock Soft 2.0
Contribuisce a stimolare la microcircolazione delle gambe
SCOPRI DI PIÙ

NEL MESE DI DICEMBRE APERTI ANCHE IL LUNEDÌ
seguiremo il seguente orario:
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 dalle 15.30 alle 19
sabato dalle 9 alle 12.30 dalle 15.30 alle 18

ESAME GRATUITO DEL PIEDE SU "PEDANA BAROPODOMETRICA"

VENDITA e NOLEGGIO: sollevatori elettrici, cingoli montascale, seggiolone polifunzionale e tanti altri ausili

CUNEO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 3a
Telefono: 0171 605142 – 3428464015
www.itoscuneo.com - itoscuneo@officine-ortopediche.it
(aperti dal martedì al sabato)

Auguri!

SERENO
NATALE
E FELICE
ANNO
NUOVO!

Festività
2021 / 2022



BANCA DI CARAGLIO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

www.bancadicaraglio.it

PRODOTTO TIPICO DI MILANO, POTREBBE PRESTO ENTRARE NEL PATRIMONIO IMMATERIALE UNESCO

Tre leggende sulla nascita del panettone natalizio

Il panettone è il dolce di Natale per eccellenza e sotto le feste lo ritroviamo sulle nostre tavole un po' in tutte le salse: da quello classico coi canditi e l'uvetta a quello farcito con mascarpone e cioccolato. E pensare che questo prodotto tipico di Milano potrebbe addirittura diventare Patrimonio immateriale dell'umanità Unesco, grazie alla candidatura presentata dalla Regione Lombardia. Siamo tutti bravi a mangiarlo, ma... quanti di voi conoscono la sua storia? Ci sono principalmente 3 leggende legate all'origine milanese del panettone. La prima è ambientata verso la fine del '400, ai tempi di Ludovico il Moro: la storia narra di Ughetto, figlio del condottiero Giacomo degli Atellani, follemente innamorato della bella e giovane Adalgisa, una popolana della contrada delle Grazie. Per star vicino alla sua amata, e fare colpo sul padre di lei che di professione fa il fornaio, Ughetto si improvvisa pasticciere e crea un pane unico nel suo genere, aggiungendo farina, lievito, burro, uova, zucchero, cedro e aranci canditi. Il suo pane va a ruba in tut-

ta Milano e la bottega del padre di Adalgisa fa presto grandi quattrini. Ughetto ha finalmente la mano della sua

bella e i due si sposano. La seconda storia è ambientata proprio nella corte di Ludovico Sforza. Si racconta

che durante la preparazione di un sontuoso pranzo di Natale, il cuoco di corte si dimentica il dolce nel forno,

facendolo quasi carbonizzare. A quel punto interviene uno sguattero, Tògn (Antonio in

Il tipico panettone



Appuntamento con la musica e le emozioni sabato 18 dicembre con i “Duet’s 15”

A Bra la festa di Natale targata Fidas

Ecco la notizia che tutti stavamo aspettando. È tutto pronto per la tradizionale festa di Natale della Fidas, in programma a Bra sabato 18 dicembre, alle ore 21, presso il Centro Polifunzionale G. Arpino, naturalmente a norma anti-Covid. L'invito è esteso a tutta la cittadinanza da parte del presidente del sodalizio, Tommaso Allocco, che formulerà gli auguri in vista delle prossime festività. Per donatori, famigliari e simpatizzanti, sarà l'occasione per vivere una serata all'insegna dell'amicizia, scandita dalle emozioni in musica dello spettacolo “Duet’s 15”, griffato Voice DC. La direzione artistica è di Daniela Caggiano, una garanzia. Scenografie e coreografie formidabili faranno da cornice ai più grandi successi di Edoardo Bennato, Lucio Battisti e Renato Zero. Belle canzoni, bella atmosfera e soprattutto ingresso libero (info: bra@fidasadsp.it). Insomma, gli ingredienti per vivere al meglio la magia del Natale non mancano, a partire dalla buona azione di donare il sangue.



Perché un piccolo gesto per noi è un grande aiuto per qualcun altro.

Silvia Gullino

Foto: festa di Natale Fidas 2019 con Daniela Caggiano ed il suo team

milanese), che propone di portare in tavola un dolce che aveva realizzato la mattina con quanto rimasto in dispensa: farina, burro, uova, della scorza di cedro e qualche uvetta. Inutile dire che tutti furono entusiasti e al duca, che voleva conoscere il nome di quella prelibatezza, il cuoco rivelò il segreto: «Lè 'l pan del Tògn». Da allora è il pane di Tògn, ossia il panettone. La terza e ultima leggenda ha un contesto decisamente diverso: un convento di suore molto povere. Una di queste suore, suor Ughetta, decise di preparare un impasto di sua creazione in occasione del Natale. Per benedire il dolce, traccia con il coltello una croce sulla crosta. Il panettone, cuocendo e inodorandosi, prende così la forma tipica di cupolone che riconosciamo oggi nelle ricette più tradizionali. Bella storia, no? E chissà che presto non la conoscerà tutta l'umanità.

Silvia Gullino

Papa Francesco: «Il documento Ue sul Natale, laicità annacquata»

Dietrofront dell'Unione Europea così il “Buon Natale” è salvo

L'Europa ha sconsigliato di dire “buon Natale”, formula giudicata irrispettosa delle minoranze, meglio un più laico ed ecumenico “buone feste”: cosa devono leggere i nostri poveri occhi! Il documento dell'Ue in cui si sconsigliavano riferimenti al Natale «È un anacronismo», ha detto papa Francesco sul volo di ritorno dal viaggio apostolico a Cipro e Grecia. «Oggi è una moda, di una laicità annacquata», ha aggiunto il Santo Padre, puntando il dito contro «Le colonizzazioni ideologiche, di cui l'Ue non deve farsi veicolo». La reazione è andata avanti: «L'Unione europea - ha ammonito Bergoglio - deve prendere in mano gli ideali dei padri fondatori e deve rispettare ogni Paese come è strutturato dentro, la varietà dei Paesi e non volere uniformare». Nonostante il notevole colpo di genio passato all'onore delle cronache, l'Ue ha fatto marcia indietro sul documento. La commissaria europea alla Parità Helena Dalli ha spiegato: «La mia iniziativa di elaborare linee guida come documento interno per la comunicazione da parte del personale della Commissione nelle sue funzioni aveva lo scopo di raggiungere un obiettivo



importante: illustrare la diversità della cultura europea e mostrare la natura inclusiva della Commissione europea verso tutti i ceti sociali e le credenze dei cittadini europei». Aggiungendo: «Tuttavia, la versione delle linee guida pubblicata non serve adeguatamente questo scopo. Non è un documento maturo e non soddisfa tutti gli standard di qualità della Commissione. Le linee guida richiedono chiaramente più lavoro. Ritiro, quindi, le linee guida e lavorerò ulteriormente su questo documento». Almeno per quest'anno il Natale è salvo.

Silvia Gullino





Pasticceria Caffeteira Musso



via Vallegrana, 2A
San Rocco di Bernezzo
12010 Cuneo
0171 300448



A NATALE REGALA AGRIMONTANA



Scopri i marron glacé selezione
Iginio Massari e le altre proposte regalo
nei migliori negozi e sul nostro e-shop.

Shop online



Grandi e profumati, morbidi e delicati, i marron glacé sono un piccolo piacere gourmet. Raccolti, selezionati e lavorati a mano rappresentano la massima espressione del territorio piemontese, che da sempre è terra rinomata per la sua enogastronomia. Canditi e glassati secondo la migliore tradizione pasticceria con cura e delicatezza, da cinquant'anni i marroni rappresentano una delle eccellenze firmate agrimontana.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) agrimontana

CUSTODITI DA BEN DUE SANTUARI, OFFRONO LA LORO BELLEZZA E PORTANO UN MESSAGGIO DI SPERANZA LUNGO SECOLI

I fiori della Madonna sfidano la neve e le notti sottozero a Bra

In montagna, in pianura, all'ombra di un bosco, a strapiombo sul mare e ancora in collina o in città, ci sono luoghi speciali dove si venera da secoli la Madonna. E da cui la Madonna scolpita nel legno o nel marmo, ritratta su tela o sui muri, sorridente o addolorata, guarda i suoi figli. La Madonna dei Fiori è la patrona della città di Bra. Già, ma quanti di noi ne conoscono anche solo vagamente la storia? Correva l'anno 1336 quando una giovane prossima al parto, Egidia Mathis, si fermò davanti a un'edicola dedicata alla Vergine per fare una preghiera. Narrano le cronache dell'epoca che Egidia si fermasse spesso davanti all'icona e quel giorno, il 29 dicembre, non mutò le sue abitudini, benché avesse visto che lì vicino stazionassero alcuni soldati. Questi ultimi, guidati da cattive intenzioni, appena la giovane si inginocchiò, cercarono di possederla. Disperata, Egidia si abbarbicò al pilone e gridò: «Maria!». Dal folto del bosco emerse una dignitosa matrona. Emanò una luce tale da far fuggire precipitosamente i malintenzionati. Egidia cadde a terra in preda alle doglie del parto, anticipato dallo spavento. Nella neve, la sconosciuta «Provvide abbondantemente ai bisogni dell'accelerato parto e, continuando la pietosa opera, fu tutta intenta a provvedere i lini opportuni al neonato ed a ristorare la madre». Poi, com'era apparsa, scomparve, senza lasciare ad Egidia il tempo di ringraziarla e di chiederle il nome. Ripresasi dalla straordinaria esperienza, la donna corse verso il paese col neonato in braccio. Giunta a casa, raccontò tutto ai parenti ed agli amici, che, per verificare l'accaduto, si recarono subito sul luogo in cui si era svolto l'incontro con la Madre di Dio. Lo stupore di Egidia e dei presenti fu grande quando si resero conto che gli arbusti di pruno selvatico, che circondavano l'edicola, avevano subito una prodigiosa trasformazione. Le piante erano completamente fiorite, nonostante fosse pieno inverno. Tutti i rami erano ornati di fiori dalle bianche corolle sbocciate improvvisamente, che risultavano ancor più appariscenti in assenza di foglie. Oggi, come allora, c'è ancora chi cerca di trovare una spiegazione scientifica e razionale al singolare fenomeno. Non c'è di mezzo nessun set cinematografico. Solo fiori, fiori e ancora fiori, che sfidano la neve, con i petali avvolti dal ghiaccio quasi a rinchiuderli in uno scrigno. Nella vastità dei rami spogli del pruneto non ri-



Uno dei momenti devozionali più intensi nelle Festività natalizie

mangono che loro a sfidare il gelo delle notti sottozero, trasmettendo messaggi positivi con una dolcezza incantevole e commovente. La fioritura non è avvenuta solo negli inverni del 1914 e del 1939, alla vigilia della Prima e della Seconda Guerra Mondiale. Anche il 1877 fu un anno senza fiori, in concomitanza con l'agonia di Papa Pio IX, che aveva promulgato il dogma dell'Immacolata Concezione. La fioritura si ebbe poi il 20 febbraio del 1878, con l'elezione del successivo Papa, Leone XIII. Il mistico racconto, tramandato nel corso dei secoli, permane vivo e intatto nelle menti e nei cuori di tutti i braidesi, che ogni anno puntualmente ricordano l'avvenimento nella solenne celebrazione in calendario il 29 dicembre, preceduta dal consueto Triduo di preparazione. Da questo luogo prodigioso parte anche il pellegrinaggio che si fa ogni estate e arriva a Castellinaldo; 26 km sulle orme del Beato Fratello Luigi Bordino, che quel cammino lo conosceva bene, dopo averlo fatto per grazia ricevuta. Con lui, hanno posato gli occhi su questo miracoloso evento anche i grandi Santi sociali dell'ultimo secolo come il Cottolengo, Luigi Orione, Giacomo Alberione e Timoteo Giaccardo. Perché guardare il pruneto entusiasmo la vista sino a toccare il cuore? Un grande merito spetta al tempio di preghiera che custodisce questa meraviglia. Il Santuario, come un grembo di luce e grazia, in questo luogo di gaia letizia. Precisamente due Santuari con quello nuovo che tiene per mano il più antico, troppo piccolo per accogliere i devoti animati dalla speranza di una grazia, dal desiderio di ringraziare o alla ricerca di una risposta sulla fe-

de. Usanza antica. La testimonianza, nelle stanze e nei corridoi clericali, le pareti coperte di vecchi e antichissimi ex voto. Ritraggono malati esanimi nel letto, i comodini saturi di vani rimedi e la Madonna sospesa in alto, che guarda giù benedicente. E carrozze, auto d'epoca uscite di strada, ma illesi passeggeri; bambini caduti dal balcone, ma incredibilmente salvi. Una costellazione di incisioni «Per grazia ricevuta», tappezza pure le mura di entrambi i Santuari che conservano la statua della Vergine. Un impatto quasi fisico di questa mole di gratitudine, benevolmente incumbente. Ma la Madonna è solo una, sempre Lei, la stessa che preghiamo anche oggi. Altra meraviglia sono i mosaici di Marko Ivan Rupnik, che evocano la sacralità della grande arte. Al Santuario della Madonna dei Fiori di Bra, il direttore del Pontificio Istituto Orientale - Centro Aletti, ha regalato un'istantanea preziosa di una realtà, antica e sempre nuova. Difficile non identificarsi nelle icone

del pronao, impossibile non lasciarsi prendere per mano da un'opera tanto grandiosa quanto profonda. Una catechesi permanente che potrà aiutare la riflessione di chi cerca il dialogo con Dio. Davanti a Lui si confronteranno salvezza e giudizio, fede e incredulità, adesione, ma anche rifiuto. È l'eredità spirituale del compianto ex-rettore del Santuario, don Sergio Boarino. Così, dopo la cappella "Redemptoris mater" in Vaticano, Lourdes, Fatima, San Giovanni Rotondo e Cracovia, anche Bra può vantare l'arte di Rupnik. Ma non finisce qui. Oltre al maestoso mosaico, è possibile ammirare il portale bronzeo, entrambi incastonati nel Santuario grande. Si è piccoli davanti alle immagini in esso raffigurate. In tutto sei caselle in cui hanno trovato alloggio episodi evangelici in cui Maria è sempre presente e ci parla del Figlio, facendosi veicolo di salvezza. L'opera completa il Santuario nuovo facendone un'oasi di bellezza per gli amanti dell'arte e un'oasi di pace spirituale per chi



cerca nella fede quello che la sola concretezza materiale del mondo non può dare. Lassù, a dominare tutto poi c'è Lei, la Madonna dei Fiori. Lo sguardo vola in cima alla colonna, rimanendo incantato dall'infinita dolcezza che

promana. Ti fermi, resti a contemplare: quel silenzio del pruneto, dei fiori che si donano candidi e inesauribili, è la voce di Maria, testimone di tutti gli eventi vissuti dalla città, fino ai giorni nostri e alla pandemia Covid-19. A Lei e alla sua divina gra-

zia ci rivolgiamo anche in questa situazione. A prescindere dal culto. Come prima di un esame complicato, di quel concorso impossibile, di un'operazione difficile o di un lutto da superare. Che ce la mandi buona.

Silvia Gullino

SALUMI ARTIGIANALI

Ghibauda

semplicemente naturali

Via Garibaldi, 1
Chiusa Di Pesio (CN)
tel 0171 734071

SPAVENTATI DAI PREPARATIVI DI NOZZE ?

Niente Panico !!!

KEEP CALM AND MENO 365

Ti ASPETTIAMO ALLA **TIPOLITOGRAFIA MONDINO**

IN VIA ROMA 82 (INTERNO CORTILE)

PER TUTTO IL **2021**

LA STAMPA* DELLE TUE PARTECIPAZIONI
TE LA REGALIAMO NOI !!!

* Offerta riferita alla Stampa Tipografica, ogni altra tipologia di stampa sarà scontata del 50%



BUONA PARTECIPAZIONE NONOSTANTE LA FORTE NEVICATA

Il Villaggio di Natale della Pro Fossano

Neanche la copiosa nevicata del giorno della Festa dell'Immacolata ha potuto fermare i volontari della Pro Loco Fossano che mercoledì scorso hanno inaugurato il <Villaggio di Natale> da loro allestito anche quest'anno in piazza XXVII Marzo (piazza delle Uova) e dedicato soprattutto ai bambini ed alle famiglie.

Nonostante la neve ed il freddo, l'evento ha richiamato un discreto numero di partecipanti, in gran parte famiglie con bambini, nonni e nipotini, accorsi per prendere parte alle varie iniziative che la Pro Loco Fossano ha inaugurato in occasione della Festa dell'Immacolata.

In particolare, parecchi bambini hanno visitato la <casetta di Babbo Natale> dove un simpatico Santa Claus in costume li ha accolti, fatti salire sulla slitta e scattato foto con loro. Inoltre, Babbo Natale ha donato a tutti i piccoli sacchetti di dolciumi confezionati nei giorni precedenti da volontarie e volontari della Pro Loco Fossano.

I bambini hanno consegnato a Babbo Natale la loro letterina natalizia a cui



lui si è impegnato a rispondere una per una. La raccolta delle letterine è poi proseguita domenica 12 dicembre e continuerà anche nel terzo appuntamento con il Villaggio di Natale della Pro Loco in programma domenica 19 dicembre, sempre nel pomeriggio.

Purtroppo quest'anno, per le restrizioni anti-contagio da Covid 19, non è possibile far provare ai bimbi l'emozione di fare un giro sulla slitta di Babbo Natale, tirata dalle <renne umane>, ma i piccoli si sono divertiti lo stesso tra selfie con Santa Claus e battaglie a palle di neve sulla piazza.

Inoltre, tanti bambini hanno aderito alla proposta,



Pro Loco Fossano si possono trovare i dettagli dell'iniziativa, la storiella collegata e il <tutoriale> su come realizzarla.

Sempre lo scorso mercoledì pomeriggio, infine, la Pro Loco Fossano ha inaugurato la Mostra di Presepi ed Alberi di Natale Artistici di Natale realizzati con materiale di recupero, dagli alunni delle scuole fossanesi Primarie e dell'Infanzia: sono esposte 25 opere ospitate sotto un apposito tendone allestito sotto la tettoia. La Mostra resterà visibile al pubblico con ingresso libero tutti i giorni per un paio di settimane; domenica 19 dicembre alle 16.30 si terrà la cerimonia di premiazione dei migliori Presepi e Alberi di Natale realizzati da ciascuna classe con la consegna di un contributo alle scuole partecipanti.

Il pomeriggio è stato allietato da musiche natalizie e dall'a distribuzione ai bambini ed agli adulti di fette di panettone e di pandoro offerti dalle industrie dolciarie fossanesi Balocco Spa e Maina Spa e accompagnate da cioccolata calda e tè caldo offerti dalla Pro Loco Fossano.

Queste distribuzioni sono poi proseguite domenica 12 dicembre, accompagnate da animazione e giochi per i bambini curati dagli educatori dell'ACR Dio-cesana.

Da sottolineare, infine, che i volontari della Pro Loco Fossano hanno realizzato ed allestito sulla piazza una nuova casetta-box in legno, tutta coibentata, e dedicata alla memoria di Stella Gramaglia, la dipendente comunale dell'Ufficio Mani-fer+stazioni morta improvvisamente poche settimane fa a soli 55 anni, a cui quest'anno sono dedicati tutti gli eventi natalizi in città ed in particolare quelli promossi dalla Pro Loco Fossano a partire dall'iniziativa <Disegna la Stella di Natale>. In onore di Stella Gramaglia è stata affissa una targa con il suo nome sulla nuova casetta che potrà servire come biglietteria per gli eventi e per la distribuzione di cibi, bevande, materiale informativo e simili durante le manifestazioni.

Il <Villaggio di Natale> della Pro Loco proporrà di nuovo le sue iniziative per i bambini e le famiglie domenica 19 dicembre, ma stavolta a partire dalle ore 12 con la distribuzione di piatti di polenta al sugo e bevande (vino o acqua) da consumare in loco o da asporto. Quota 7 euro a testa, no prenotazioni. Sempre dalle 12 in poi in piazza delle Uova raccolta delle letterine per Babbo Natale e delle <Stelle di Natale> dei bambini. Inoltre, dalle 16 distribuzione di pandoro e panettone accompagnate da cioccolata calda e tè caldo. Alle 16.30 la consegna dei riconoscimenti e dei contributi alle scuole partecipanti alla Mostra dei Presepi.

Massimo Giaccardo



Grazie

perchè ci scegliete ogni giorno

Vi aspettiamo nella nostra Bottega con i nostri prodotti di altissima qualità

Per il vostro menù natalizio potete contare su una vasta gamma di piatti scelti appositamente per voi



CARNI - POLLERIA - SALUMI - FORMAGGI
GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE - ENOTECA

CUNEO - Corso Galileo Ferraris, 15 - 0171 67051 - www.aldocarni.it

PUB
CUCINA E BIRRA
Orso Mine

VI ASPETTIAMO con le NOSTRE APERICENE e MERENDE SINOIRE

Si organizzano serate a tema BAGNA CAUDA, FONDUE, BOURGUIGNONNE e RACLETTE

SERATE KARAOKE
18 DICEMBRE 2021
e 8 GENNAIO 2022

Orso Mine
Augura a Tutti Buone Feste!

DEMONTE - Via Martiri e Caduti per la Libertà 36/B
345.9351421-338.1499740 - CHIUSO IL MARTEDÌ

curata in particolare dai giovani della Pro Loco Fossano, di disegnare la loro <Stella di Natale> e di affiggerla sugli speciali pannelli allestiti sotto la tettoia della piazza: molti bimbi sono arrivati già con la loro <Stella> di carta o cartoncino disegnata e colorata a casa, mentre altri l'hanno realizzata sul posto con il supporto dei genitori e dei giovani volontari/e della Pro Loco. Le <Stelline>, alcune delle quali con un messaggio benaugurale scritto davanti o dietro continueranno ad essere raccolte per tutta la settimana sino a domenica 19 dicembre. Inoltre, sempre sotto la tettoia di Piazza delle Uova è stata allestita una speciale scatola dove i bambini in qualsiasi giorno della settimana possono liberamente lasciare la loro <Stella> colorata e la loro letterina natalizia: indicando il loro indirizzo riceveranno la risposta di Babbo Natale. Per quanto riguarda il disegno della <Stella di Natale> sul profilo Facebook

LA MOSTRA DEI PRESEPI ARTISTICI DI ELSA PINTA E DEI QUADRI APERTA SINO A DOMENICA 19 DICEMBRE

Massimo Giaccardo

Come ormai tradizione, anche quest'anno la mostra <Arte a Natale> conclude il programma della rassegna culturale e d'arte <Borgo Vecchio Eventi> organizzata da 16 anni dal Comitato di Quartiere di Borgo Vecchio e diventata ormai la principale rassegna d'arte di Fossano. Anzi, nonostante le grandi difficoltà causate dalla pandemia, in questo 2021 i volontari del rione più antico della città, coordinati dall'architetto Claudio Mana, curatore delle mostre, si sono impegnati a fondo ed hanno proposto ben 6 appuntamenti con l'arte, con protagonisti alcuni degli artisti più interessanti della Granda, tra cui alcuni fossanesi. La mostra <Arte a Natale> è allestita, come tutte le precedenti, presso la sala S. Giovanni di via Garibaldi 71, ed è stata inaugurata anche questa volta nel giorno della Festa dell'Immacolata. La rassegna è in parte dedicata al Natale e propone una suggestiva collezione di nuovi Presepi Artistici realizzati dalla fossanese Elsa Pinta, signora di frazione Maddalene, che da molti anni è una delle artiste più rinomate e apprezzate nella Granda per i suoi presepi, tutti costruiti con materiali poveri e di recupero, in modo da offrire ai visitatori tramite l'arte anche un messaggio molto attuale di attenzione all'ambiente e di sostenibilità.



Quest'anno, per motivi logistici e per i problemi causati dalla pandemia, Elsa Pinta non presenta a <Borgo Vecchio Eventi> il suo consueto Presepe di grandi dimensioni, formato da un vero e proprio villaggio con botteghe di

antichi mestieri e scene di vita quotidiana, ma bensì una ricca collezione di Presepi più piccoli, di diverse dimensioni, tutti inediti, incentrati sulla capanna di Betlemme e sulla Sacra Famiglia con Gesù Bambino, Maria e Giuseppe, reinterpretati in una dozzina di modi diversi in altrettanti presepi

costruiti con materiali diversi. La rassegna presenta poi ben 58 opere, tra quadri e bassorilievi, che fanno parte della collezione in possesso di Borgo Vecchio, frutto degli omaggi fatti dagli artisti che in questi 16 anni hanno



esposto alla rassegna, delle donazioni di alcuni privati borgatini e non solo, in particolare da alcune famiglie di pittori scomparsi. Tra le 58 opere esposte lavori di molti pittori fossanesi come Gianni e Nuccio Mana, Silvia Dogliani, Franco Blandino, Ada Perona, Marzia Mellano, Barbara Villosio, Mirko Ferrero ed altri, dei migliori artisti della Granda ed anche di artisti stranieri che in questi 16 anni sono stati protagonisti a <Borgo Vecchio Eventi, in totale ormai quasi un cen-

tinaio. Queste opere, come sempre, sono a disposizione degli appassionati d'arte interessati a portarsele a casa: i proventi della vendita andranno a sostegno delle spese per l'organizzazione delle future edizioni di questa rassegna culturale e di tutte le attività organizzate dal Comitato di Quartiere di Borgo Vecchio. Chi fosse interessato può rivolgersi agli organizzatori durante la mostra o contattando la email: claudio.mana52@gmail.com Il vernissage della mostra

ha richiamato un discreto numero di partecipanti, nonostante la forte nevicata ed il freddo che mercoledì scorso hanno colpito Fossano e reso difficili gli spostamenti. <Arte a Natale> resterà aperta al pubblico sino a domenica 19 dicembre e visitabile con ingresso libero ancora nei giorni di venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 dicembre dalle ore 17.30 alle 19. Nel rispetto delle restrizioni anti-Covid 19 ingresso contingentato ed obbligo di mascherina e distanziamento interpersonale.



Bene Banca augura
ai propri soci e clienti
i migliori auguri
di BUON NATALE e di
FELICE ANNO NUOVO!



Sfondo foto creata da valeria_aksakova - it.freemix.com

LE INIZIATIVE DE «LA FUNICOLARE» A BREO E PIAZZA

Mapping e tanto altro nel centro di Mondovì

Proseguono, nel centro storico di Mondovì, le iniziative natalizie a cura dell'Associazione la Funicolare.

A Mondovì Piazza è sempre attivo lo spettacolo "Luci a Piazza", con il mapping dei palazzi di piazza Maggiore a partire dall'imbrunire e fino all'una di notte.

Nel catino medievale, l'Antico Palazzo di Città si illumina e prende vita ogni sera con uno spettacolo speciale ogni mezz'ora, dalle 18 alle 22.

Altre iniziative sono in programma nel centro storico di Breo per un natale all'insegna degli eventi da ricordare. Ne riassumiamo le principali qui di seguito.

Sabato 18 dicembre

Ore 14.30 Scampanate: visita presso ECAT per conoscere la tecnica di realizzazione delle campane con partenza in trenino da piazza Mons. Moizo (davanti alla Chiesa di S. Agostino) e ritorno nel centro storico (durata 1 ora circa) Ore 15-18: NataleNTI, laboratori dei ragazzi di "A



più mani" presso le ex-Profumerie Garelli in via Sant'Agostino

Domenica 19 dicembre

Mondovì vola: mongolfiere e 'macchine volanti' Ore 16: in Duomo a Mondovì Piazza Concerto di Natale a cura di Academia Montis Regalis

Ore 17: in via Sant'Agostino 13 concerto "Santa's Singers" a cura di "A più mani"

E ancora...

Tutti i sabati e le domeniche, e venerdì 24 dicembre: trenino lillipuziano per le vie del centro

Tutti i giorni: luminarie natalizie e musica in filodiffusione per le vie del centro; casetta di babbo Natale in via Piandellavalle

Fino al 16 gennaio 2022: in piazza Cesare Battisti, pista di pattinaggio

Sabato 8 e domenica 9 gennaio 2022: "Re mercante" a Mondovì Piazza in occasione del raduno dell'Epifania

TANTE ATTRAZIONI, CON GIOSTRE E BABBO NATALE

Meraviglioso mondo di Natale a Mondovicino



Grande successo di pubblico stanno avendo le iniziative natalizie organizzate presso il parco commerciale Mondovicino, alle porte di Mondovì. Fino al 9 gennaio 2022 saranno fruibili in totale gratuita la slitta di Babbo Natale, la ruota panoramica, la giostra antico carosello ed il trenino.

Di grande richiamo la Casa di Babbo Natale ed il Mercatino degli Elfi, con ben venticinque espositori accolti nelle tipiche casette di legno. La grande festa culminerà nella Grande Parata di Babbo Natale e della Befana, con oltre trenta animatori in maschera che sfileranno per le vie del Parco Commerciale, presente in specifiche giornate. Importante, anche visto il grande afflusso di pubblico: l'accesso alle numerose attrazioni viene regolato grazie a prenotazioni effettuate comodamente tramite piattaforma online, natalemondovicinoapp.it. Ulteriori informazioni disponibili consultando il sito natalemondovicino.it. Ecco il dettaglio tutte le attività.

La slitta di Babbo Natale (piazza Cerea): ore 15-19 nei giorni feriali; ore 11-20 nei giorni prefestivi e festivi; chiuso: 25 dicembre 2021 e 1° gennaio 2022

La ruota panoramica (piazza Jemi-

na): ore 15-19 nei giorni feriali; ore 11-20 nei giorni prefestivi e festivi; chiuso: 25 dicembre 2021 e 1° gennaio 2022

La giostra antico carosello (piazza Cerea): ore 15-19 nei giorni feriali; ore 11-20 nei giorni prefestivi e festivi; chiuso: 25 dicembre 2021 e 1° gennaio 2022

Il trenino (piazza Jemina): ore 15-19 nei giorni feriali; ore 11-13 e 15-20 nei giorni prefestivi e festivi

La casa di Babbo Natale (piazza Jemina): dal 18 al 24 dicembre, ore 11-20

Il mercatino degli Elfi: dal 18 al 26 dicembre (chiuso il 25) ore 11-20

La grande parata di Babbo Natale e befana: dal 18 al 24 dicembre e 6 gennaio, dalle ore 17

Eventi gratuiti per i più piccoli (ma anche per... i grandi), in città e nel parco commerciale

Per tutte le stagioni,
in tutte le stagioni,
da oltre 30 anni.



Affidati
ai professionisti.

Forniamo l'installatore e il privato dei migliori prodotti per le energie rinnovabili, il riscaldamento e il condizionamento. Garantiamo un servizio di assistenza, riparazione e manutenzione pronto ed efficace. Perché la nostra missione è la serenità dei nostri clienti, da sempre, in ogni stagione.



orbelloriscaldamento.it

DRONERO (CN) Via Cuneo, 56 | +39 0171 918217
MANTA (CN) S.S. LAGHI DI AVIGLIANA, 139 | +39 0175 289032

Mondadori Bookstore CUNEO

Piazza Galimberti, 1 Tel/WA: 348.5130335

"Siamo librai
e siamo appassionati"



Facebook

Instagram

MONDADORI BOOKSTORE

Orari:
tutti i giorni dalle 09.00 alle 19.30 Domenica 15.30-19.30

A MONDOVÌ SI ASPETTA IL RITORNO DELLE MONGOLFIERE IN VOLO

Raduno dell'Epifania: ancora incertezza

È ad ogni buon conto l'iniziativa più caratteristica e tra le più suggestive del periodo natalizio del nostro territorio, seppur sia una delle ultime nate. Il raduno internazionale aerostatico di Mondovì dovrebbe svolgersi in città dal 6 all'8 gennaio 2022: dicaMo «dovrebbe» perché purtroppo l'attuale recrudescenza dell'epidemia da covid lascia una serie di dubbi sulla fattibilità dell'evento.

Lo scorso novembre la Giunta comunale di Mondovì aveva approvato una delibera di indirizzo nella quale ribadiva la volontà di promuovere l'organizzazio-



ne del Raduno internazionale e garantirne inoltre uno sviluppo in ottica turi-

stica a. I luoghi di svolgimento dovrebbero essere quelli tradizionali: Parco

Europa e il Porto aerostatico, principalmente; l'evento - che è a tutti gli effetti una gara sportiva - dovrebbe prevedere almeno 4 voli e il bellissimo Night glow, il gonfiaggio notturno dei palloni, uno spettacolo veramente accattivante.

Le incognite, collegate al piano sicurezza dell'evento, sono essenzialmente due: la partecipazione di piloti stranieri (essendo a carattere internazionale, la presenza di esteri è sempre molto marcata) e la presenza del pubblico nelle aree di decollo (principalmente Parco Europa) che rappresenta appunto il va-

lore aggiunto dell'evento. Al momento non sono anco-

ra sciolte le riserve: potrete scoprire le novità nei pros-

simi giorni, visitando la nostra Edicola digitale.

PIANFEI

Presepe in Crusà torna alla tradizione

Dopo la versione itinerante tra i negozi del paese, torna quest'anno la classica versione del Presepe allestito nella ormai storica sede della Confraternita di San Michele detta «Crusà». Il famoso edificio si trova al centro del paese di Pianfei, di fronte alla chiesa parrocchiale proprio in quello che storicamente era l'incrocio centrale, da cui ne deriva la particolare denominazione. Anche quest'anno il periodo di visite si aprirà con una splendida giornata di festa attraverso il Mercatino di Natale. Domenica 19 dicembre dalle

ore 10 alle 18 la piazza centrale di Pianfei si riempirà di banchetti a tema natalizio con un'ampia offerta di prodotti di artigianato locale e di prodotti enogastronomici a km zero. Durante la giornata il pubblico verrà allietato da suonatori di cornamusa, animatori, giochi in attesa di vedere Babbo Natale che, direttamente dalla sua casetta posta all'ingresso della Crusà, raccoglierà le letterine dei bambini. Inoltre ci sarà la possibilità di fare un giro in calesse trainato da un simpatico asinello.

TRADIZIONALI INIZIATIVE NATALIZIE DEI NOSTRI BORGHI E VALLI

RITORNA LA SUGGERZIONE DEI PRESEPI VIVENTI

A ROCCAFORTE MONDOVI

A DOGLIANI

A Prea il fascino della montagna antica La tradizione del borgo Castello

A Prea, frazione di Roccaforte Mondovì, a partire dalle 20.30 va in scena lo storico presepe vivente 2021-2022 con rassegna di antichi mestieri per lasciarsi trasportare in un'atmosfera natalizia fatta di tradizione, storia e profumi di un tempo. Nella notte di Natale e nelle due sere del 26 dicembre e del 5 gennaio, si possono rivivere le sensazioni e sentire quei profumi che segnavano le nostre montagne nel 1700 e 1800. Il borgo di Prea durante le feste di Natale si trasforma: le piccole stanze, gli antri e gli spazi dove con grande impegno e maestria vengono rappresentati gli antichi mestieri riportano i visitatori indietro nel tempo, quando le persone avevano una grande manualità nel costruirsi da soli con quello che la natura metteva a loro disposizione tutti gli attrezzi e gli oggetti che servivano per la vita quotidiana.



na. 'atmosfera di Natale a Prea è quella di un tempo; si respira nelle strette contrade, nei continui saliscendi delle stradine che si inerpicano fra le case appoggiate alla montagna, si percepisce nelle espressioni dei volti delle perso-

ne indaffarate e si tocca con mano lassù, nell'umile capanna che ha accolto Giuseppe e Maria in attesa del lieto evento. a sacra rappresentazione dell'alta Valle Ellero conserva intatto l'entusiasmo degli inizi e lo spirito genuino del

Natale di una volta. Il segreto sta nel fatto che i figuranti, oltre 300, non recitano una parte di una rappresentazione teatrale: Prea rappresenta se stessa, come era realmente nell'800 e com'è rimasta fino all'inizio del secolo scorso. I mestieri rappresentati altro non sono che momenti di vita quotidiana, quella che si svolgeva nelle nostre comunità fino al dopoguerra, una vita povera, ma semplice e serena. no ci perderebbe delle ore a descriverlo e ancora di più per chi lo vive da tanti anni... Ma per vivere con forza, quella suggestione che ti rimane negli anni passati, dove la vita era dura ma piena di soddisfazioni, bisogna ascoltarlo e guardarlo, a volte tornare un po' bambini per poter rivivere come in un sogno, i ricordi che questo paese con la sua parlata, il kye, ti regala.

Info: tel. +39 339 7558866 / +39 339 5044785

Nato nel 1975 su iniziativa degli allora giovani componenti della Pro loco Castello, il presepe vivente di Dogliani è diventato con il passare degli anni il più grande del Piemonte e del Nord Italia. Con 350 comparse e circa 150 botteghe, la magia del presepe vivente ritorna puntuale a Dogliani Castello, come ormai di tradizione, da 43 anni consecutivi. Nelle sere del 23 e del 24 dicembre (a partire dalle 20.30), la rappresentazione anima le vie del borgo antico. Ad interpretare i caratteristici personaggi in costume d'epoca sono gli stessi abitanti del luogo. I locali sono trasformati in botteghe artigianali, osterie, case di poveri contadini e di ricchi signori, dove si svolgono le attività quotidiane come accadeva 2000 anni fa in Palestina. Il borgo di Castello si trasforma in un'enorme cittadella d'epoca. Le vie del borgo sono rischiariate unicamente da torce a vento e falò. Un'atmosfera suggestiva avvolge i visitatori che incuriositi possono osservare il lavoro dei mestieranti artigiani e apprezzare l'arte del vendere del bazar e del mercante di tappeti. Possono soffermarsi nelle osterie oppure sostare davanti al lazzaretto. Lungo le contrade Maria e Giuseppe vanno alla ricerca di un alloggio chiedendo invano ospitalità. È il buon Gelindo, tipico pastore della tradizione locale, che vive legato saldamente alle proprie radici, ad indicare loro una ca-

panna situata nell'antica torre medioevale del castello dei Perno di Caldera. Una grande stella cometa annuncia la nascita di Gesù Bambino sotto lo sguardo affettuoso di Maria e Giuseppe, egli dorme tranquillo riscaldato dal tepore naturale del buio e dell'asinello, cullato dolcemente dai cori dei pastori e degli angioletti che accompagnano lo scorrere silenzioso e devoto dei visitatori.

BAGNASCO

Torna in paese la sacra rappresentazione

Anche Bagnasco, attraverso le sue Associazioni, propone in paese il presepe vivente: il 24 dicembre alle ore 23 è prevista la santa messa in costume nella chiesa di Sant'Antonio. Il Presepe sarà nelle sere del 24 e 26 dicembre, con apertura porte alle ore 19.30 e inizio sacra rappresentazione alle 21. Rispetto alle edizioni passate l'ingresso sarà a offerta libera, non si potrà cenare lungo il percorso, ma saranno comuni presenti stuzzichini e bevande calde come biscotti, fassin, pane, tè, latte, miele e vin brulé per evitare assembramenti presso le zone di distribuzione.

*Il vostro partner
professionale*

TERMOIDRAULICA

ELWST

MANUTENZIONI

STUFE

PELLETS

SHOWROOM - BEINETTE
Via Giovanni Agnelli 1, zona Artigianale (Sotto la sede del Polografico)

0171 1988081 / 388 5828293 / www.celestepellet.it

**BIOENERGIE
Pellets**

 **ORSO BIANCO**

Heizinos
PELLET DI LEGNO



**UFFICIALE
FIRESTIXX®**
Premium-Pellets

PRESEPI MECCANICI E IN ESPOSIZIONE RACCONTANO LA TRADIZIONE NATALIZIA DELLA PROVINCIA

La magia del presepe scalda i cuori della «Granda»

Valentina Sandrone

La tradizione italiana del presepe torna a scaldare i cuori e le case di tutti noi e ovviamente questi piccoli capolavori di maestria artigianale non possono mancare nella provincia di Cuneo.

Anche se ancora in maniera ridotta e con ingressi contingentati, i grandi presepi meccanici e le esposizioni di presepi statici tornano ad animare il Natale dei comuni cuneesi.

Inaugurato l'8 dicembre, come vuole il retaggio dei nonni, il grande **presepe meccanico di Cavallermaggiore**, uno dei più importanti e suggestivi d'Italia, strutturato in più ambienti e in grado di emozionare grandi e piccini.

Si aspetta invece il 25 dicembre per visitare il suo "diretto concorrente", l'altro grande presepe meccanico della pianura cuneese, quello allestito a **Villanova Solaro** nel centro storico, in un'ampia sala che si af-



faccia proprio vicino al castello appartenuto all'omonima famiglia nobiliare. E poi **Entracque**, per citare le vallate, **Cuneo San Paolo e Verduno**, presepe meccanico che guarda alla Langa, tutti inaugurati in occasione della festività dell'Immacolata Concezione. Altrettanto amate sono le mostre di presepi, che raccolgono l'estro e la creatività degli ama-

nuensi della natività, siano essi professionisti o semplici appassionati di statuine e mangiatoie. Vicino a noi la mostra di presepi di **Beinette**, Presepi in Crusà, storicamente ospitata nella Confraternita di Santa Croce e che vedrà il taglio del nastro sabato 18 dicembre, il percorso di presepi nel centro storico capoluogo, ricco di spunti e suggestioni, in grado di incontrare i gu-



sti dell'ampio pubblico e, verso il saluzzese, i presepi di **Piasco**, ai piedi della Valle Varaita, di Paesana, in Valle Po, e di Villafalletto, tutti aperti al pubblico fino alla prima settimana di gennaio. Sabato 19 alle ore 14.30, inoltre, al Parco Mueo dell'Ingenio a **Busca** l'associazione Ingenium inaugurerà un presepe gigante in legno. Dopo il successo delle edizioni

2019 e 2020, quest'anno i personaggi del presepe avranno un nome grazie alla fantasia dei bambini della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo G. Carducci. Nelle sale interne saranno poi allestiti ulteriori presepi, realizzati dai bambini della scuola primaria e dell'infanzia di Busca e da privati collezionisti, ed un banchetto di creazioni di carta a tema natalizio di Carla Rinaudo,

Da Cavallermaggiore a Busca, da Beinette a Piasco, artigianato e tradizione



che insegnerà ai bambini come realizzarle. Una menzione d'onore va al presepe di **Rossana**, anche questo in Valle Varaita, interamente costruito a tema "fungo", prodotto tipico locale e protagonista di una famulosa fiera autunnale, e a quello di Fontanelle di Boves, che per decenni ha riempito gli occhi e l'immaginario collettivo con la magia del Natale, pellegrinag-

gio imprescindibile per chiunque, cuneese o turista, si trovasse a passare dalla piccola frazione bovesana.

Il circuito dei "Presepi in Granda" permette a chiunque lo voglia di godere dello splendore del presepe arrivando capillarmente in ogni punto della provincia e di tornare a vedere il mondo, almeno a Natale, con gli occhi stupiti di un bambino.

LB
IDRAULICA
di **LUCIANO PAOLO e FIGLI**



*Consulenza, Progettazione
Istallazione e Manutenzione*

**PREVENDITA E
VENDITA PELLETT**



Scopri con noi il nuovo **conto termico 2.0** per il miglioramento energetico ... dalle caldaie a biomassa alla climatizzazione !!

Via Cappella Nuova, 24 - CHIUSA DI PESIO 12013 (Cn)

Uffici 0171 734710 - Cell. Paolo 338 8275910 - Cell. Luca 320 3143679 - Cell. Claudio 366 2097882



Ancora nella «Emergenza sanitaria», proposte arrivano per vivere feste «normali» il possibile

Appuntamenti per un Natale

Non certo come paio di anni fa, ma, per Natale, le normative sanitarie concedono concerti musicali ed esposizioni di presepi, da vivere, ovviamente, con il green pass... (ATos)

Concerto natalizio per la «Voice Art Academy» al Borelli

Sabato 18 dicembre, alle 21, all'Auditorium Borelli, si terrà l'esibizione musicale «Voice Art XMas music show» (entrata libera con super green pass fino ad esaurimento posti). Si tratta di in concerto durante il quale si potranno ascoltare le canzoni natalizie appartenenti al repertorio americano, eseguite da alcune delle più belle voci della «Voice Art Academy» (la traduzione del titolo è, all'incirca, «Spettacolo musicale natalizio della "Voice Art"»). I cantanti saranno accompagnati da una «band» di professionisti (Massimo Celsi, pianoforte, tastiere e synth, Marco Prunotto, chitarra, Roberto Chiriaco, basso, Marco Campana, batteria), momento da non perdere assolutamente. La «Voice Art Academy» è un'innovativa scuola di musica moderna creata dalla cantante bovesana (cresciuta a Mellana) e «vocal coach» («allenatrice vocale») Sylvia Elena Violino, organizzatrice dell'evento (certo uno dei maggiori talenti mai espressi in zona).

Torna la corsa natalizia di solidarietà di «Boves Run»

Domenica 19 dicembre torna, puntuale come il Natale, la bella iniziativa all'insegna di sport e solidarietà della «Boves Run». A partire dalle 9,30 del mattino corridori e camminatori coloreranno le strade cittadine per regalare



un sorriso e un'opportunità di lavoro a persone fragili con la XIX edizione del «Natale di solidarietà». Il ricavato della manifestazione sportiva, infatti, andrà interamente alla Cooperativa «Armonia Work» di Centallo che ha come obiettivo l'inserimento nel mondo del lavoro di persone fragili e svantaggiate. Proprio a Centallo la Cooperativa gestisce il Laboratorio «Duelli», centro di avviamento al lavoro per persone con disabilità. Per Natale la Cooperativa ha allo studio l'idea di produrre pacchi alimentari da proporre al mercato e contenenti i prodotti realizzati all'interno di alcuni servizi del gruppo, un'idea utile a potenziare le attività proposte e offrire nuove opportunità lavorative.

La «Boves Run», sin dalla prima edizione della manifestazione, cerca di sostenere «con semplicità» chi, «con altrettanta semplicità, si adopera per aiutare chi si trova in situazione di difficoltà o disagio». Il ritrovo per gli sportivi sarà alle ore 9,30 in piazza Mottini, davanti alla Pasticceria Beccaria. La partenza della camminata sarà alle ore 10 ed alle 10,30 quella della corsa. Il costo dell'iscrizione è a offerta libera, con ricco ristoro a fine corsa. La corsa benefica, aperta a tutti e non competitiva, è omologata FIDAL e prevede un percorso di circa sei chilometri. Saranno adottate le misure di prevenzione indicate dal protocollo FIDAL vigenti il giorno della manifestazione, riguardo a distanzia-

mento interpersonale e l'obbligo di indossare gli appositi dispositivi di protezione. #seiaboves! con BOVES RUN (C.S.)

Concerti «corali» a Boves e Fontanelle

Venerdì 17, alle 20,45, nella parrocchiale bovesana di San Bartolomeo, il «Coro Polifonico» propone il suo «Concerto di Natale», insieme alla corale «La Baita», tutti diretti dal maestro Flavio Becchis (repertorio sacro internazionale e tradizionale locale). In «Regina Pacis», a Fontanelle, è stato applaudito (foto) il bel concerto «Preghiera in musica», la sera di sabato 11, con protagonisti il tenore di Borgo San Dalmazzo Michelangelo Pepino, Marco Bellone,



tromba e Giuseppe Ricciar-di, organo (nel programma Stanley, «Voluntary 1 e 2», Rodrigo, German, Choen, col suo «Hallelujah», Plácido Domingo, la celeberrima «Ave Maria» di Schubert...). Nel Santuario, sabato 18, alle 16,30, la Messa vedrà la partecipazione della corale «Sun Chorus».

Esposizioni di presepi a Boves e Fontanelle

L'esposizione bovesana di presepi, che ritorna, in Santa Croce, organizzare «il Bucaneve», ora affiancato dalla «Pro Loco» di Sant'Anna, visitabile dal 19 dicembre al 9 gennaio, sabato e festivi dalle 15 alle 18, ricorda che le opere andranno consegnate nella stessa ex chiesa ancora nei giorni 16 e 17 dicembre, dalle 15 alle 18. Informazioni si possono avere in biblioteca, al telefono 0171.391834, od allo

0171.387747. La collaborazione è con il Comune, i commercianti bovesani de «La Sporta».

A Fontanelle l'iniziativa, «Presepi...amo», organizzata dalla Parrocchia, sarà nella chiesa di San Lorenzo, dal 19 dicembre al 9 gennaio, per bambini e ragazzi sin ai quattordici anni (ma aperta, «fuori concorso», anche ad adulti). Le opere, di dimensioni non superiori ai 50x40 centimetri («tavole» con giuste misure dal costo di 5 euro disponibili), dovranno essere consegnate sabato 18 dalle 14,30 alle 17,30 (nella chiesa). La premiazione (giuria esterna e qualificata) sarà dopo la Messa del 16,30 del 6 gennaio.

Saggi all'Istituto Musicale

L'Istituto Musicale bovesano, «Giovanni Mosca» con l'avvicinarsi del Natale, porgendo auguri di buone feste e sereno Capodanno, propone per giovedì 23 dicembre, alle 17, all'Auditorium Borelli, un laboratorio musicale rivolto a tutti i bambini e ragazzi tra i sei ed i dieci anni. «Non servirà portare alcuno strumento e l'attività, della durata di circa quarantacinque minuti, sarà gratuita; vi chiediamo di prenotarvi alla mail istitutomusicale.boves@gmail.com entro lunedì 20, per poter organizzare al meglio gli spazi; è sufficiente segnalare nome, cognome ed età. Il laboratorio è aperto anche ad eventuali non iscritti alla scuola». Martedì 21 dicembre, alle 20,45, sempre all'Auditorium Borelli, ci sarà invece un piccolo saggio con alcuni allievi della scuola. L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti; l'accesso, a partire dai dodici anni, è consentito solo con «Green Pass».

Tornano le iniziative artistiche nel locale di Madonna dei Boschi («Di Segno Donna»)

«Antica Osteria»: espone la cuneese Giuliana Viale, vignette e disegni

La «Antica Osteria» di Madonna dei Boschi di Boves (Via Fratelli Marquet) si è segnalata, negli ultimi anni, con serie di esposizioni artistiche (tendenzialmente delle durata di un mese e «personali», che cercavano di essere, sempre di più, «di qualità»), sulle sue pareti. La «pandemia», con le sue «chiusure», ovviamente, ha interrotto, almeno «rallentato», questa che era diventata «abitudine», «appuntamento fisso». Nell'ultimo periodo è stata prorogata la «personale» di Virgilio Dutto, certo uno dei pittori bovesani più dotati degli ultimi decenni, dal sensibile tratto impressionista. Ora riparte con nuova iniziativa, offrendo lo spazio (che ben si adatta a trentina di opere) alla cuneese Giuliana Viale (quadri con tema molto «femminile»). Sarà aperta da «serata di vernissage» il 16 dicembre, alle 18,30, con successiva cena, possibile, su prenotazione (allo 0171.380388). Come spesso capita, lo spazio sarà diviso in due settori. Nella «saletta» troverà posto l'esposizione di vignette «Una al giorno», realizzate durante la prima «chiusura totale», tra il marzo ed il maggio 2020. Nel resto del locale saranno collocati i «disegni su cartoncino» con titolo che, oltre a spiegare lo spirito, è anche gioco di parole: «Di Segno Donna»... La visita sarà possibile sin oltre il periodo delle festività, libera e gratuita, seguendo le nor-



me sanitarie, nell'orario di apertura (dal mercoledì alla domenica, dalle 18,30, domenica a pranzo su prenotazione).

Giuliana Viale si presenta. «Sono diventata architetto per passione, lavoro che con la stessa passione ho svolto tutta la vita. Per quanto mi riguarda ho fatto il lavoro più bello del mondo, con un percorso disseminato di notevoli soddisfazioni, come di ostacoli impegnativi. Nel 1979 una donna che voleva fare l'architetto a tutto tondo, cantieri compresi, non ha avuto certamente vita facile... Durante l'esercizio della mia professione, ho sempre pensato che avrei dovuto avere due vite: una per fare quello che facevo e amavo, e l'altra per fare tutte quelle cose che fanno parte del mio essere curio-

sa nei confronti della vita e del mondo, con uno sguardo al passato, alle cose preziose ereditate da chi ha vissuto prima di me, che sono diventate parte di me. Ed ecco svilupparsi le altre mie passioni, che oggi, in pensione, si realizzano nel mio quotidiano: ricamo, musica, pianoforte, disegno... E così, ecco finalmente la mia «seconda vita». Il quotidiano dei tempi del lockdown ci ha ingabbiati in una sorta di sospensione dalla normalità, segnata dalla quasi totale mancanza di comunicazione umana. E una mattina, ascoltando Papa Francesco affermare: «Siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto che ci troviamo sulla stessa barca tutti, fragili e disorientati», prendere una matita e far nascere la mia pri-

ma vignetta è stato un attimo. Non avrei mai immaginato che da quel giorno, tutti i giorni, dal 28 marzo al 17 maggio 2020, il personaggio rispolverato da fantasie giovanili, avrebbe animato le mie vignette, accompagnando su Facebook me e tanti amici, piacevolmente coinvolti da questo appuntamento quotidiano. Nell'arco del tempo sono sempre stata molto attenta al tema delle donne. Ultimamente ho realizzato che la rappresentazione grafica dà la possibilità di entrare con i mezzi a me più consoni nel profondo universo dell'altra metà del cielo, che è altrettanto l'altra metà della Terra. Le mie donne, lacrime e sangue, sogno e di efficienza, resistenza e invulnerabilità, nascono dalla mia stessa vita».

ATos

NOTIZIE NATALIZIE IN BREVE



Ancora sabato 18 porte aperte al «Liquorificio Argalà»

Sul sito comunale bovesano leggiamo di deliziosa proposta, dai tratti «alternativi», di attività giovane, scanzonata, quanto di qualità. «Gli elfi di Babbo Natale in collaborazione con «Argalà» sono lieti di annunciarvi tre giornate di porte aperte a dicembre. Ancora sabato 18, dalle 14 alle 18, sarà possibile visitare il «liquorificio» e vivere l'esperienza «capitalista» di acquistare regali di Natale. Vi aspettiamo scaldando le uoglie a suon di «Jingle Bells»!». L'indirizzo è Via Don Fantini Paolo, 31/bis, Boves.

Avete mai pensato alla adozione a distanza?

Proposte benefiche natalizie arrivano dalla «organizzatrice di viaggi in Tanzania», la bovesana Luisa Dutto. «Avete mai pensato alla adozione a distanza? Oppure a sostenere un bimbo in Africa? Arricchite e personalizzate il vostro Natale acquistando un prodotto fatto a mano, il cui ricavato sarà devoluto a sostegno della associazione «L'Africa per mano», «Shot Tanzania». Sosterrete la comunità di donne e bambini Masai di Moto Wa Mbo. Ogni coperta che verrà acquistata sarà un sostegno concreto ad un bimbo o una bimba. Chi di voi vorrà potrà proseguire il suo impegno verso la comunità Masai ed il progetto di Nicola Maguolo adottando a distanza un bimbo o una bimba nello studio o nella vita quotidiana di ogni giorno, una borsa di studio che potrà cambiare per sempre la vita di un essere umano, offrite un futuro dove futuro adesso non c'è. Coperte in pile e cotone, cucite a mano confezionate per Natale a sostegno della associazione «L'Africa per mano» sono a disposizione, si aspettano le prenotazioni. Per maggiori informazioni sul sostegno ai bimbi telefonate o scrivete: 333.6991654, luisadii@hotmail.com».

--- Arriva nelle famiglie il bollettino comunale annuale... La «minoranza» chiede più spazio...
--- PROSSIMAMENTE, rinnovato il Direttivo del «Gruppo Alpini»...

GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI AL PARCO GRANDIS

Studenti del “Don Roaschio” piantano due frassini per celebrare i polmoni verdi del pianeta

Francesca Barbero

Nella mattinata di venerdì 26 novembre, al Parco Grandis, si è celebrata la Giornata Nazionale degli Alberi. Presenti l'assessore ai Servizi scolastici Anna Bodino, due Carabinieri Forestali della stazione di Borgo, i volontari comunali dell'AIB-Protezione Civile e tre classi terze del plesso centrale della scuola primaria “Don Roaschio”. E sono stati proprio gli studenti i protagonisti di questa mattinata, durante la quale sono stati piantati due frassini: un gesto, insieme simbolico e concreto, per celebrare il ruolo indispensabile degli alberi per il pianeta. Ruolo fondamentale sia per migliorare la qualità dell'aria, con l'assorbimento dell'anidride carbonica e il rilascio di ossigeno, sia per favorire la biodiversità. Su ciascuno dei due esemplari piantati è presente una fascetta con un QR Code che permette di accedere al sito “Un albero per il futuro”, progetto triennale dei Carabinieri Forestali, destinato alle scuole di tutta Italia, per la creazione di un bosco diffuso. Sul sito sarà possibile monitorare il ciclo vitale e l'attività dei due frassini del Parco Grandis, insieme a quello di tutti gli alberi di questo nuovo bosco. Perfettamente riuscita, dunque, la festa per la Giornata Nazionale degli Alberi, istituita ufficialmente nel 2013, e fissata al 21 novembre (al Parco Grandis quest'anno qualche giorno di ritardo causa maltempo); le sue radici, antiche in quanto celebrazioni, sotto altre forme, si tengono a partire dal 1898. Un riconoscimento importante per i “polmoni verdi” del pianeta.



SERATE PROMOZIONALI CON LA CHIOCCIOLA DI BORGO

Helix Pomatia Alpina: regina degli appuntamenti gastronomici

Dopo la forzata pausa della scorsa stagione riprendono le proposte del Consorzio per la promozione della chiocciola di Borgo e dei prodotti tipici del territorio. Il primo appuntamento si è svolto giovedì 9 dicembre all'ACLI di Morozzo con l'ormai consolidata cena con le quattro eccellenze del periodo: la chiocciola, il cappone di Morozzo, il bue di Carrù e il porro di Cervere. Seguiranno poi, dopo la pausa natalizia, la serata di mercoledì 12 gennaio al Ristorante “Da Politano”, una cena a quattro mani, con gli chef Luca Politano e Gabriele Boffa dello stellato Relais Sant’Uffizio di Asti. Giovedì 20 gennaio serata al Grill del Lovera a Cuneo. Si proseguirà



giovedì 3 febbraio al Ristorante Albergo San Quintino di Busca, per concludere mercoledì 16 febbraio all'Albergo dell'Agenzia di Pollenzo. Appuntamento gastronomico

ormai storico, nel quale la chiocciola si accompagna ai prodotti di eccellenza della Condotta Slow Food di Cuneo e delle sue valli, con l'agnello sambucano, l'aglio storico di Caraglio e il pregiato castelmagno della Meiro presidio Slow Food. I vari piatti saranno abbinati ai vini di prestigiose cantine del nostro territorio. Informazioni e commenti saranno forniti da esperti del Consorzio della chiocciola, da giornalisti specializzati nel campo gastronomico e dai produttori della varie cantine. Il programma può essere consultato sul sito del Consorzio www.conschiocciolaborgo.it o sulla pagina facebook.

IN BREVE

Passeggiata tra i presepi

Nel periodo natalizio, sino al 6 gennaio, l'Associazione Santuario Monseratto, con il patrocinio del Comune e la collaborazione delle Associazioni presenti sul territorio, propone la “PASSEGGIATA TRA I PRESEPI”. E' possibile visitare la rappresentazione della natività nelle parrocchie di San Dalmazzo e Gesù Lavoratore e nella Confraternita di Santa Croce tutti i giorni dalle 8 alle 19. Il presepe meccanico del Santuario di Monseratto è aperto sabato e domenica dalle 14,30 alle 18. Il presepe della cappella di Beguda è visitabile sabato e domenica dalle 14,30 alle 18, così come quello della cappella di San Magno e della chiesa della Misericordia. Nella parrocchia di Madonna Bruna aperture domenica 19 e venerdì 24 dicembre dalle 14 alle 16, giovedì 6 gennaio dalle 11 alle 12.

“Abbracci”, spettacolo per bambini

Sabato 18 dicembre, ore 17, in Auditorium, spettacolo “ABBRACCI” con la compagnia Teatro Telaio di Brescia, a cura della Compagnia del Melarancio. Atmosfera natalizia dedicata ai bimbi (3-10 anni) con uno spettacolo che parla di affetto e di emozioni destinato a far sorridere, emozionare e far riflettere tutti, bambini e adulti. Ingresso gratuito. Info e prenotazioni: Compagnia del Melarancio, Tel. 0171.699971; biglietteria@melarancio.com

Concerto Gospel di Natale

Sabato 19 dicembre, ore 21, in Auditorium, concerto gospel di Natale con il Gruppo Vocale “VOCI PER ARIA”, e il gruppo di improvvisazione corale Singfulness “on stage” tutto rigorosamente a cappella, diretti dal maestro Roberto Demo. L'evento sarà anche occasione di promozione della Campagna “Lotta alla malnutrizione infantile in Burkina Faso” promossa da LVIA ONLUS di Cuneo. Pre-distribuzione biglietti: Ufficio Turistico Borgo, via Vittorio Veneto 19, tel. 0171/266080; orario: mer-gio-ven 8:30-12:30 e 14:30-17:30; sab-dom 9:30-12:30 - lun-mar, festività: chiuso.

I concerti di Michelangelo Pepino

In occasione delle prossime festività il tenore borgarino Michelangelo Pepino terrà i seguenti concerti: **Sabato 18 dicembre, ore 20,45, Parrocchia S. Stefano Cervasca** “Notte di serenità, notte di Natale”, organo, due trombe e voce. Ingresso con green pass. **Domenica 19, ore 20,30, Chiesa Parrocchiale di Maddalene** “Concerto natalizio spirituale”, organo, due trombe e voce. Ingresso libero con mascherina. **Giovedì 23, ore 21, Teatro Toselli, Cuneo**, serata a favore della LILT Cuneo. Prenotazione obbligatoria. Green pass rafforzato. Offerta libera. **Lunedì 3 gennaio, ore 21, Teatro della Confraternita Limone Piemonte** “La carovana degli artisti”.

PREMIO LETTERARIO “LE PAGINE DELLA TERRA”

“Il Governatorato di Santa Brigida” di Marco Borgogno tra i 15 finalisti

Non ha raggiunto il vertice dei premiati, ma il romanzo dell'ex sindaco Marco Borgogno: “Il Governatorato di Santa Brigida” (ed. Araba Fenice) ha avuto la “nomination” nei primi quindici, tra i quali sono stati scelti i vincitori. Il premio letterario “Le Pagine della Terra”, nato recentemente a Roma, come supporto ad una profonda partecipazione sul tema della tutela dell'ambiente, rappresenta un modo narrativo per incidere sempre più sulle scelte ecologiche della gente. Alla presidenza della giuria il regista Enrico Vanzina e il presidente onorario di Legambiente Ermete Realacci, oltre ad altri quindici giurati. Nella sala Apollinea Grande del Teatro La Fenice di Venezia è avvenuta la settimana scorsa la premiazione di questa prima edizione.



Vincitore è stato lo scrittore calabrese Stefano Mancuso con “La Pianta del Mondo” (ed. Later-

za). Marco Borgogno non è nuovo a questi exploit. Nel 2016 con “Rogo”

(ed. Soletti) vinse il primo premio assoluto “Holmes Awards” dell'Accademia degli artisti di Napoli. Con il “Governatorato di Santa Brigida” ha abbandonato momentaneamente il genere thriller per immaginare un nuovo mondo incontaminato sulle nostre montagne nel dopo pandemia. In precedenza aveva pubblicato “Amori Inconfessabili” (ed. Soletti); l'Ultimo Segreto di Otzi” (ed. Robin); “Il caso di Madame Amélie” e la “Maledizione del Niger” (ed. Araba Fenice). Nell'elaborazione grafica di copertina di quest'ultimo lavoro, il lettore potrà riconoscere uno dei borghi più belli dell'alta Valle Stura”. E' un omaggio che lo scrittore ha voluto fare alle “mie montagne” al quale il libro è dedicato.

APERTURA DEL RECINTO DIMOSTRATIVO PER L'ALLEVAMENTO DELLE HELIX POMATIA ALPINA

Alla scoperta del ciclo biologico della chiocciola con l'Associazione HE.LIAS

L'Associazione HE.LIAS (Associazione degli elicottili delle valli borgarine e piemontesi), dopo il grande interesse suscitato nella giornata dello scorso 20 novembre alla visita guidata ad un recinto dimostrativo per l'allevamento delle chioccioline Helix pomatia alpina, organizza per sabato 18 dicembre, dalle ore 15 alle ore 18, una seconda apertura al pubblico. Il recinto, ubicato a Borgo San Dalmazzo presso la sede dell'Associazione HE.LIAS in Via Monsignor Riberi n. 12, è una fedele riproduzione dei recinti usati fino ai giorni nostri dagli elicottili locali per l'allevamento delle chioccioline della specie Helix pomatia alpina raccolte in natura, e la loro successiva fase di ingrasso fino alla opercolatura che avviene con il sopraggiungere dei primi freddi di novembre. Durante la visita gli esperti dell'Associazione illustreranno come si svolge



il ciclo biologico annuale della chiocciola. Inoltre, alle ore 17, ai visitatori sarà offerto un rinfresco a base di prodotti locali, per concludere al meglio la stagione elicica 2021. Il recinto è posto in un'area aperta. L'ingresso è libero a tutti e avverrà nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, con distanziamento fra le persone ed uso della mascherina.

SAMANTHA PLAFONI STA FACENDO CRESCERE LA SQUADRA JUNIORES



Roberto Formento

Samantha Plafoni non la scopriamo certo oggi: ottima interprete nel panorama nazionale del biathlon, da sette anni allenatrice delle squadre nazionali italiane della specialità, prima nella Juniores, poi nella squadra B, da questa stagione ancora nuovamente con i ragazzi. Il pretesto per parlare della sua attività di formatrice di giovani e futuri campioni è il buon risultato dei suoi ragazzi conquistato nella prima uscita della IBU cup Juniores – un bel circuito internazionale con oltre trenta nazioni rappresentate, una sorta di piccola Coppa del Mondo – un quinto posto in Val Martello, portato a casa grazie alle prestazioni di Nicolò Betemps, Fabio Piller Cottler, Elia Zeni, e Thomas Daziano, che è chiusano proprio come la sua allenatrice, e che è anche tra i più giovani (classe 2002) della spedizione. La seconda tappa

La élite del biathlon parla chiusano

pa della IBU cup sarà sempre in Val Martello nel week-end, poi ci si sposterà in Austria per la terza prova, a gennaio. «Siamo riusciti a fare una buona preparazione – commenta Samantha Plafoni –. Certo, con la pandemia la vita da atleti non è stata facile, tra restrizioni, tamponi e “bolle” da

rispettare, ma il nostro ambito è stato tra i più fortunati. E soprattutto la passione e la voglia dei ragazzi non è mai venuta meno». Quali sono gli obiettivi attuali della nazionale Juniores? «Il livello è molto buono – continua Samantha –, la squadra è giovanissima, abbiamo ragazzi dal 2001 al 2004. Stiamo cercando di portarli tutti

sullo stesso livello. L'obiettivo è crescere tutti assieme, fare bene: un lavoro a lungo termine, in ottica Cortina 2006». Un ultimo pensiero alla “sua” Chiusa Pesio, e al suo movimento sempre vivace: «La nostra è una terra di fondisti e di buoni biathleti – conclude la Plafoni –. Quando ho l'opportunità, do molto volentieri una mano al-

lo Sci club Valle Pesio, che ringrazio: amo lavorare con i più giovani e anche con i più piccoli che si avvicinano a questo sport. Grazie al Centro fondo e agli investimenti che si stanno facendo ci sono diversi atleti che stanno venendo fuori, Chiusa può davvero diventare un polo sportivo di eccellenza».

NOTIZIE IN BREVE

Ha riaperto il rifugio a Pian delle Gorre

Lo scorso 9 dicembre ha ufficialmente riaperto i battenti il rifugio del Parco Marguareis, al Pian delle Gorre, gestito dalla Cooperativa Proteo. I responsabili ricordano che l'accesso al rifugio nel periodo invernale è pedonale (con ciaspole o sci), passando per la pista forestale delle Canavere, sulla sinistra orografica, con accesso da Villaggio d'Ardua. La salita lungo la strada asfaltata che si percorre in estate è invece attualmente chiusa da ordinanza di divieto di passaggio a seguito della frana avvenuta nelle scorse settimane. Per prenotazioni e informazioni è possibile contattare i numeri 335 6889542 e 0171 1836010.

Corso di chitarra da gennaio 2022

A partire dal mese di gennaio 2022 viene organizzato a Chiusa Pesio un corso base di chitarra. L'iniziativa, rivolta a bambini dai 7 ai 13 anni, si terrà nei locali della biblioteca civica “Ezio Alberione”. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare il maestro Angelo Vinai al numero 347 2442379 o alla mail associazione musicante@gmail.com.

RICEVUTE E PRESENTATE IN COMUNE IN SALA CONSIGLIO

Le nuove divise della Protezione civile

Nelle foto a lato, la consegna ufficiale delle nuove divise per il gruppo di volontari di Protezione civile di Chiusa Pesio. «Un gruppo – come ci racconta il responsabile Mario Ellena – formato da 15 persone, di cui quattro donne. Le nuove divise, costituite da polo a manica corta, polo a manica lunga, felpa e pantaloni, sono state acquistate grazie ad un contributo della BCC Pianfei e Rocca de' Baldi, che ci ha donato 3 mila euro, fondamentali per coprire la spesa complessiva di 4 mila euro». La consegna è avvenuta venerdì presso la Sala del Consiglio del Comune di Chiusa Pesio. «Il sindaco Claudio Baudino – dicono dal Palazzo civico – e l'Amministrazione comunale ringraziano sentitamente il direttivo della BCC per l'importante sostegno che premia l'impegno dei nostri volontari, sempre disponibili in caso di emergenza e per gli interventi di pubblica utilità».

r.f.



BONGIOVANNI
FARINE E BONTÀ NATURALI
www.molinobongiovanni.com



ACD.IT



FARINA DI SORGO
SORGHUM FLOUR



FARINA DI TEFF
TEFF FLOUR



FARINA DI CANAPA
HEMP FLOUR



FARINA DI FONIO
FONIO FLOUR



FARINA DI LENTICCHIE
LENTIL FLOUR



AMIDO DEGLUTINATO
GLUTEN FREE STARCH

Via Case Molino di Pogliola · Villanova Mondovì | Tel. 0174 060007

OLTRE 5.000 PRODOTTI SEMPRE DISPONIBILI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 | 14.30-19.00 SABATO 9.00-12.30

Prossimo appuntamento del ciclo il 21 dicembre, in Sala Olivetti ed on line, con il «cibo» e la scrittrice Eliana Liotta

«Ama, rispetta e vivi la tua Terra»

Il progetto «Ama, rispetta e vivi la tua Terra» (partita con «passeggiate» sul territorio beinettense e peveragnese, tra agosto e settembre, continuato con serata su plastica, fine settembre a Beinette, ed agricoltura, fine ottobre a Peveragno), ha proposto una nuova serata il 30 novembre, martedì. L'appuntamento è stato a Peveragno, alle 21, nel «Salone» di «Casa Ambrosino», dove ha trovato sede anche il precedente, partecipato, appuntamento. L'argomento è stato sempre «agricolo», su «I diritti dei nuovi lavoratori della terra», «A come agricoltura. S come sostenibile». Ci spiega Laura Garro, peveragnese, responsabile della Biblioteca di Beinette.

«In continuità con la serata sull'agricoltura e la sostenibilità ambientale, svoltasi lo scorso 26 ottobre (foto), si è proposto un approfondimento sui diritti dei lavoratori in agricoltura e la sostenibilità delle aziende. Hanno partecipato Piertomaso Bergesio della segreteria confederale provinciale della Camera del Lavoro di Cuneo- CGIL, Oreste Delfino (rete Mineraliclandestini), Elena Elia ed Elisa Dalmasso. Ha iniziato Oreste Delfino presentando l'incontro e l'esperienza con i «Ragazzi del fiume».

Elena Elia ha presentato «Humus Job», come possibilità di fare rete per un'agricoltura sostenibile, permettendo l'incontro tra aziende e lavoratori, in un incontro virtuoso tra chi cerca lavoro e chi lo offre, promuovendo una cultura etica e sostenibile in cui una maggior sostenibilità economica conduce ad una maggior sostenibilità sociale.

Elisa Dalmasso, di «Micó APS», ha parlato dell'esperienza dello sportello lavoro di Monterosso Grana, attivo dal 2016, per orientare e favorire l'incontro domanda offerta, nato per favorire l'inclusione sociale dei migranti in una piccola realtà alpina, ma allo stesso tempo la crescita e lo sviluppo lavorativo di un'intera comunità

Piertomaso Bergesio, segretario confederale provinciale della camera del lavoro di Cuneo, CGIL, h riportato alcuni dati rispetto ai lavoratori in agricoltura oggi, a partire dall'esperienza del saluzese e dal progetto «buona terra», concentrandosi poi su interventi di integrazione lavorativa che contrastino il caporalato. La serata si è animata con un dibattito tra relatori e pubblico sulla possibilità di fare rete, su politiche realmente inclusive e sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Tra il pubblico i



giovani produttori presenti hanno portato la loro esperienza tra la ricerca di sostenibilità e le difficoltà incontrate quando si è piccoli produttori che si inseriscono nel mercato agricolo: una speranza di coltivare valori etici e socialmente sostenibili. Sottolineando il valore della dignità per la persona come centrale.».

Il prossimo appuntamento, previsto per martedì 14 dicembre, è stato rinviato al prossimo 21, a Beinette ed «on line», con ruolo centrale della «Associazione culturale AttivaMente» (referente Flavio Bertone). Si parlerà de «Il cibo e l'ambiente», sarà presen-

tato il libro «Il cibo che ci salverà» di Eliana Liotta, pubblicato dalla casa editrice nazionale «La nave di Teseo» (2021). Vi sarà collegamento via Internet con l'autrice che ci presenterà il suo saggio affrontando l'importante tema della necessità di una svolta ecologica anche a tavola, che permetta di salvaguardare l'ambiente e la salute. Eliana Liotta, è giornalista ed autrice di best seller, vincitrice del premio Montale per la saggistica nel 2020. Affronta queste tematiche riportando curiosità sull'impatto dell'alimentazione sull'ambiente e aspetti legati a una sana nutrizione.

Sarà possibile partecipare alla serata in presenza nella «Sala Olivetti» (Via Gauberti 17) o in modalità online, collegandosi alla pagina Facebook «Biblioteca Civica Gauberti». L'ingresso nella Sala sarà gratuito e consentito con «green pass» valido, sino ad esaurimento posti (ovviamente la serata sarà organizzata nel rispetto della normative vigenti in ambito sanitario). Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo mail librarybeinette@gmail.com o telefonare allo 0171.384.857. Il 22 febbraio sarà la volta de «Il grande «New Deal

NOTIZIE NATALIZIE IN BREVE

«Presepi in Crusà»: aperti dal 24 al 9

Gli «Animatori dell'Oratorio beinettense» ripropongono, «in presenza», la, sempre ricca, quinta esposizione di «Presepi in Crusà», a Beinette, anche stavolta con tanta attenzione alle norme sanitarie. Si svolgerà dal 24 dicembre (non 18, come anticipato) al 9 gennaio nella chiesa della Confraternita di Santa Croce, su Via Roma (8). Sarà aperta i sabati e le domeniche (e l'Epifania) dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18,30, nei feriali dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18, il 24 anche dalle 20 alle 24, il 25 chiusa il pomeriggio, il 1° gennaio apertura alle 10 e chiusura alle 18. La premiazione è fissata al 6 gennaio.

Salviamo il Natale, all'Oratorio, il 24

Gli «Animatori dell'Oratorio», oltre alla esposizione di presepi, invitano ad altra iniziativa per vivere lo spirito del Natale, pur nel contesto ancora «pandemico», meglio dell'anno scorso... Per il 24 vi sarà il momento «Salviamo il Natale», dalle 14,15, nel campetto dell'oratorio, «pomeriggio di divertimento» (attività per bambini e ragazzi dalla seconda elementare alla terza media, con mascherine e rispetto delle «norme COVID»), prima della Messa delle 18. L'iscrizione obbligatoria va fatta tramite sms al numero 344.1575014, entro il 20.

Cartolibreria Firmino: anche idee regalo

La «Cartolibreria Firmino» ha annunciato la sua iniziativa natalizia benefica: sarà possibile donare un libro alla scuola dell'infanzia di Beinette e alla scuola dell'infanzia di Villanova Mondovì acquistandolo nel negozio... Vi è una selezionata scelta di titoli per ragazzi dai nove ai quindici anni. Sin a Natale sono in evidenza i classici «Young adult (giovani adulti) Mondadori». Si può trovare il nuovo libro di Gian Luca Campagna «Il teorema dei vagabondi pitagorici» con protagonista il campione di motociclismo beinettense Nicola Dutto.

— La Biblioteca ricorda la sua abituale «chiusura natalizia» dal 24 dicembre all'8 gennaio (apertura martedì 11), invitando i lettori a «far scorta» in questi giorni... Al «Mojito» si balla, i trattori han fatto «L'albero»...

europeo», a marzo di «Donne impegnate per l'ambiente», ad aprile di «Resistenza, territorio e ambiente». Il momento finale, maggio o giugno, sarà di bilancio e di occhiata alle possibili prospettive locali...

Centrali nell'organizzazione sono le biblioteche di Peveragno e Beinette, con il patrocinio dei rispettivi Comuni, il sostegno di varie Associazioni locali. Attivo è indirizzo mail eventivivilatuaterra@libero.it.



Estetica Dentale



Direttore Sanitario Manuela Cairà. Iscrizione all'ordine dei medici di Cuneo N°553

Informazione pubblicitaria ai sensi della legge 248/2006 e 145/2018

Studio Odontoiatrico a Peveragno

Via Giorgio Giorgis, 51 - PEVERAGNO (CN) tel. 0171/339224 www.esteticadentale-peveragno.it

Il peveragnese ha raccolto ottimo pubblico in «Sala San Giovanni», coi suoi libri, con «Donna per Donna», «Un granello di sabbia» e «Birun»

Un vero «trionfo» per Nicola Pettorino a Cuneo

La «Sala San Giovanni» (via Roma, 4 a Cuneo), deliziosa cornice, ha ospitato, giovedì sera 9 dicembre, la presentazione de «Il Quarto d'ora granata» di Nicola Pettorino (e di tutte le opere dell'autore peveragnese). La serata (ingresso libero, con attento controllo del «green pass»), promossa dall'Associazione «Donna per Donna» in collaborazione con l'Associazione «Un granello di sabbia», ha raccolto una quantità di pubblico che si può definire «più unica che rara», dato il momento, di «difficile fuoriuscita dalla pandemia COVID» (con meno voglia di «partecipare» ed «uscire») ed un interesse per gli appuntamenti culturali che non si può certo definire al «massimo storico»... Ha aiutato il fatto che l'iniziativa, come tutte quelle dello scrittore, aveva un risvolto benefico. L'intero ricavato dalla vendita del libro di Nicola Pettorino è stata, infatti, devoluta all'Associazione «Donna per Donna». Una brava persona finisce sempre per attirare seguito, presenze che son omaggi, riconoscimento... L'autore ha parlato a ruota libera, pungolato dall'abituale moderatore, l'amico Marco Campagna, giornalista (oltre che bancario) e corridore (in «Boves Run», conosciutisi quando vivevano entrambi nella cittadina)... Nell'occasione Pettorino ha presentato al pubblico la se-



conda edizione (esaurita la prima) de «Una carezza da lontano», romanzo appena ristampato (vendite sempre in beneficenza a «Donna per Donna»). «Amicizia e Resistenza sono lo sfondo in cui si muovono i protagonisti di questo libro. Una Resistenza combattuta su fronti opposti da due amici, legati da una promessa mantenuta che li riunisce idealmente dopo cinquant'anni. Quattro voci narranti raccontano le spietate emozioni che la Storia riserva ai suoi protagonisti, anche ai più miti e dimenticati». L'autore ha ricordato che nasce come storico, con ricerche attente e lucide. Ottima scelta sulle «letture»

son state a cura di Simona Grosso (presidente della peveragnese «Compagnia del Birùn»), Manuel Spada, Davide Gastaldi ed Enrico Salvagno (semplicemente memorabili son alcuni brani di Pettorino, per intensità, sensibilità, espressività e profondità). Ringraziamento commosso è arrivato da Ivana Pane, presidente di «Donna per Donna». Ben sintetizza Marco Campagna. «Nato a Roma, originario di Ischia, Nicola Pettorino vive a Peveragno (arrivato nel Cuneese per lavoro, servizio nella «Guardia di Finanza» Campione di marcia, laureato in Lettere con una tesi sulla Resisten-

za in Valle Stura, ha collaborato con l'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo e curato numerose pubblicazioni sulla guerra partigiana. Autore di diversi racconti, tra i quali il pluripremiato «L'albero di Pietro», ha pubblicato «Il quarto d'ora granata», «Una carezza da lontano», «Valerio Valeri e il caso Stern - Pennisi», «Quello che non so di te» (e che, a volte, ingenera sofferenze non da poco, causa rotture, ndr.), «Nunca Mas» (sui «desaparecidos» argentini, ndr) e «L'animale (che mi porto dentro)» (sulle grandi ferite aperte che ci ha lasciato il Novecento, sulla rabbia che è rimasta in chi ha vissuto il periodo del

«terrorismo», ndr). «Il Quarto d'ora granata è un romanzo a più voci ambientato a Torino. «Metodo, applicazione e fantasia rendono possibile ogni cosa». E' ciò che sperimentano i protagonisti del libro, che, dopo essere stati «sconfitti» da alcune vicende della vita, trovano persone e ragioni capaci di far rimboccare le maniche. Proprio come faceva Valentino Mazzola, il Capitano degli «Invincibili» nel momento in cui, dagli spalti, si alzava il suono della tromba di Oreste Bolmida. Un suono che scatenava «l'orchestra» dei calciatori granata, tutti ugualmente importanti per il conseguimento del risultato. Il gioco di squadra, quello in cui l'«io» lascia spazio al «noi», porta i protagonisti a passare dal mondo brutale dilaniato dalla solitudine e dall'indifferenza, ad uno parallelo, creato grazie alla realizzazione dei sogni proprio perché... «Metodo, applicazione e fantasia, rendono possibile ogni cosa»... E «lavoro di squadra» son le opere di Pettorino, che lui scrive e subito sottopone, per parere, a Marco Campagna ed ad altri... Molto vi è di «autobiografico» in quel che scrive... Si vedono tratti suoi e di suoi amici nei personaggi (tipo Valerio Valeri, il soggetto preferito, per il quale sta preparando quarto romanzo, e Marco Campagna)...

ATos

NOTIZIE NATALIZIE IN BREVE

Volontari per il «Natale in Contrada», confermato, cercasi ancora...

La «Pro Loco» peveragnese, «accese le luci» (gli «alberi luminosi» piacciono sempre, bel pomeriggio di domenica 5, partecipato, con «Casa di elegante Babbo Natale», slitta, majorettes...) conferma la sua grande manifestazione «Natale in Contrada», ambientazione di antichi mestieri, per le sere del 24 e 26 (ingresso con «green pass»). Si continuano a cercare «volontari» (scrivere al 347.7926842 o sui «social»).

Cena di Natale e Veglione allo «SMAC»

È possibile prenotare il «Veglione di Capodanno allo Smac» (Via San Giorgio), con un menu, «tutto compreso», di 65. Ricco, tipico e di qualità è il menù (dalla «battuta di Fassona» e funghi porcini, ai peperoni di Cuneo, al salmone cotto con fonduta e tartufo, alla quiche della casa, alla bagna cauda con aglio di Caraglio e sformatino di topinambur, agli gnocchetti di castagne con toma di Roccaverano, al risotto al nebbiolo e castelmagno con salsiccia di Bra, all'agnello al forno con Valdobbiadene, ai medaglioni di maialino alle nocchie...), con possibile «spaghettata finale» ed accompagnamento musicale. Per informazioni telefonare al 335.8331800. Il «Merry Christ Smac» (traducibile in «Buon Natale allo Smac») è fissato (sempre seguendo tutte le regole sanitarie) a questo sabato 18 dicembre, dalle 20,30, ovviamente nel grande spazio disponibile, con cena e spettacolo musicale, protagonista «Mister Ax» (prenotazione obbligatoria sempre al 335.8331800).



ATos

«AMICORTI» AL «RED SEA INTERNATIONAL FILM FESTIVAL»



Lunedì 6 dicembre, «AmiCorti Web TV», con il direttore artistico dell'AmiCorti International Film Festival, Nrita Rossi, ha partecipato alla serata di apertura del «Red Sea (Mar Rosso) International Film Festival», la kermesse che si tiene sin al 15 dicembre a Gedda, in Arabia Saudita. Questo Festival, che era stato rimandato a causa del COVID, quest'anno alla sua prima edizione, e per la prima volta in Arabia Saudita, è dedicato agli amanti del cinema e ai professionisti dell'industria cinematografica globale. È un'occasione importantissima di incontro con i registi e con i grandi maestri. Si avvale di straordinari professionisti, come il Presidente della Giuria, il regista, sceneggiatore e produttore cinematografico Giuseppe Tornatore, che porta, fuori concorso, nella selezione «International Spectacular», il suo ultimo lavoro, il documentario «Ennio», dedicato al compositore e musicista Morricone e co-prodotto dal Presidente Onorario dell'AmiCorti Film Festival, la produttrice internazionale Gisella Marengo. Durante questi giorni, tra galà, red carpet (tappeti rossi) e presentazioni speciali, AmiCorti Web TV racconta, cogliendo tutte le sfumature, di questa manifestazione con fotografie e video inediti, incontra e intervista i grandi nomi del mondo cinematografico internazionale. È possibile guardare le interviste e tenersi aggiornati su tutte le news attraverso la piattaforma «AmiCorti Web TV» (accessibile a questo link: <https://platform.wim.tv/#/webtv/AmiCortiIFF>). «Sono davvero felice di essere qua» dichiara Nrita Rossi -. «Credo che serva far conoscere questo meraviglioso Paese. Una cosa che apprezzo moltissimo è la forte presenza e la celebrazione femminile, un importantissimo segnale per l'emancipazione delle donne. È un momento eccezionale, un evento magico che regala ancora emozioni attraverso il cinema!».

«Il Ricetto» ha portato a termine il restauro in «Piazza XXX Martiri»

Tanti son stati i «ringraziamenti» alla «inaugurazione dell'affresco» seicentesco

Il primo appuntamento della «Fiera di Sant'Andrea», edizione «seicentoventicinquesima», 2021, è stato, puntuale, nel pomeriggio di sabato 27 novembre, con inaugurazione, partecipata, dell'affresco di Piazza XXX Martiri, la «Santissima Trinità», restaurato a cura della «Associazione «Il Ricetto»», con profusione di soddisfazione manifesta e ringraziamento a tutti, a partire dall'intervento introduttivo del Sindaco. Interventi più «tecnici» sono arrivati dai responsabili de «Il Ricetto» Alberto Boccacci (presidente) ed Anna Rita Dutto (sua vice). Il «drappo» sull'opera è stato tolto dalla restauratrice Luisa Torrero e dalla proprietaria dell'edificio, che ha assistito all'intervento, Costanza Politano. Un ringraziamento è andato anche al decoratore Luca Giorgis, ex presidente della Pro Loco, sempre disponibile, che ha provveduto ad intervento su tutto il muro, rendendolo cornice adeguata all'affresco riportato alla bellezza originale. Di suo il Comune ha espresso l'intenzione di lasciare uno spazio di rispetto davanti al dipinto, eliminando il «posto auto» presente. Di fronte ad un costo sui 3.000 euro, non si è dimenticata la disponibi-



lità della Cassa Rurale ed Artigiana (Banca di Boves), della Pro Loco, della «Compagnia del Birùn»... Il parroco di Peveragno, don Luca Giaccaria ha voluto recitare una preghiera per ricordare il valore anche religioso, non solo storico ed artistico, della pittura. La restauratrice ha parlato di intervento compatto, più di quello, quattrocentesco, sulla ex facciata della cappella di San Rocco, «Da Val», pure da lei condotto... L'opera è datata 1633, dopo la devastante «peste», quella «manzoniana» (raccontata nei «Promessi sposi»), del

1630 (il vicesindaco Vilma Ghigo, citando manoscritto del 1909, ha ricordato i quattro peveragnesi che lo fecero realizzare: Antonio Basso, Giovanni Marco e Candido Campana, Vincenzo Toselli). Qui ci si è mossi tra un «originale» sottostante («affresco», «a fresco») e tanti «restauri-aggiunte» successivi («a secco», «tempere», come per il «Cristo»). Probabile ispirazione, ha spiegato la restauratrice, è arrivata da omonima opera quattrocentesca di Chiusa Pesio. Tra gli interventi son stati ricordati quelli del 1908-1909 (di notevole importanza), del 1969 e

del 1994... Una foto esposta mostrava lo stato di fatto prima dell'intervento. Luisa Torrero ha lasciato tassello per ricordare la situazione trovata (ad esempio con cornice non rosa ma ocra). Al recupero dell'originale si son affiancati il ripristino delle aggiunte, con qualche rimozione, la «pulitura», l'eliminazione delle «colature»... I «Gai Saber» hanno offerto momento introduttivo e conclusivo della cerimonia, ovviamente con musica occitana-provenzale (due pezzi), della tradizione locale...

ATos

CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI

Daniele Carletto nuovo presidente alla guida della Cia

La Sala Monviso dell'Hotel Cristal in frazione Madonna dell'Olmo ha ospitato l'assemblea della Cia Agricoltori Italiani della zona di Cuneo. Per alzata di mano, gli iscritti hanno eletto il nuovo presidente e deciso i componenti del Comitato di zona e i delegati per l'assemblea provinciale in programma, sabato 15 gennaio, nella Sala polivalente del Castello degli Acaja a Fossano. A guidare l'organizzazione agricola dell'area di Cuneo fino al 2025 è Daniele Carletto, titolare di un'azienda rurale a Robilante, che entra anche nel Consiglio

esecutivo e nel Consiglio direttivo provinciale. Durante l'incontro, il presidente provinciale, Igor Varro, ne, nel sottolineare l'orgoglio dell'appartenenza alla Cia, ha ringraziato il lavoro portato avanti dalla Giunta di zona precedente, dai colleghi vicedirettori, Silvio Chionetti, Filomena Sammarco, anche responsabile della zona di Cuneo, Daniela Destefanis, e da tutto il personale. Grande impegno profuso soprattutto nell'ultimo difficile periodo dovuto al Covid. Poi, ha illustrato alcune modifiche che verranno apportate allo Sta-

tuto dell'associazione. Il presidente uscente, Giampiero Fornero, ha raccontato le trasformazioni avvenute nel mondo rurale durante i quattro anni passati, mettendo in luce che "le aziende vanno seguite dalla Cia, ma gli agricoltori devono fidarsi dell'organizzazione agricola". La responsabile di zona, Filomena Sammarco, ha ribadito le difficoltà affrontate nell'emergenza sanitaria e ricordato l'apertura della nuova sede, anche provinciale, in piazza Galimberti: nel cuore di Cuneo. Ci sono poi stati gli approfondimenti tecnici di Maurizio Ribotta sui nuovi sportelli dedicati ad apicoltura e castanicoltura e di Silvio Chionetti sulla nuova Politica Agricola Comune (Pac) e sul Psr.

La parola a Carletto Daniele Carletto, 43 anni, conduce un'azienda agricola a Robilante in cui si occupa di castanicoltura, piccoli frutti e apicoltura. Agrotecnico, ha scelto la strada del mondo rurale nel 2016: dopo aver perso il lavoro precedente. Una scommessa dalla quale stanno nascendo buoni frutti, incentivata anche dal fatto che la mamma già gestiva

una piccola struttura rurale e che la moglie possedeva dei castagneti abbandonati nel vicino territorio di Roccavione. "Ho voluto impegnarmi in prima persona in quanto devi essere dentro al sistema per portare avanti progetti e idee. Sono sempre stato convinto che ogni problema abbia una soluzione. E se le soluzioni partono dal basso, da chi opera ogni giorno in campo, possono costituire delle proposte utili per le Istituzioni. La zona di Cuneo ha imprenditori con terreni in pianura, in collina e in montagna. Il



mio obiettivo è di ascoltare e di rappresentare tutti. Anche perché molte volte gli interessi e le difficoltà sono comuni. Come ad esempio l'utilizzo dell'acqua"

CAMERA COMMERCIO CUNEO - ANALISI CONGIUNTURALE DEL III TRIMESTRE 2021

Export in decisa ascesa: +20,2% rispetto al 2020

da Cuneo

Complessivamente nel III trimestre 2021 le vendite all'estero dei prodotti made in Cuneo hanno raggiunto i 6.667 milioni di euro, registrando un aumento del +20,2% rispetto allo stesso periodo del 2020.

Nel corrispondente trimestre il valore delle importazioni di merci ha raggiunto i 3.714 milioni di euro, con un aumento del 22,4% rispetto ai primi nove mesi del 2020. Il saldo della bilancia commerciale si è portato sul valore di 2.953 milioni di euro, in aumento rispetto a quello registrato nel III trimestre 2020 quando si attestava a 2.513 milioni di euro.

Cuneo si conferma al secondo posto, dopo Torino, per valore esportato, con il 18,4% delle vendite regionali fuori confine. La dinamica esibita nel periodo gennaio-settembre 2021 dalle esportazioni di merci cuneesi è apparsa simile a quella evidenziata a livello nazionale (+20,1%).

Il dato è particolarmente positivo, non soltanto rispetto al 2020, segnato dall'emergenza sanitaria, ma anche rispetto al 2019. La crescita rispetto a due anni fa, anno in cui la nostra provincia fece segnare il record di esportazioni, è del 7,8%.

"I dati dell'export continuano ad essere molto positivi, superiori persino a quelli del 2019, anno che fece segnare il record assoluto delle esportazioni cuneesi e ci inducono a guardare il futuro con moderato ottimismo - sottolinea il Presidente Mauro Gola - restano le criticità determinate dai rincari delle materie prime e dalla difficoltà di approvvigionamento. La pandemia ha messo in luce le fragilità del modello just in time che elimina le scorte e ha portato molte imprese a pensare a nuovi modelli di supply chain."

"La serie storica, sui dati dei primi nove mesi di ogni anno, evidenzia il trend di crescita delle esportazioni cuneesi nell'ultimo quinquennio, fatta eccezione per il 2020 condizionato dagli effetti della pandemia - afferma il Presidente Mauro Gola - e il risultato è ancor più sorprendente se pensiamo al cronico ritardo infrastrutturale e alle insufficienze logistiche con cui debbono fare i conti le nostre imprese. Abbiamo un



Mauro Gola, presidente camera di commercio di Cuneo



Le esportazioni cuneesi nei primi nove mesi del 2021

Export: 6.667 milioni di euro (+20,2% rispetto al periodo gennaio-settembre 2020)

Saldo bilancia commerciale: 2.953 milioni di euro

Export verso Ue-27 post Brexit: +19,2% rispetto al periodo al periodo gennaio-settembre 2020

Export verso extra Ue-27 post Brexit: +21,9% rispetto al periodo gennaio-settembre 2020

enorme bisogno di collegamenti fisici e digitali che ci aiutino ad attrarre investimenti e possano incidere sulla competitività delle imprese, sul loro accesso ai mercati e sugli scambi commerciali." La crescita registrata dalle esportazioni cuneesi nel periodo gennaio-settembre 2021 è stata il risultato di andamenti positivi omogenei nei vari settori di specializzazione.

Il comparto manifatturiero, che spiega il 94,4% dell'export cuneese, registra un aumento del 19,4%, seguito dall'ottimo risultato del comparto agricolo +30,5%. Analizzando nel dettaglio la manifattura cuneese emerge come la filiera dell'industria alimentare, che pesa per il 35,7%, sia il settore trainante dell'export manifatturiero con il +15,5%, sebbene in questi nove mesi la performance migliore sia stata registrata dalla filiera dei metalli con +33,3%, seguita da quella del legno (+30,9%), dagli apparecchi elettrici, elettronici e ottici (+28,1%), dai mezzi di trasporto (+25,0%), dagli articoli in gomma (+23,5%) e dai macchinari e apparecchi n.c.a. (+19,0%). La chimica e farmaceutica (+9,4%) ha evidenziato un incremento minore, mentre i prodotti tessili (+0,7%) sono quelli che hanno risentito di una maggiore sofferenza. Il bacino dell'Ue-27 ha attrat-

to il 63,1% delle esportazioni provinciali, contro il 36,9% dei mercati situati al di fuori dell'area comunitaria. L'aumento registrato dalle vendite dirette verso i Paesi dell'Ue-27 è stato del +19,2%, mentre quello verso i partner commerciali extra Ue-27 ha segnato un +21,9%.

I più importanti mercati dell'area Ue-27 si confermano essere quello francese e tedesco, con quote rispettivamente pari al 19,1% e 15,7%. La Francia ha evidenziato una crescita del 17,7%, mentre il mercato tedesco del 19,4%. La Spagna, con una quota del 5,8%, ha registrato

una variazione del +24,5%, mentre la Polonia con una quota del 4,9% ha riportato una variazione record del +42,1%.

Per il bacino Extra Ue-27 i mercati di maggior sbocco continuano ad essere gli Stati Uniti e il Regno Unito che rappresentano rispettivamente il 7,7% e il 5,3% dell'export complessivo. Gli Stati Uniti hanno realizzato una crescita del 30,4% e il Regno Unito del 16,3%. Si consolidano anche le vendite verso Svizzera (+16,2%), Russia (+36,8%), Canada (+20,8%), Cina (+7,8%), Australia (+23,9%) e Turchia (+13,8%).

CNA IMPRESE CUNEO

Mettersi in Proprio: i servizi di accompagnamento per trasformare la tua idea in realtà



attività professionale. La Regione Piemonte ha selezionato e mette a tua disposizione un sistema, diffuso capillarmente sul territorio, che comprende i Centri per l'impiego della Regione Pie-

monte, un team di esperti regionali, tutor personalizzati e soprattutto una rete di circa 190 sportelli per la creazione d'impresa specializzati, in tutto il Piemonte, pronti ad accompagnarti in

questo nuovo percorso. Insieme, diamo forza alle tue idee! Per approfondire contatta gli uffici di CNA Cuneo - rif. Fabrizio Rosano cell. 344/0872633 o il sito www.metttersinproprio.it



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Nuda proprietà e agevolazione prima casa

È possibile acquistare solo la nuda proprietà di un immobile con i benefici previsti dall'agevolazione prima casa?

«I benefici previsti dall'agevolazione "prima casa" spettano, oltre che per l'acquisto della proprietà di case di abitazione diverse da quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, anche per gli atti traslativi o costitutivi della nuda proprietà, dell'usufrutto, dell'uso e dell'abitazione relativi alle stesse case. Pertanto anche nel caso dell'acquisto della nuda proprietà è possibile fruire dell'agevolazione se ricorrono le seguenti condizioni:

l'acquirente non deve essere titolare esclusivo o in comunione col coniuge dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del Comune in cui è situato l'immobile da acquistare; l'immobile deve trovarsi nel Comune in cui l'acquirente ha o stabilisca entro diciotto mesi dall'acquisto la propria residenza o, se diverso, in quello in cui lo stesso svolge la propria attività; l'acquirente non deve avere la titolarità, neppure per quote, anche in regime di comunione legale su tutto il territorio nazionale, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata da egli stesso o dal coniuge con i benefici "prima casa" (in caso contrario, è necessario vendere l'immobile posseduto entro un anno dalla data del nuovo acquisto). La presenza di queste condizioni deve essere dichiarata dall'acquirente nell'atto di acquisto. Ricordiamo che l'agevolazione consente di pagare imposte ridotte: imposta di registro del 2%, anziché del 9%, sul valore catastale dell'immobile, mentre le imposte ipotecaria e catastale si versano ognuna nella misura fissa di 50 euro. In caso di acquisto soggetto ad Iva si paga il 4% anziché al 10%. In questo caso le imposte di registro, catastale e ipotecaria si pagano nella misura fissa di 200 euro ciascuna».



STRATEGIA DI CRESCITA IN ACCELERAZIONE

TESISQUARE® acquisisce la Business Unit Supply Chain Management (SCM) di Aptos

da Bra

TESISQUARE®, partner di riferimento per la creazione di ecosistemi digitali di Supply Chain, annuncia l'acquisizione della Business Unit Supply Chain Management (SCM) di Aptos, leader di mercato riconosciuto nelle soluzioni tecnologiche per il settore Retail. Nell'ambito del suo piano di penetrazione nel mercato europeo, TESISQUARE® alza l'asticella degli investimenti all'estero e getta così le basi per la creazione di un team di talento in un Paese strategico come la Germania. Combinando la copertura del mercato e la reputazione della Business Unit SCM di Aptos con l'esperienza di TESISQUARE® nell'ambito della supply chain, i clienti potranno beneficiare di una maggiore visibilità end-to-end dei processi e di un'ecce-



Roberto Graziotin, Chief International Sales and Operations TESISQUARE®

lenza operativa in una vasta gamma di settori e campi di applicazione. Con sede a Chemnitz in Sassonia (Germania), la Business Unit SCM di Aptos vanta una consolidata esperienza nelle so-

luzioni di supply chain management e offre potenti strumenti per aumentare le prestazioni della catena di approvvigionamento, dall'ordine alla logistica fino al controllo qualità. La Business Unit SCM di Aptos aggiunge valore alla TESISQUARE Platform rafforzando la collaborazione di filiera e la gestione di tutti gli attori lungo la catena di fornitura, con un forte approccio end-to-end. "Si tratta di un passo avanti significativo nel nostro programma di sviluppo, che pone le basi per un'importante crescita all'estero. Questa acquisizione arricchisce la nostra esperienza nella gestione della catena di approvvigionamento, creando ulteriore valore per i clienti e migliorando il nostro posizionamento competitivo. Siamo molto contenti di dare il benvenuto al team della Business Unit SCM di Aptos nella famiglia TE-

SISQUARE® - dichiara **Roberto Graziotin**, Chief International Sales and Operations TESISQUARE®.

TESISQUARE® TESISQUARE® è il partner di riferimento per la creazione di ecosistemi digitali di Supply Chain, pensati per migliorare l'interazione tra i molteplici touchpoint e attori della value chain estesa, quali produttore, distributore, consumatore e altri stakeholder. Fondata nel 1995 a Bra (CN), l'azienda opera a livello nazionale e internazionale in Olanda, Francia, Spagna e Germania, con partnership attive in USA e Russia. Con una presenza in oltre 40 paesi e un tasso di customer retention del 99%, l'azienda è costantemente impegnata nell'implementazione di piattaforme e soluzioni innovative, investendo circa l'8,5% in R&D.

SMEunited

Luca Crosetto confermato vicepresidente europeo

Luca Crosetto - da poco confermato presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo - è stato votato per acclamazione quale vicepresidente europeo di SMEunited (l'Organizzazione europea dell'artigianato e delle PMI di cui Confartigianato è membro fondatore).



Luca Crosetto con David Sassoli, presidente del parlamento europeo

Affiancherà il nuovo presidente Petri Salminen, finlandese, che dal 2004 gestisce la sua azienda a conduzione familiare ed è presidente della FFE, la più grande organizzazione imprenditoriale della Finlandia. Crosetto, delegato di Confartigianato all'Europa e già vicepresidente di SMEunited con delega alle Politiche d'Impresa, ha sottolineato con forza l'importanza e il ruolo strategico che l'organizzazione gioca in tutte le politiche europee che impattano sull'artigianato e le PMI. «In tal senso - ha commentato Crosetto - è fondamentale continuare il lavoro avviato in questi anni e rafforzare sempre di più la struttura di SMEunited. Le PMI sono cruciali per l'attuazione del Green Deal e della trasformazione digitale in Europa, ma hanno bisogno di strutture di sostegno appropriate, regole eque e trasparenti per l'accesso ai dati e una migliore formazione digitale per lavoratori e imprenditori». «I prossimi mesi - ha concluso Crosetto - rappresenteranno un momento strategico per quanto riguarda la definizione di molti dossier. Tante le tematiche di caratura comunitaria che risulteranno importanti per le imprese nostrane: dalla finanza sostenibile agli aiuti di Stato, dalla rendicontazione della sostenibilità aziendale ai ritardi di pagamento, dalle indicazioni geografiche per i prodotti non agricoli al salario minimo e alla trasparenza salariale».

ALLA BCC CARAGLIO

L'educazione fiscale e finanziaria in tandem

Educazione finanziaria, in tempi di necessario abbattimento del carico fiscale per poter ripartire con slancio ancora maggiore, divenuta sinonimo di educazione alla fiscalità. Un binomio che vede accresciuta la propria importanza strategica in tempo di rinnovo, per quanto riformato dalla necessità di contenere le speculazioni sulle materie prime, del cosiddetto super eco bonus al 110 per cento istituito dal governo Conte bis e riformulato dal governo Draghi. Un meccanismo che era stato immaginato, alle origini, per restituire vigore all'economia nella consapevolezza di come in qualsiasi epoca storica ogni ripartenza abbia tratto inizio dall'edilizia e dalle infrastrutture piccole e grandi; e che per questo, nella consapevolezza di come il solo aspetto fiscale non sarebbe stato sufficiente a metterlo a regime, si è arricchito di meccanismi finalizzati al coinvolgimento del settore bancario. Il ruolo delle banche di territorio, fin da principio, ha rivestito una importanza imprescindibile per due ordini di ragioni: la prima, in quanto a differenza del singolo contribuente persona fisica - o persona condominiale - gli istituti di credito quando incamerano un bonus fiscale sono nelle condizioni di poterlo gestire in maniera paziente e su base pluriennale; la seconda, poiché la crisi di liquidità che in tempo di pandemia ha colpito mag-



giormente determinati strati sociali e imprenditoriali ha accresciuto la centralità del mondo creditizio il quale può essere motore di sviluppo se accompagnato da precise garanzie istituzionali che rendano possibile l'impiego produttivo delle risorse andate in generale accumulandosi su depositi e conti correnti. Il super eco bonus al 110 per cento, attraverso il meccanismo duplice dello sconto in fattura e della successiva cessione alla banca del cre-

dito d'imposta, è in grado - con gli ulteriori aggiustamenti apportati dal governo Draghi per disinnescare la leva speculativa sulle materie prime in edilizia - di mettere in dialogo tutti i tasselli prima ricordati. Proprio il direttore generale Draperis ha introdotto il recente convegno che ha permesso, con l'ausilio dell'amministratore delegato del gruppo Gabetti Roberto Busso e della società di valutazione Abaco team, di aggiornare il mondo degli inquilini, degli amministratori di condominio, dei general contractor e della filiera edilizia e impiantistica in ordine ai mutamenti legislativi, tributari, sociali e di mercato intervenuti e tutt'ora in corso nel mercato costruttivo e commerciale delle abitazioni. L'Italia, come è stato evidenziato da tutti i relatori, si caratterizza per un patrimonio residenziale tutto sommato fondamentalmente datato, e questo rendeva necessario, a prescindere, una politica legislativa e fiscale in grado di incoraggiare interventi di messa in sicurezza, di sostenibilità energetica e di riadattamento degli spazi abitativi in linea con i cambiamenti sociali relativi alla frammentazione del quadro familiare e alla necessità di contenere le dispersioni onerose di energia elettrica e termica. Tutti elementi al centro della disamina seguita con alto indice di riscontro e gradimenti dai soci e dai clienti presenti



Credito Cooperativo Carriù
Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

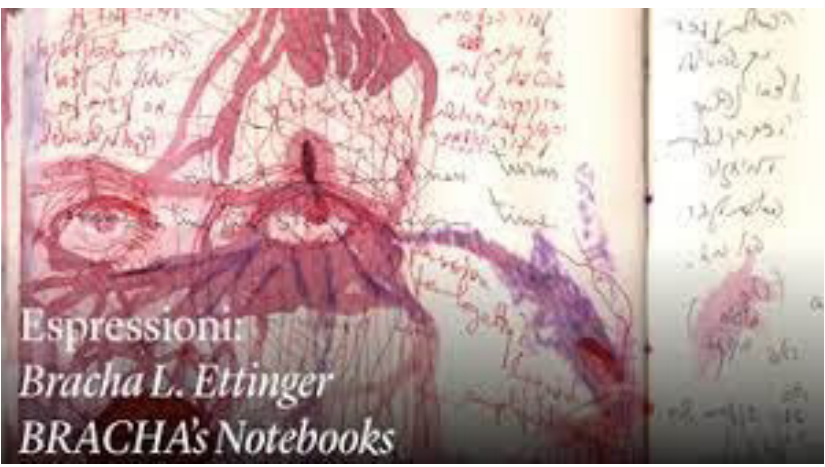
Vicina e Solida come la fiducia dei nostri Soci



La Banca delle Famiglie e delle Aziende del nostro territorio

da Torino

Il Mao, Museo d'Arte Orientale, ospita “Fiori d'autunno”, una nuova rotazione di lacche e inro giapponesi. Il tema conduttore della nuova rotazione, eseguita periodicamente per mettere a riposo gli oggetti più delicati, corre sul filo dei petali di crisantemo.. Questo fiore, che in Occidente è associato principalmente al culto dei morti, in Oriente ha una valenzapiù ampia e variegata: oltre a essere il simbolo della casata imperiale giapponese in quanto richiamo all'astro solare, il crisantemo è infatti legato ai concetti di forza, prosperità e immortalità e viene per questo utilizzato in maniera ricorrente come motivo decorativo di preziosi manufatti, fra cui le delicate lacche esposte al MAO L'arte della laccatura ha origini antichissime e consiste nel rivestire con rhus verniciflua, una sostanza di origine vegetale, l'oggetto in legno, levigandolo per fargli acquisire un aspetto liscio e brillante. Durante il periodo Heian (794-1185 d.C.), grazie a influenze provenienti dalla Cina, la tecnica si affina e si impreziosisce: risale infatti a questo periodo l'utilizzo dell'intarsio e della lamina d'oro e d'argento, che trasforma oggetti di uso domestico o sacro in piccole opere d'arte. Tra gli esemplari in lacca esposti in occasione della rotazione trovano spazio una scatola contenente il necessario per annerire i denti hagurobako, una delicata scatola per conservare i plettri dakoto (una cetra a tredici corde) decorata con crisantemi in rilievo e una scatola da scrittoio suzuribako ornata con una raffigurazione di Kikujido, protagonista di una storia legata alla diffusione del buddhismo. Secondo questa leggenda, viveva in Cina un bambino chiamato Kikujido (Fanciullo che Ama i Crisantemi). Egli



scrisse dei passi di scrittura buddhiste su foglie di crisantemo e le depose in un fiume: le sue acque si tramutarono in un liquido miracoloso che poteva guarire ogni male. All'interno della scatola da scrittoio sono contenuti una boccetta per l'acqua in argento, una pietra nera da inchiostro, un pennello in bambù, un poggia-pennello a forma di montagna, in cristallo di rocca, e due barrette d'inchiostro. Accanto alle lacche vengono esposti anche tre inro, preziose scatoline a compartimenti impilati, originariamente utilizzati per trasportare il sigillo personale e la ceralacca: fra questi è particolarmente degno di nota un inro che presenta una decorazione esterna caratterizzata da grandi mon (emblem) in oro che raffigurano il fiore di kikyō, il sigillo della campanula, inscritto in un anello. Questo simbolo è il mon principale di un ramo del potentissimo clan Matsudaira, dal quale proveniva lo stesso fondatore dello shogunato di Edo, Tokugawa Ieyasu.

Luciano Bona

AL MAO DI TORINO FINO AL 20 MARZO 2022

«Fiori d'autunno»: rotazione di lacche e inro giapponesi

Laboratori gratuiti, degustazione di dolci natalizi, bevande calde e convivialità

Laboratorio Euphytos in festa per i suoi 10 anni

da Rossana

Domenica 19 dicembre il Laboratorio erboristico artigianale Euphytos di Rossana organizza una giornata a porte aperte e con laboratori gratuiti, degustazione di dolci natalizi, bevande calde e convivialità per festeggiare l'importante traguardo dei dieci anni di attività. In fasce orarie prestabilite (10:30, 12:30, 14:30 e 16:30) e su prenotazione, avrà luogo un workshop esperienziale “profumato”; nel corso di tutta la giornata ci sarà la possibilità di degustare gli sciroppi caldi di erbe e frutti prodotti dal laboratorio, il classico vin brulé, “mela brulé” e sidro. Inoltre, tutti i presenti potranno partecipare ad un

gioco a sorpresa e vincere un dono officinale. Tutte le attività, i laboratori e le degustazioni, sono gratuite; è necessario prenotare entro venerdì 17 dicembre con le modalità che si trovano sul sito www.laboratorio-euphytos.it. Alla fine del dicembre del lontano 2011 nasceva in borgata Bessè, posta in alta Val di Lemma, vallone laterale alla Valle Varaita, un sogno: raccogliere piante officinali spontanee di montagna, lavorarle sul posto in un laboratorio erboristico all'avanguardia e completare la filiera con la vendita diretta e la divulgazione erboristica. La famiglia Di

Paolo, Roberto e Paola insieme alle figlie Arianna, Francesca e Sarah, è l'artefice di questo sogno e tramanda la tradizione della lavorazione nel settore officinale di generazione in generazione, a partire dal trisnonno Salvetti di Roccavione, commerciante di erbe delle vallate cuneesi e già erborista con Licenza del Re. Oggi, a distanza di 10 anni, Euphytos è una realtà affermata e vuole festeggiare questo importante traguardo e concludere l'anno in letizia, insieme agli amici, ai clienti affezionati e a tutti coloro che vogliono scoprire il laboratorio, i suoi “ultraestratti” e la tecnica di estrazione ad ultrasuoni REUS che Euphytos

utilizza per realizzare i suoi prodotti erboristici. Dalle 10:30 a turni della durata di due ore, laboratorio, degustazione di prodotti locali e convivialità. Partecipazione totalmente gratuita, prenotazione obbligatoria tramite: www.laboratorioeuphytos.it o su Eventbrite (<https://www.eventbrite.com/e/biglietti-10-anni-di-euphytos-216240389827>) Si consigliano abbigliamento caldo e voglia di festeggiare! Info: 329.1480685; info@laboratorio-euphytos.it

LuBo

«LIBRI SOTTO L'ALBERO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Il codice dell'illusionista: prima parte di una trilogia

Camilla Läckberg torna con “Il codice dell'illusionista” una nuova serie scritta a quattro mani con uno dei più famosi e apprezzati mentalisti al mondo: Henrik Fexeus. Assieme confezionano un thriller formidabile con una trama accattivante, ingarbugliata al punto giusto, ben articolata e ricca di suspense e colpi di scena con un serial killer piuttosto anomalo così come il suo modus operandi. Quando una donna viene trovata morta in una cassa di legno con il corpo trafitto da spade, la polizia di Stoccolma è frastornata: difficile capire se si tratti di un gioco di prestigio finito in tragedia o di un macabro rituale omicida. Le indagini vengono affidate a una squadra speciale: un gruppo eterogeneo di agenti scelti – e allergici alle procedure istituzionali – tra i quali spicca per doti investigative Mina Dabiri. Proprio Mina suggerisce di coinvolgere nel caso Vincent Walder, un famoso mentalista, profondo conoscitore del linguaggio del corpo e del mondo dell'illusionismo. Insieme si mettono sulle tracce del killer, ma la personalità di entrambi, segnata da piccole e grandi ossessioni e da segreti inconfessabili crea continui attriti e incomprensioni. Prima che la situazione precipiti, però, si rendono conto che l'unica arma a disposizione, per impedire all'assassino di uccidere ancora, è anticipare le sue mosse: solo comprendendo a fondo la sua follia, infatti, potranno mettervi fine. Le due menti insieme lavorano a mille e grazie anche al contributo della squadra provano a sgarbugliare la matassa, ad anticipare le mosse del killer e, soprattutto, a capire a che gioco stia giocando. Un libro avvincente, pieno di informazioni su temi per lo più inediti o sconosciuti, al limite fra la realtà e l'illusione, che mostrano ancora una volta una Svezia in cui si ripetono vicende di inaudita violenza. La società descritta da Camilla Läckberg è piena di persone dalla personalità fortemente disturbata, nella quale la razionalità prende spesso vie deviate, mentre patologie gravi si insinuano fin dentro la apparente normalità che sembra una chimera irraggiungibile dopo la grande pandemia mondiale che stiamo attraversando

Camilla Läckberg, Henrik Fexeus - Il Codice dell'Ilusionista
Marsilio Editore
Pagine 720 - euro 22.00



Viale del Mirabello... in “cerca” di una redenzione

“Buoni da mangiare” esordio di Mirko Giacchetti con una storia che comincia da un viale del Mirabello, il quartiere di palazzoni popolari in stile razionalista dove, la sera, prostitute provenienti da ogni angolo del globo si riuniscono per dare vita a quella che viene definita l'ONU del sesso: il giro del mondo in 80 marchette. Davide Spelletti, “nuovo” perdente quarantenne, attende chiuso dentro una Opel, con la testa schiacciata da un container pieno di pensieri di piombo: non ha un lavoro, non ha un tetto, non ha più una moglie. Osserva la fila dei lampioni nella notte. Riesce a contarne ventuno prima che un'altra puttana bussi al finestrino dell'auto. È la terza nel giro di cinque minuti. Per la strada nigeriane, slave, ucraine, polacche, rumene e qualche italiana. Le nazionalità assenti sono vendute in porzioni di carne da piacere riciclabile, cucinate da papponi con un cuore di acciaio e servite in appartamenti fatiscienti con contorno di lenzuola orribili.. Sempre che non si abbia paura di addentrarsi in quel che resta dei palazzoni in pura edilizia popolare anni '60.” Mirabello, una terra di nessuno in cui le anime si consumano troppo in fretta. Davide Spelletti attraversa, così, la notte e la propria vita. Come può un uomo dalla vita apparentemente normale toccare il fondo e poi cominciare a scavare? Mirko Giacchetti “entra” con una freddezza spietata nei sentimenti che Davide prova quando viene accompagnato alla porta di un ufficio risorse umane, con parole come “cercavamo una figura meno specializzata”, “valuteremo il suo profilo” o “le faremo sapere. Davide incontra, poi, altri quarantenni che hanno scelto altri sottili modi attraverso cui vendicarsi delle generazioni che li hanno preceduti, impoveriti e ridotti ai margini, ma il protagonista di “Buoni da mangiare” resta come sospeso in una dimensione intermedia tra l'indolenza, l'incapacità di reagire e la volontà di scegliere la soluzione peggiore o in cerca di una redenzione

Mirko Giacchetti - Buoni da mangiare
f.lli Frilli Editori
Pagine 158- euro 12.90.



Eleonora d'Aquitania la regina più potente del medioevo

È il 1137 quando Eleonora, figlia del duca d'Aquitania, ritrova la propria voce. Il suo silenzio era iniziato cinque anni prima, il giorno in cui, ancora bambina, aveva subito un indicibile oltraggio. Ma ora non può più tacere: Ti sottovaluteranno sempre. Fa' in modo che paghino per questo”. Furono queste le ultime parole che Guglielmo, duca d'Aquitania, aveva rivolto a sua figlia Eleonora, prima di partire, ben camuffato sotto il mantello di pellegrino. E adesso, degli araldi, con aria contrita e dispiaciuta avevano comunicato a Eleonora che il padre era morto davanti all'altare maggiore della Cattedrale di Compostela, il Venerdì Santo, avvelenato dall'acqua di un pozzo abbandonato. Per Eleonora era giunta la fine di un'epoca. In un attimo aveva compreso che doveva separarsi da suo padre e custodire nella sua memoria quelle ultime ore trascorse insieme. Avrebbe avuto bisogno di bei ricordi per sopravvivere al difficile e complicato futuro che l'attendeva. In quell'infausto giorno, mentre al crepuscolo il fratello del re, Raimondo di Poitiers, andava a recuperare il corpo dell'amato fratello, la tredicenne Eleonora, erede del padre, è la duchessa d'Aquitania, di quella terra prospera che le ha dato la vita ma che le toglierà tanto, persino il suo vero amore. Perché per Eleonora non c'è più tempo per pensare ai propri desideri. Ora la sua unica missione è vendicare l'assassinio del padre e, al tempo stesso, proteggere la sua terra dalle mire del re di Francia, Luigi VI. Convinta che dietro la morte di Guglielmo ci sia proprio il re, accetta di sposare il figlio, il fragile Luigi VII, così da poter accedere a corte e, insieme alle sue fedeli spie, i “gatti aquitani”, indagare da una posizione privilegiata. Ma quando anche il sovrano francese muore in circostanze simili a quelle di suo padre, Eleonora capisce che dietro quegli omicidi c'è molto di più, una verità che arriva dal passato, da sempre custodita da una figura rimasta nell'ombra Eleonora d'Aquitania, la regina più potente del Medioevo, tra battaglie, passioni, vendette e segreti, la storia di una donna forgiata dalla sofferenza, protagonista di un secolo dalle cui ceneri sorgerà la futura Europa.

Eva García Sáenz de Urturi - Aquitania
Piemme Editore
Pagine 407 - Euro 19.50



UN DOCUMENTARIO CUNEESE SULLA ZONA DELLA STAZIONE

“L’Isolato” di Ceraso e Fantino: raccontare un’Italia in trasformazione con le storie delle persone che lo abitano

Francesca Barbero

“Separato, staccato, segregato da altri, privo di contatti o di possibilità di comunicare con altri oggetti o altre persone (...)”. In urbanistica, ognuna delle aree fabbricate o fabbricabili racchiuse nelle maglie della rete stradale cittadina, di forma e ampiezza diverse a seconda dell’andamento delle vie”. Questa la definizione del termine isolato del vocabolario Treccani, definizione che racchiude il significato profondo del documentario di Andrea Ceraso e Andrea Fantino. “L’Isolato” è, infatti, in questo senso, un’area precisa, un triangolo idealmente disegnato tra Via Antonio Meucci, Via Sebastiano Grandis, Corso Giovanni Giolitti, Via Silvio Pellico e Piazza della Libertà, ma è anche quel senso di solitudine provato da chi tende a isolarsi o ad essere isolato dagli altri. La zona in questione,



Andrea Ceraso e Andrea Fantino durante le riprese

adiacente alla stazione ferroviaria, è un’area che ha subito profonde trasformazioni negli ultimi anni, secondo un fenomeno tipico dell’Italia contemporanea, per cui le aree delle città vicine alle stazioni tendono ad accogliere flussi di nuovi cittadini, soprattutto migranti. Nell’ isolato cuneese si incontrano, e scontrano, traiettorie

individuali, generazionali e culturali di nuovi abitanti, vecchi residenti, negozianti e di chi è di passaggio in questa zona. L’isolato è un luogo di passaggio, di incontro e scambio, una zona multietnica in cui si intrecciano le vite delle persone che la abitano e frequentano, dove le difficoltà danno vita anche a fenomeni di cri-

minalità e problemi di sicurezza che andrebbero affrontati, cercando nuove forme di convivenza che ripartano dal dialogo, e non strumentalizzati, complice un’informazione troppo spesso di parte. L’idea di realizzare il documentario è di Andrea Ceraso, documentarista e insegnante di lingue straniere a Tori-

no, che è nato e cresciuto in Via Meucci e che, allontanatosi da Cuneo per lavoro, ha vissuto queste trasformazioni e sentito questo cambiamento tutte le volte che tornava in città. Andrea è profondamente legato a questa zona, per lui l’Isolato significa “tornare a casa, ritrovare quel piccolo mondo tanto uguale quanto profondamente e inevitabilmente cambiato...esattamente come me”. L’incontro con Andrea Fantino, documentarista e antropologo con un interesse specifico per le tematiche delle migrazioni e dei rifugiati, originario di Roccavione, avvenuto proprio in un locale di Via Meucci, ha concretizzato il desiderio di attivarsi per raccontare questo spazio urbano attraverso la mescolanza dei volti e delle voci di chi lo vive. Andrea e Andrea, camera alla mano, seguono la vita dei residenti e dei negozianti, entrano in relazione con i loro “per-

sonaggi” conquistandone la fiducia, in modo tale da far dimenticare la presenza della macchina da presa, così da portare in scena la vita vera, senza preconcetti o pregiudizi, e trasportare dentro l’isolato il pubblico. Fondamentale la figura della mediatrice culturale e antropologa Giulia Marro che, oltre a far parte del progetto, ha introdotto i due documentaristi alle persone del quartiere. “Ci piacerebbe che il documentario restituisse le storie dei nostri protagonisti che si muovono in un piccolo triangolo di strade che è al contempo un grande esempio di un’Italia in trasformazione che, volente e nolente, cerca nuove forme di convivenza”, spiega Ceraso. Alla base del documentario (le riprese, iniziate nel 2020, termineranno nel 2022) c’è l’idea di portare una nuova visione, più obiettiva e completa, di un’area, nota alle crona-

che per gli episodi di criminalità, che possiede una ricchezza umana e culturale sconosciuta a gran parte dei cuneesi. Il progetto, sostenuto da Zoè in città, Micò Aps e Cittadini Attivi del Quartiere Cuneo Centro, vincitore del concorso Sguardi 2021 (un’anteprima del film è stata presentata al Festival delle Migrazioni di Torino, al Polo del ‘900) e del Premio Speciale Paraloup-Buone Pratiche, è partito dal basso, ed è stata lanciata una campagna di crowdfunding che permetterà a chi vorrà di sostenere il lavoro documentaristico e di essere parte di questo film. È possibile sostenere la campagna di raccolta fondi, fino al 30 dicembre, a questo link: www.produzioni-dalbasso.com/project/l-isolato-geometrie-di-convivenza Per rimanere aggiornati: [pagina Facebook L’Isolato](#).



Palazzo Lascaris



UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente: Stefano Allasia

Vicepresidenti: Francesco Graglia, Mauro Salizzoni

Consiglieri segretari: Giorgio Bertola,

Gianluca Gavazza, Michele Mosca

www.crp.piemonte.it

Provvedimenti

Sport montani, ecco la nuova legge

Modifiche per la pratica dell’eliski e l’edificazione di fabbricati vicino alle piste da sci.

Il Consiglio regionale, presieduto dal presidente **Stefano Allasia**, ha approvato a maggioranza la legge sulla pratica degli sport montani invernali ed estivi e la disciplina dell’attività di volo in zone di montagna. Si prevede che le nuove costruzioni non siano permesse nella fascia di rispetto delle piste di 20 metri. Qualsiasi intervento consentito sugli edifici esistenti non potrà mai ridurre la distanza dalla pista, sia di discesa sia di fondo, rispetto a quella esistente. L’eliski è consentito dal primo dicembre al 31 maggio, esclusivamente nei comuni con impianti di risalita attivi. Si tratta di Alagna, Formazza e Macugnaga nel Vco; Sauze d’Oulx, Cesana, Sauze di Cesana e Sestriere nel Torinese. Nelle aree naturali protette e in quelle della rete Natura 2000 l’attività di volo è consentita solo con autorizzazione del gestore. Il servizio di elitaxi è consentito esclusivamente per gli over 70 e per i disabili. L’utilizzo dell’elicottero è permesso inoltre per il recupero dei cervi abbattuti (soltanto nel periodo di apertura della caccia) dalle ore 10 alle 17. Il provvedimento è stato illustrato per la maggioranza da **Valter Marin** (Lega) e per la minoranza da **Daniele Valle** (Pd), **Sarah Disabato** (M5s), **Giorgio Bertola** (M4o) e **Marco Grimaldi** (Luv).

Nelle dichiarazioni prima del voto **Di Sabato** (M5s) ha ribadito la contrarietà del proprio gruppo alla legge, “che violenta le montagne e provocherà danni ambientali incalcolabili alla montagna e non solo”. “Una norma equilibrata e di buon senso che stabilisce giuste regole per praticare lo sport in montagna – ha ribattuto il capogruppo della Lega **Alberto Preioni** -. In soli sette comuni si torna all’utilizzo dell’elicottero senza fare alcuna violenza alla natura, perché non dobbiamo dimenticare che l’economia montana vive di turismo”. **Valle** (Pd) ha sottolineato che “la legge permette una maggiore attività e presenza dell’uomo in montagna, ma l’ambiente montano dovrebbe essere mantenuto il più possibile incontaminato. Durante la discussione la maggioranza ci è venuta incontro su diversi aspetti ma non è ancora abbastanza: serve un piano strategico complessivo sulla montagna”. “Siamo arrivati a una soluzione buona per tutti – ha detto **Paolo Bongioanni** (Fdi) -. Le opposizioni ci hanno dato molti suggerimenti che noi abbiamo ascoltato. Questa norma va incontro alle esigenze del territorio e consente miglioramenti sul fronte del turismo”.

SICUREZZA SPORT MONTANI, ELISKI E PISCINE NATURALI

La nuova legge:

- Modifica la legge regionale 2/2008, in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani e disciplina dell'attività di volo in montagna e la adeguata alla normativa nazionale (d.lgs. 43/2022)
- Ridefinisce le aree sciabili e le tipologie di piste da sci
- Include nelle aree sciabili e di sviluppo montano le ex piscine naturali

SICUREZZA

Sono ridefiniti competenze e obblighi

- del gestore delle aree sciistiche attrezzate
- del servizio di soccorso in montagna
- del direttore di pista
- di delimitazione e segnalazione sulle piste, anche di quelle da fondo, per le piste e per il risalita per lo sci alpino

La responsabilità per il fuori pista con sci, tavola di snowboard, racchette da neve o sci acuminato, è soggettiva, cioè a carico di chi lo pratica

URBANISTICA

- Non è consentita nuova edificazione nella fascia di rispetto della pista, prevista in 20 m, ma solo interventi sui fabbricati esistenti
- Gli interventi sugli edifici non potranno ridurre la distanza dalla pista rispetto a quella esistente
- L'ampliamento potrà essere realizzato superavanzando, sul lato opposto alla pista o sul filo di fabbricazione esistente, senza ridurre la distanza

ELISKI

CHE COS'È
È l'attività di trasporto sciatori con elicottero e di discesa fuori pista degli sciatori trasportati

QUANDO

- Dal 1° dicembre al 31 maggio
- Anche nei giorni festivi
- Alcuni saranno riservati a chi pratica sci-alpino e utilizzi le racchette da neve

DOVE
Esclusivamente nei comuni con impianti di risalita attivi e nei comuni dove veniva svolta sino al 30 giugno 2020
Nelle aree naturali protette e rete Natura 2000 con autorizzazione del soggetto gestore e valutazione di incidenza

PISCINE NATURALI

COSA SONO

- Bacini artificiali le cui acque vengono depurate con procedimenti naturali

DOVE

- Possono collocarsi sia dentro che fuori le aree sciabili e costituiscono un'attrattiva turistica

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

70a puntata

Arturo Carlo Jemolo nacque a Roma nel 1891, figlio unico di Luigi, siciliano di Ragusa, e di madre ebrea, Anna Adele Sacerdoti, insegnante elementare nativa di Ceva (Cuneo). Il “Dizionario Biografico degli Italiani” Treccani spiega che la genitrice “si convertì al cattolicesimo in tarda età. Sposata con il rito civile, fece battezzare il figlio a sette anni, dopo la morte della propria madre”. Dopo il ginnasio frequentato a Roma, il giovane Jemolo si trasferì a Torino dove seguì le classi al Liceo Classico Alfieri concludendo gli studi; quindi si iscrisse alla facoltà giuridica, laureandosi col massimo dei voti. Giurista, storico, professore alle università di Sassari, Bologna, alla Cattolica del Sacro Cuore a Milano, concluse la carriera di docente alla facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma, (cattedra di Scienza del diritto ecclesiastico), ricoprendo tale ruolo dal 1933 al 1961. Accademico dei Lincei, dopo la Seconda guerra mondiale collaborò ai più importanti quotidiani, tra i quali in particolare “La Stampa”, dove scrisse articoli a partire dal 1955 fino alla scomparsa, avvenuta nel 1981. Fu definito laico-liberale, o anche liberal-cattolico, per la sua formazione di pensiero e i suoi contributi allo studio dei rapporti tra Stato e Chiesa (diritto ecclesiastico). In argomento, nel 1949 si aggiudicherà il premio per la saggistica grazie all'opera “Chiesa e Stato in Italia negli ultimi cento anni” (Einaudi, 1948), in seguito ripresa per aggiornamenti e ristampata. Nel 1920 iniziava l'insegnamento all'università di Sassari. Durante la

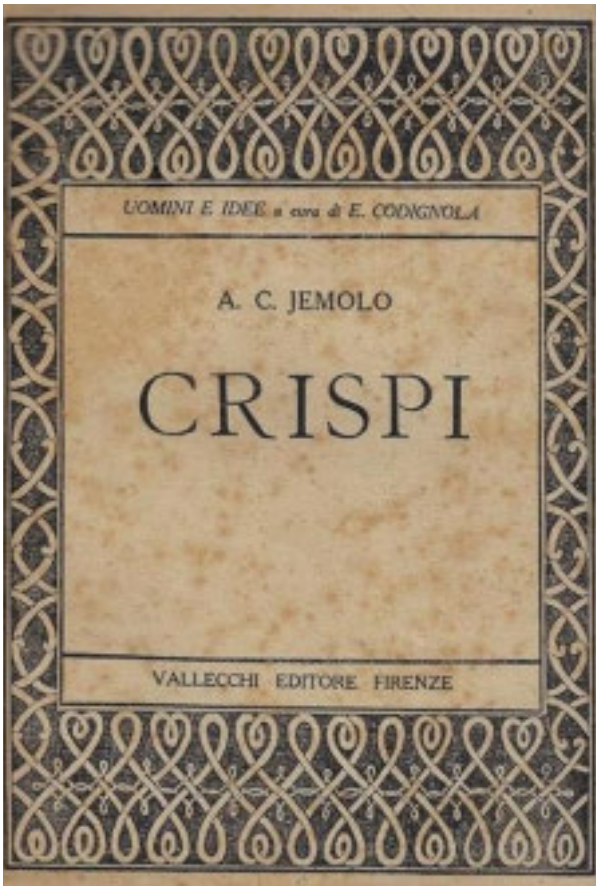


SOPRA
Ritratto giovanile di Arturo Carlo Jemolo.

IN ALTO A DESTRA
Roma, Palazzo del Laterano, 11 febbraio 1929: firma del Concordato fra Stato e Chiesa (illustrazione di Achille Beltrame)

crisi politica che caratterizzò l'Italia, scettico nei confronti delle democrazie occidentali, guardò senza particolari pregiudizi al movimento fascista, ritenendo che la figura di Mussolini potesse rappresentare la soluzione ai problemi del nostro Paese. In un libro su Francesco Crispi (Vallecchi, 1922), Jemolo sperava nell'avvento di un uomo forte: nel politico siciliano egli individuava l'inizio di un cammino.“in fondo al quale si trovavano la grandezza e la potenza d'Italia”, osservando che “i primi nuclei antidemocratici sono formati, sono forze operanti, sono la parte più viva della Nazione”. Ovvio a chi l'autore si riferisse. Tuttavia. tre anni più tardi,

Jemolo cambiava opinione firmando il Manifesto degli intellettuali antifascisti di Benedetto Croce. Ma nel 1931, insieme ad altri 1.224 docenti universitari, avrebbe giurato fedeltà al Re ed al fascismo in questi precisi termini: “Giuro di essere fedele al Re, ai suoi Reali successori e al Regime Fascista, di osservare lealmente lo Statuto e le altre leggi dello Stato, di esercitare l'ufficio di insegnante e adempiere tutti i doveri accademici col proposito di formare cittadini operosi, probi e devoti alla Patria e al Regime Fascista. Giuro che non appartengo né apparterrò ad associazioni o partiti, la cui attività non si concili con i doveri del mio ufficio”.



Il 15 aprile 2000, in un servizio su “la Repubblica” (15 aprile 2000), la giornalista Simonetta Fiori scriverà: “Tra coloro che giurarono fedeltà al duce figura il meglio della cultura antifascista, da Guido De Ruggiero ad Adolfo Omodeo, da Federico Chabod a Giuseppe Lombardo Radice, da Gioele Solari ad Arturo Carlo Jemolo, da Piero Calamandrei al mitico Giuseppe Levi. Alcuni erano persuasi che la battaglia antifascista andasse condotta dall'interno, ma per larga parte agiva il timore della miseria. Lo storico Goetz (ndr: Helmut Goetz ne “Il giuramento rifiutato. I docenti universitari e il regime fascista”, La Nuova Italia, 2000) è abile nel registrare i contrastanti moti dell'animo, rivelando risvolti inediti. Ecco Lombardo Radice ‘con la folta barba bianca bagnata dalle lacrime’ mentre confessa a De Sanctis: ‘Coprirò di vergogna tutta la mia opera di scrittore e di pensatore, ma non posso mettere sul lastrico i miei figlioli giovinetti’. Anche Omodeo si lacerava fino al pianto ‘al pensiero che non sarebbe stato più in grado di pagare gli studi ai figli’. Arturo Carlo Jemolo rivelerà, quarant'anni più tardi, che la paura della povertà lo spaventava più della guerra”. Si disse, a riguardo, che era stato lo stesso Togliatti a suggerire di pronunciare il giuramento, allo scopo di corrodere dall'interno il regime e facendo così in modo che rimanessero fuori dall'insegnamento i più accesi sostenitori. Ma non dimentichiamo che anche Pio XI, il quale era stato l'artefice della firma dei Patti Lateranensi (11 febbraio 1929), sottoscritti dal cardinale Pietro Gasparri e Benito Mussolini, ebbe la stessa idea di Togliatti pro-

mulgando l'enciclica “Non abbiamo bisogno” (29 giugno 1931), in cui, approvava apertamente la dissimulazione dietro il giuramento con riserva, assolvendo così i dubbiosi nel consigliarli, in pratica, di giurare il falso. Ecco la parte del testo che c'interessa: “Conoscendo le difficoltà molteplici dell'ora presente e sapendo come tessera e giuramento sono per moltissimi condizione per la carriera, per il pane, per la vita, abbiamo cercato mezzo che ridoni tranquillità alle coscienze riducendo al minimo possibile le difficoltà esteriori. E Ci sembra potrebbe essere tal mezzo per i già tesserati fare essi davanti a Dio ed alla propria coscienza la riserva: ‘salve le leggi di Dio e della Chiesa’ oppure ‘salvi i doveri di buon cristiano’, col fermo proposito di dichiarare anche esternamente una tale riserva, quando ne venisse il bisogno”. Curioso come il Papa, suggerendo di giurare il falso per ridare “tranquillità alle coscienze”, mettesse al primo posto “la carriera”, anteponendo l'ambizione al pane e alla vita stessa. Ma spieghiamo come mai si era giunti a questo compromesso. In effetti, nonostante la stipula del Concordato, era sorta una disputa ben presto esasperatasi, tra il Governo e la Santa Sede, accusata questa di aver oltrepassato i limiti stabiliti nei Patti. La federazione romana della Gioventù Cattolica (ai cui vertici, tra l'altro, si sapeva che da tempo agivano ex dirigenti del Partito Popolare), infatti, aveva annunciato l'istituzione di un segretariato nazionale per la formazione tecnica e l'assistenza dei lavoratori che costituiva, in pratica, la copia dell'organizzazione fascista.

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

IL NATALE DEGLI ANIMALI

Gli abitanti della cascina - mezzadri del presidente della banca del circondario - si recano tutti in paese per la messa di mezzanotte. E' la notte di Natale, non si può mancare. Il cielo è limpido, le montagne sembrano grosse comari avvolte di bianco, immobili sullo sfondo blu e oro del firmamento. La scarsa neve crocchia sotto i piedi: la luna piena propizia la gelata. I fiati si riprendono, la gente si affretta alla chiesa che avvampa di luci e di scampanii. Adesso tutto è silenzio nella cascina. Cioè, no: si sentono fruscii, si notano ombre che corrono sull'aia. La porta sgangherata della stalla cigola più volte. Sì, gli animali locali si sono passati parola: hanno deciso di radunarsi nella stalla delle mucche, al calduccio. Per che cosa? Oh bella, per festeggiare a modo loro il Natale! Arrivano i conigli a balzelloni; poi le oche che ondeggiano come barche, le anatre cacciarone,

le galline infreddolite. Fa il suo ingresso il gallo pettoruto, e dopo di lui le pecore, le capre, i ranocchi dello stagno gelato, i due cavalli da tiro, il somaro di corvée al pozzo. Balzano dentro i vari gatti dei dintorni, mentre negli angoli occhieggiano i topolini di campagna. Da ultimi vengono i cani: il volpino col muso aguzzo, quello da pastore ispido e arruffato e il barboncino dal pelo lustrato. Mucche, buoi e vitelli sono già presenti; il toro sbuffa nel suo recinto, fissando l'assemblea con occhi sanguigni. Prende la parola la mucca più anziana: “Amici, siamo qui riuniti per festeggiare il Natale, approfittando dell'assenza dei padroni. Cosa possiamo fare per realizzare una bella festa? Avete delle proposte?”. “Facciamo una bella mangiata!” muggisce il toro Rodolfo, senza smettere di ruminare la paglia. “Metiamoci a ballare!” esclama l'oca Estella. Ma tutti scop-

piano a ridere: proprio lei invitata a ballare, lei che è grassa come un'oca, appunto! “Potremmo organizzare uno spettacolo di imitazioni - suggerisce timidamente una delle capre più giovani. - Sapete, una passerella come quelle della televisione, imitando i comportamenti delle persone che vivono qui e che vediamo tutti i giorni....” “Sai che spasso! - interviene con fare ironico uno dei cavalli da tiro. - Che bisogno c'è di rivedere le smorfie dei nostri padroni? Faccessero almeno ridere, poi!”. Ciascuno dice la sua. Le galline propongono dei giochi d'abilità, i cani delle gare di destrezza, i gatti dei quiz culturali. Il chiacchierio cresce di tono, la riunione si fa animata: difficile venire ad un accordo! Si sa, tante teste tante idee. Intanto in un angolo il somaro, che ha avuto una giornata pesante, si è ritirato vicino ad uno dei buoi e sonnecchia. Davan-

ti a loro s'è sdraiata la pecora che ha appena figliato un agnellino: lo lecca e lo accudisce con amore, mentre a lato il montone osserva ambedue con orgoglio. Casualmente il volpino, che d'abitudine gira gli occhi dappertutto, nota la scena ed esclama: “Ehi, ragazzi, guardate un po': abbiamo anche noi qui qualcosa che ricorda la grotta di Betlemme!”. Nella stalla si fa silenzio: gli animali presenti guardano verso il gruppo formato dal somaro, dal bue, dal montone, dalla pecora e dall'agnellino. “Toh, è proprio un quadretto natalizio!” bofonchia il toro, che si è degnato lui pure di dare un'occhiata. Così in tutti quegli animali radunati passa un sentimento di commozione. Anche loro per un attimo si sentono fratelli e sorelle, come di solito accade alle persone la notte di Natale.

Angelo Giudici

«SALE E PEPE»



BELLE FRASI

Esistono espressioni, che a leggerle trovano immediata consonanza interiore. Ad esempio: “Una coscienza pulita è il cuscino migliore”; oppure “La speranza è una buona colazione, ma una pessima cena”. Si è subito d'accordo con queste verità. Peccato però che la loro effettività nella vita quotidiana risulti assai meno immediata.

MIGRANTI

I mass-media hanno annunciato “urbi et orbi” che il papa, durante il suo viaggio a Cipro e in Grecia, ha deciso di far venire in Italia cinquanta migranti a spese del Vaticano Bene. Ma vien da domandarsi: chi darà poi a queste cinquanta persone casa, lavoro e sostentamento, magari per tutta la vita? Prowederà ancora il Vaticano?

Angelo Giudici

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

I piatti del Natale piemontese

Silvano Osella

I piatti della cucina e della vita e soprattutto della tradizione piemontese, sono infiniti senza limiti di qualità e prezzo intrecciandosi nella cucina povera o ricca, di montagna o di pianura, di collina o di lago, un vero grande profumo e sapore sempre e soltanto legato alla storia del popolo del Piemonte, ai piedi del Monte. La cosa che in tutta la mia vita mi ha reso sempre più forte la curiosità per scoprire nuovi intrecci tra cibo e popolo è vedere con quanta abilità il popolo senza capacità di leggere o di scrivere aveva un'innata capacità di conservare e trasformare le materie prime in fonte di calorie per la sopravvivenza. Vorrei ricordare il **grissino** inventato per la vita gracie di Amedeo VI, oggi conosciuto in tutto il mondo con il nome di Grissino Torinese e sicuramente il prodotto più imbastardito in tutto il mondo, sia come ingrediente, sia come luogo di produzione perchè poco si è fatto per Lui, o meglio, non si è fatto nulla. Scrivo il nome di questa ricetta perchè, chi seguirà il mio pensiero, naturalmente più giovane di me, continui questa lotta per la difesa, perchè un popolo senza storia della memoria potrà contare soltanto la fine della sua esistenza. Questa vera cultura è rimasta nel mondo rurale, ma non per tutti i casati. Di conseguenza è quasi sparito il **giardinetto Piemontese**, che era sempre un antipasto utilizzato per il pranzo di Natale e nelle feste natalizie, ma non possiamo dimenticare **le anguille marine** e **lo storico gurguillon**, che erano queste anguille sollevate dal liquido di marinata, poi asciugate, passate nella farina, nell'uovo sbat-



tuto, pane grattugiato e poi fritte in burro. Semplicemente eccezionali. **I funghi porcini sott'olio**, ma anche le storiche famiole e chiodini, **i riccioli di burro farciti con i filetti delle acciughe salate**, **ma anche il salame del budello cieco**, il salame del genero, e il salame delle cotenne con purea di patate o lenticchie. Non si deve dimenticare il salame crudo conservato nello strutto fuso, oggi considerato una specialità, ma sino agli anni '70 era l'unico modo di conservare i salami fatti nel mese di novembre, quando iniziava il freddo intenso. Non posso dimenticare il tanto amato **fegato grasso d'oca servito con il burro salato**, perchè il burro non si faceva nella burriera con il sale, ma solo con la panna, meglio chiamata crema del latte che si sollevava dal latte munto alla mattina e veniva raccolto con la schiumarola. Il burro aveva un colore giallo intenso, profumato e soprattutto solido. Il burro che ha accompagnare sempre a Natale il salame fatto in casa assieme la pancetta non arrotolata, e i **sottoaceti** preparati con l'esubero dell'orto estivo. Non mancava mai **la finanziaria**

perchè nel periodo invernale i polli venivano uccisi perchè le galline rallentavano la posa delle uova perciò i bargilli, le creste, il crevello, il fegatino, il cuore e pezzi nobili del vitello o del suino si trasformavano per donare quell'antipasto che diventava essenziale per il piatto della Festa di Natale e capodanno. Naturalmente non mancavano le **foglie di cavolo farcite con polpa di saliccia e poi cotte in umido**, ma anche i cavolfiori bolliti e poi raffreddati e serviti con salsa ajoli, ma le storiche **acciughe arrotolate al bagnet vert e roos**. Molto presente era il Giambone cotto (oggi solo più conosciuto come **prosciutto cotto**) **tagliato a fette, arrotolato e farcito con maionese e tonno e poi messo in gelatina**, non con i fogli di gelatina, ma ottenuto da brodo di bollito grasso e coda. La lingua del vitello in salsa verde, oppure messa in gelatina con la salsa del povrom, più piccantina. ome si può dimenticare i pranzi di natale con la **bagna cauda**, quando tutti, nella stessa grande pignatta di cotto pulciavano il proprio pezzo di verdura cruda o cotta e sotto la fetta di pane della

micca di Cuneo che serviva per raccogliere la goccia della bagna cauda. La bagna cauda era fatta da acciughe, aglio, olio e gherigli di noce pestati nel mortaio e poi, prima di arrivare in tavola, una noce di burro. Dopo **i peperoni conservati sotto raspa e serviti con filetti di acciuga, aglio, un battuto di cerfoglio e dell'ottimo olio extra d'oliva ligure**. La fonduta accompagnava il tortino di spinaci, ma anche servita in ciotoline, oppure era sopra al risotto o era la salsa per gli agnolot al pin o quelli fatti con spinaci e patate. La torta di patate, indimenticabile, servita con **la fonduta** e sopra ancorail burbrusa. Molti amavano l'insalatina di cappone condita con funghetti, cuore di sedano, cipolla tritata finemente, succo di limone e olio e pepe bianco. Come possiamo dimenticare le **uova della bela rusin**, oppure le uova farcite con patè di tonno e poi messe in gelatina. I primi nel pranzo di Natale piemontese era lo storico brodo di cappone o di gran bollito alla piemontese, servito nella scodella con la pasta reale, ma non mancava mai chi aggiungeva del vino rosso. Natu-

ralmente molti amavano mettere gli **agnolotti da brodo**, altri gli agnolot cordona, i gnocchi alla bava, gli agnolotti al fondo di cottura più panna, ma non mancavano anche gli agnolotti al burbrusa, oppure i **gnocchi della Val varaita** con tomin del Melle e burbrusa. Naturalmente i gnocchi si intendevano sempre fatti da patate. Alcune volte, alla sera di natale c'erano le minestre tipo riso e patate, ma anche quelle fatte da castagne latte e patate, oppure solo latte e castagne, ma anche le cistrà, le zuppe di verdure e fagioli, o la zuppa di fagioli e cotenne e zampini del maiale. I secondi classici era il cappone bollito, **il gran bollito piemontese**, ma non mancavano le oche farcite, le anatre arrostiti, le farraone alla panna, il brasato al barolo, i giovani piccioni al vino bianco e mollica di pane, **il coniglio al civet**, o la castellana saluzzese, le quaglie farcite con crema di tartufo. **I dolci natalizi** concludevano il pasto con il monte bianco in prima posizione, con il bunet, il creme caramel, la panna cotta, la torta di frolla con zabaione e pere martin sec al barolo, i frittini dolci piemontesi, la torta di castagna, la panna montata che accompagnava i dolci, il sambajon al moscato che accompagnava la torta di mele, il tronco di natale e il panettone di Pinerolo, il Galup. La frutta secca concludeva il pasto con lo storico biscotto Savoiano inzuppato nel calice con Barolo o barolo Chinato. Il pranzo di Natale era nel piacere di stare in famiglia, tutta la giornata, senza limiti di tempo, solo il piacere di vivere all'insegna di stare assieme, bene e in pace, e il cibo aiutava perchè il tutto andasse per il meglio.

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA "SOGNALIBRO"
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»

BALLATA MALINCONICA DI UNA VITA PERFETTA

di Emily Itami

Mizuki è una donna di circa quarant'anni con un marito affascinante, due adorabili bambini, bellezza, denaro e un ambito appartamento nel centro di Tokyo. È l'emblema della donna privilegiata e ha una vita apparentemente perfetta, che però non la rende felice. Suo marito lavora così tanto che a malapena si accorge di lei e, accantonato il sogno di gioventù di diventare una cantante, coltivato quando viveva a New York, Mizuki sente che le sue giornate trascorrono tutte uguali, spese a impacchettare il pranzo dei figli. Da una parte ama intensamente la sua famiglia e sa di essere ridicola, dall'altra si sente soffocare e si chiede se non sarebbe meglio buttarsi dal balcone di casa piuttosto che passare l'ennesima serata con un marito distratto o a stendere il bucato. Fino a quando, in una notte di pioggia, incontra Kiyoshi, un ristoratore di successo. Con lui ritrova se stessa e la sua voce, la libertà, la gioia di vivere, l'entusiasmo e la vitalità contagiosa della città che ha sempre amato. I due trascorrono molto tempo insieme e, a mano a mano che la loro relazione prosegue, Mizuki si rende conto che sta vivendo due vite e che alla fine, invece, ne dovrà scegliere solo una. «Ballata malinconica di una vita perfetta» è un romanzo delicato e profondo, la storia di un amore e un'audace esplorazione delle relazioni del nostro tempo, narrate dall'autrice con una voce sorprendentemente onesta e potente. È anche un'intima analisi della maternità, dove la fatica e la costante sensazione di fallimento si intrecciano a una gioia e un amore infiniti. Sensuale, romantico e provocatorio, il romanzo regala inoltre ai lettori uno spaccato sullo stile di vita e la cultura del Giappone contemporaneo.



Ed. Mondadori euro 18

LUOGHI LETTERARI. Guide per viaggiatori ispirati di Sarah Baxter

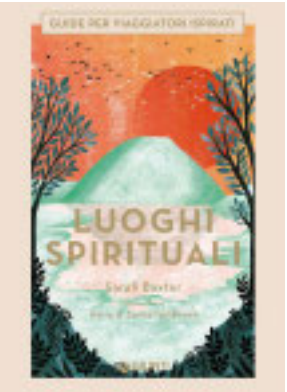
Esplorate i luoghi e i paesaggi che hanno ispirato i grandi romanzi della letteratura mondiale: attraversate le pianure riarse della Mancina con Don Chisciotte, perdetevi nell'intrico di vicoli della Parigi di Victor Hugo con Jean Valjean e i suoi amici rivoluzionari, osservate Central Park con gli occhi del giovane Holden. Questo giro del mondo in 25 romanzi vi farà ricordare o scoprire i luoghi più mitici della letteratura di tutti i tempi e paesi. Luoghi che non sono anonimi scenari sullo sfondo di storie immortali, ma diventano essi stessi protagonisti, dalla brughiera dello Yorkshire di Cime tempestose all'enigmatico massiccio di Hanging Rock, dalla Napoli della Ferrante alla Cannery Row raccontata da Steinbeck. Una full immersion di ricordi, storie, magia, con originali illustrazioni che accompagnano un testo molto piacevole e intenso, per risvegliare la passione per la grande letteratura.



Ed. Giunti euro 16,90

LUOGHI SPIRITUALI. Guide per viaggiatori ispirati di Sarah Baxter

Sarah Baxter svela le migliori destinazioni per vivere esperienze intense e immergersi in luoghi di straordinaria bellezza, ricchi di significato. Le descrizioni di scenari naturali mozzafiato e di suggestive capitali sacre sono accompagnate da racconti che affascinano e ispirano, permettendo di spostarsi prima di tutto con la mente. Grazie alle illustrazioni che trasmettono pace profonda e maestosa serenità, questa guida per viaggiatori ispirati accompagna i lettori a conoscere da vicino queste meravigliose destinazioni spirituali.



Ed. Giunti euro 16,90

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTEISA

“La faja dla fiòca”: Befana dè st’ann

Sta faja (fata) dla fiòca a ven da na conta 'd Tòni Tavela e mi veuj adate-la a la Befana për arcordelo, chiel ch'a l'era un magister dle vijà : s'a-i piasia fé nassi 'l bonimor ! Ma a l'era pa mach un giugarin, 'ché “Con chiel a l'é 'ndassne l'ultim, èl pì ardi djè sperimentador lenghistich”, a dis 'l professor Girardin, “decis a fé dël piemontèis na lenga literaria sgnora” partand da la carzà 'd Barba Tòni Bodrie, sò amis e magister. La conta a parla dle doi fije 'd na vidoa che, combin ch'a fuisso seuri, tan un-a a l'era bela e travajona, tan l'autra a l'era bruta e fagnan-a . . . Ma gnanca se sta plandrassa a l'avèissa pissaje 'n fauda, la bin èd la mare a j' andasia tuta a chila, tratan che la bela as ciapava dij flingan ant èl bufabren (causs ant èl cul), manch s'a fuisa stèita fija dla luna (fija 'd gnun). Chila a duvia filé da matin a sèira, fin-a a fesse seurti 'l sangh dai dij, setà s' un taborèt lì dapé dël fossalon. Basta là! Un di che la roca për filé a l'era già tuta'nflà 'd sangh, chila a l'avìa sèrcà 'd lavela 'nt èl fossal, ma . . . òmmi-mì : a l'era scapaje da 'n man, sghijand ant èl tompi lì dapé ! La fija a l'era s-ciopà a pioré e sta



bes-cia grama dla mare, ch'a l'avìa sempe la luna sle ronze , a l'avìa subit arfilaje doi èsmorflon fassandla filé a sèrchè sta roca , s'a vusìa torné a ca. Për fela curta, sta povrà masnà a finìa nijià 'nt èl tompi ma, coma 'n tute le faule pì bele, a arpiava peui ij sentiment ant un pra tut bel fioragià e, pass dòp pass, a rivava fin-a a na casòta (dòp d'avèj gavà, arlongh soa stra, vèire miche da 'nt un forn e cuji na bela partù 'd pome da 'n pomé bin carità). A l'é pròpi 'n sa ca ch'a- j vivia na vejòta dai dent longh da fé sgiaj, ch'a la ciamava tutun con na vos dossa-dossa disandje 'd nen avèj

por e dè sté 'n po' con chila për giutela, ch'a saria peu stèita contenta. “ Sta mach an piòta cand ch'it fas peu 'l let, a sbati bin-bin ij mata-rass, për tan che 'l piume - fètt-fètt- a pijo 'l vòlì për tut èl mond a quatelò 'd bianch, perchè mi i son la faja dla fiòca !” La cita parèj as fèrmava e, dagià ch'a l'era pa na plandra con la russo tacà ai ghèmmo, a fasia dabin minca travaj, arcambià da la faja con pitansin, bele veste, scarpètte e robad minca sòrt. Ansoma, coma tute le faule ch'a i fan dij cadò ai brav, cand che la fiètta a l'avìa vorsù torné a ca (contut ch'a la spetèisso 'd rogne grame) la

faja a l'avìa cariala d'òr, sporzandje dcò la roca ch'a l' avia pèrdù. Pa da di che, rivà a ca 'nt èl mond dij falabrach, sò galetto a l'era butasse a canté “chichirichì, chichirichì, chichirichì , la fiètta d'òr l'è rivà sì !” . . . Ma la mare e la seuri, scotà tutta la landa con un grignèt a la giasa, a l'avio mach èsturnicà subit èd feje avej èdcò a la plandrassa sta bela dòta da Madona dël petròlio. Coma chèrdi ch'a sia finia ? Aut che gavé pan dal forn e cheuje le pome . . . Chila a l'avìa tirà drit për rivé lesta da la faja, e ij travaj “Scapè che mi i rivo” a son ancò là da fé, tan che la brava faja a la arfilaje ‘n causs ènt èl magasin èd le spessie, mandandla a ciapè ij giari ! Aut che pieuva d'òr, sla paciara a l'era calaje acòl a sta slandra na caudera d'apèis e 'd mistolfa, ch'a l'avìa quatala da la tòpa ai flingan . . . Fin-a 'l galucio, vistla intré 'nt la cort, a l'avìa cantà “Chichirichichì, chichirichichì, la maunètta bèiche-la sì !” Sta bojaca a l'é peu staje acòl fin-a ch'a l'ha vivù, tan ch'a l'era tachissa e spòrca : e passiansa 'l color . . . Ma l'odor . . . Ah, l' odor !!! E allora steme mach tuti brav, neh ? Che dèsnò la Befana . . . av-je da pro ij cadò !

Candida Rabia

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Bellissima, lunghi capelli castani, grandi occhioni azzurri, visino da bambola, fisico snello conduce una piccola azienda agricola, con allevamento piccoli animali da cortile 30enne, vive con i genitori, ma sarebbe disponibile anche a trasferirsi se incontrasse un uomo sincero, lavoratore, italiano, e con sani principi morali. 340 3848047

Piemontese, 35enne, commessa supermercato, molto carina, mora, bellissimi occhi verdi, ha modi gentili, ama stare in compagnia, va in bicicletta, vorrebbe con tutto il cuore conoscere un uomo educato, tranquillo, non importa l'età, purché seriamente intenzionato a formare famiglia. Per favore no stranieri, grazie. 338 4953600

Sensuale, romantica, è una donna con un sorriso che rischiarà la giornata di chi la incontra, e' la classica donna

L'Oasi Alimentari

Assortimento confezioni natalizie anche personalizzate

Beinette via Roma, 7

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere autonomo; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

RINA Prime Value Services opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

Digital Marketing Specialist

Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità:

• realizzazione di contenuti grafici, comunicativi

• gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali

• gestione dei siti web aziendali

• creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing

• interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne

Requisiti richiesti:

• esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni

• esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB

• buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica

• buone competenze di utilizzo di Power Point

• buone competenze di video editing

• conoscenza CMS (wordpress)

• conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: Savigliano (CN)

Orario di lavoro: Full time

Invio CV a marketing@rinaprime.com

La ricerca è rivolta ad ambo sessi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

semplice, vestita sempre in modo femminile, single, senza figli, 40enne, piemontese, maestra Scuola Materna, le piace la montagna e andare a sciare, nella sua vita manca solo un compagno serio, anche più grande, di cui innamorarsi, e con cui vivere. 366 7423551

È una splendida donna italiana, 46enne, capelli rosso castani, occhi di un blu intenso, solare, positiva, vive una vita tranquilla, nel tempo libero ama leggere e ascoltare buona musica, ma anche cucinare e ricevere amici, dottoressa logopedista per bambini, sarebbe lieta d'incontrare un brav'uomo, non importa l'età, ma l'onestà del cuore. 338 2121767

Bella donna dai modi garbati, bionda, occhi azzurri, fine, bel fisico, 52enne, piemontese, rimasta vedova molto giovane, ha solo pensato a lavorare e mandare avanti la famiglia, ora che i figli sono grandi e sistemati vorrebbe accanto a sé un uomo semplice, non importa se più maturo, con cui tornare a sorridere, e vivere serenamente. 348 6939761

Signora dolcissima, 59enne, e' un'ottima cuoca, le piace tenere in ordine la casa, coltiva l'orto, gioca a bocce, vive sola, figli grandi, fa la nonna, economicamente indipendente, pensionata, bell'aspetto, sarebbe anche disponibili

le a trasferirsi, qual'ora incontrasse un uomo leale ed onesto, con cui farsi buona compagnia. 333 1588016

Lei è una signora piemontese, molto bella, capelli grigio argento, occhioni verdi, 65enne, pensionata, ex sarta, conduce una vita tranquilla, vive sola, le piace passeggiare, visitare città d'arte, ma anche coltivare rose e fiori nel suo giardino, vorrebbe tanto incontrare un bravo signore, anche più maturo, ma sincero, e affettuoso. 333 2135018

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purché serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERIETA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Leggi tutti gli annunci degli altri single iscritti alla nostra agenzia sul nuovo sito

www.annaeanna.net

o chiama il

340 3848047,

ti daremo tutte le informazioni.

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziana. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purché serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

OPERAIO GENERICO - anche giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro come collaboratrice domestica o badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque altro settore. Tel. 345 7709846.

SIGNORA cerca lavoro come badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETÀ, esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza Hccp cerco impiego come baby sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: katia.saitta@hocservice.s.com o telefonare al 328 9670338

CERCASI GESTORE

per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020

Rif. tel. 3662282724

Borghetto Santo Spirito

affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.

Telefono: 0174 787237

CEDESI

in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione famigliare. Trattativa privata.

TELEFONARE: 3664404801

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO ASPIRAPOLVERE MARCA DE LONGHI E ACCESSORI PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO SCARPIERA CINQUE PIANI PREZZO 20 EURO CELL. 335-8096021

laBISALTA

il settimanale della Grande

Direttore editoriale Rosaria Ravasio

Redazione Teresita Soracco Adriano Toselli Valentina Sandrone Roberto Formento

Impaginazione e composizione Media One srl

Editrice Polo Grafico Spa, c.so Italia 25 12084 Mondovì (CN)

Stampa Centro Stampa Quotidiani S.p.a. Via dell'Industria, 52 25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria Polo Grafico spa Via G. Agnelli, 3 - Beinette Tel. 0171 392221 Fax 0171392220

Direzione, redazione e abbonamenti Via G. Agnelli, 3 - Beinette Tel. 0171 392221 Fax 0171392220 E-mail: direttore@labisalta.com redazione@labisalta.com labisaltasport@polografico.it pubblicita@la bisalta.com

Scrivete al direttore rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti su c/c postale n° 13419106: Annuale Euro 40,00 Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30% Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.

CINEMA

Cinema Teatro Don Bosco

Sabato 18 e domenica 19 dicembre ore 21.00: 2 febbraio 1945 - l'eccidio della Candelora

Cinema Monviso Cuneo

Scompartimento n. 6: dal 16 al 21 dicembre ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 18.00

Presentazione della collezione "Atelier" e dell'omonimo libro, a cura di Associazione Culturale Ego Bianchi di Cuneo: mercoledì 22 dicembre

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Sabato 18 dicembre ore 21.00 e domenica 19 dicembre ore 17.00 e ore 21.30: Cry Macho - Ritorno a casa

Cinema Lux Busca

Sabato 18 dicembre ore 21.00 e domenica 19 dicembre ore 18.00 e ore 21.00: Cry Macho - ritorno a casa

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1: Clifford - il grande cane rosso: domenica 19 dicembre ore 17.10

Don't look up: giovedì 16 e venerdì 17 dicembre ore 20.00, sabato 18 dicembre ore 14.30, 17.10, 20.00 e 22.45, domenica 19 dicembre ore 14.30, 20.00 e 22.45, dal 20 al 22 dicembre ore 20.00 e ore 22.45

Cry Macho: giovedì 16 e venerdì 17 dicembre ore 22.45

Sala 2: Mollo tutto e apro un chiringuito: giovedì 16 e venerdì 17 dicembre ore 17.40, 20.30 e 22.40, sabato 18 e domenica 19 dicembre ore 15.30, 17.40, 20.30 e 22.40, dal 20 al 22 dicembre ore 20.30 e ore 22.40

Sala 3: Chi ha incastrato Babbo Natale: giovedì 16 e venerdì 17 dicembre ore 17.30, 20.10 e 22.35, sabato 18 e domenica 19 dicembre ore 15.10, 17.30, 20.10 e 22.35, dal 20 al 22 dicembre ore 20.10 e ore 22.35

Sala 4: Encanto: giovedì 16 dicembre ore 17.30, venerdì 17 dicembre ore 17.30 e 20.15, sabato 18 dicembre ore 15.00, 17.30 e 20.15, domenica 19 dicembre ore 15.00 e ore 17.30

L'uomo dei ghiacci - The ice road: giovedì 16, domenica 19, martedì 21 e mercoledì 22 dicembre ore 20.20 e ore 22.40, venerdì 17 lunedì 20 dicembre ore 22.40, sabato 18 dicembre ore 22.50

Sala 5: House of Gucci: giovedì 16 e venerdì 17 dicembre ore 17.20 e ore 20.30, sabato 18 dicembre ore 16.40, 19.50 e 22.20, domenica 19 dicembre ore 15.00, 18.10 e 21.20, dal 20 al 22 dicembre ore 20.30

Sala 6: Cry Macho: sabato 18 e domenica 19 dicembre ore 18.00

Spider - man: no way home: giovedì 16 e venerdì 17 dicembre ore 18.00 e ore 21.00, sabato 18 e domenica 19 dicembre ore 15.00 e ore 21.00, dal 20 al 22 dicembre ore 21.00

Sala 7: Diabolik: giovedì 16 e venerdì 17 dicembre ore 17.10, 20.00 e 22.45, sabato 18 e domenica 19 dicembre ore 14.20, 17.10, 20.00 e 22.45, dal 20 al 22 dicembre ore 20.00 e ore 22.45

Sala 8: Atmos - Spider - man: no way home: giovedì 16 e venerdì 17 dicembre ore 17.00, 20.00 e 22.50, sabato 18 e domenica 19 dicembre ore 14.00, 17.00, 20.00 e 22.50, dal 20 al 22 dicembre ore 20.00 e ore 22.50

Sala 9: Spider-man: no way home: giovedì 16 e venerdì 17 ore 16.30, 19.50 e 22.45, sabato 18 e domenica 19 dicembre ore 16.40, 19.50 e 22.45, dal 20 al 22 dicembre ore 19.50 e ore 22.45

Sala 10: Clifford- il grande cane rosso: giovedì 16 e venerdì 17 dicembre ore 17.40, sabato 18 dicembre ore 15.10 e ore 17.10, domenica 19 dicembre ore 15.10

House of Gucci: giovedì 16, venerdì 17 e dal 20 al 22 dicembre ore 21.30, sabato 18 dicembre ore 21.00, domenica 19 dicembre ore 17.20 e ore 20.30



QUESTO NATALE, PER LA TUA AZIENDA, SCEGLI LA QUALITÀ

Progettiamo e confezioniamo
il dono perfetto per il Natale più esclusivo.

Per questo Natale scegli il giusto regalo per amici, colleghi e clienti:
gustosi prodotti gourmet in ricercate ed eleganti confezioni.

SCEGLI DI REGALARE UNA GIFT BOX SOLE DI SAN MARTINO



Se sei un'Azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su

WWW.SOLEDISANMARTINO.COM